

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-08-2018

## NORD

ARENA	14/08/2018	12	Bufera sulla città: alberi abbattuti donna ferita da un cartello stradale = Bufera di vento abbatte decine di alberi <i>E.s.</i>	6
ARENA	14/08/2018	33	Sesay annegato nell'alto Garda Fate pronto intervento di sub <i>Gerardo Musuraca</i>	7
CORRIERE DEL VENETO VENEZIA E MESTRE	14/08/2018	3	È arrivata la Burrasca alberi sulle auto e blackout = Burrasca sul Nordest, danni e blackout <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DEL VENETO VENEZIA E MESTRE	14/08/2018	9	Decine di alberi caduti tram e bus bloccati paure nelle spiagge <i>Redazione</i>	10
CORRIERE DI BOLOGNA	14/08/2018	3	Vento e temporali, allerta arancione <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DI BOLOGNA	14/08/2018	7	Borgo Panigale, Aitini attacca Roma Prima la passerella, poi sono spariti <i>Gianluca Rotondi</i>	12
CORRIERE DI VERONA	14/08/2018	3	Oggi previsti temporali, sole a Ferragosto <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DI VERONA	14/08/2018	7	La burrasca di Ferragosto dura 10 minuti ma provoca danni = Dieci minuti di bufera, danni e paura Cadono alberi e cartelli: turista ferita <i>Enrico Presazzi</i>	14
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	14/08/2018	2	Verde pubblico, pronti per il bando = Verde pubblico, il nuovo progetto da appaltare fino al 2022 <i>Laura Giorgi</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	14/08/2018	6	Sventano incendio in vacanza = Protezione civile Volontari in vacanza domani rogo in Croazia <i>Gavino Cau</i>	17
GAZZETTA DI MODENA	14/08/2018	28	Inizia la sistemazione dello smottamento della zona Campiglio <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DI MODENA	14/08/2018	29	Escursionista di Frassinoro ferito sul monte Cusna <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DI REGGIO	14/08/2018	22	Escursionista si fa male Pompieri e Saer in aiuto <i>Redazione</i>	20
GAZZETTINO FRIULI	14/08/2018	33	Il trattore si ribalta in curva pensionato precipita e muore <i>Elena Viotto</i>	21
GAZZETTINO PADOVA	14/08/2018	38	Guasto, 30 famiglie senza la corrente = Black out in zona Savonarola: trenta case senza elettricità <i>Nicola Munaro</i>	22
GAZZETTINO PADOVA	14/08/2018	44	Nubifragio si abbatte sulla Bassa = Flagellate dal temporale, sott'acqua case e cantine <i>Nicola Benvenuti</i>	23
GAZZETTINO ROVIGO	14/08/2018	41	Acquazzone, rami in strada e allagamenti = Alberi spezzati e allagamenti, disagi per l'ondata di maltempo <i>Redazione</i>	24
GIORNALE DEL PIEMONTE	14/08/2018	1	Tromba d'aria investe Crevari <i>Redazione</i>	25
GIORNALE DI BRESCIA	14/08/2018	12	Cittadinanza attiva: ecco la leva civica <i>Anna Tomasoni</i>	26
GIORNALE DI VICENZA	14/08/2018	31	Allarme piogge Coperto il tetto della Pieve <i>Redazione</i>	27
GIORNALE DI VICENZA	14/08/2018	32	Salvi in montagna con il cellulare <i>Veronica Molinari</i>	28
GIORNO VARESE	14/08/2018	44	Cade col parapendio: si salverà <i>Simona Carnaghi</i>	29
LIBERTÀ	14/08/2018	9	Scontro frontale in galleria sulla tangenziale: muore una donna, 17enne ferita = Galleria di Montecucco: pauroso schianto tra un'auto e un furgone, muore una donna <i>Ermanno Mariani</i>	30
LIBERTÀ	14/08/2018	16	Pioggia, grandine e alberi caduti a Castelsangiovanni = Pioggia e grandine a Castello: alberi caduti e cantine allagate <i>Mariangela Milani</i>	31
LIBERTÀ	14/08/2018	24	Protezione civile e cultura in arrivo i fondi regionali <i>Redazione</i>	32
MATTINO DI PADOVA	14/08/2018	22	Alberi e rami caduti raffica di interventi colpiti Piovese e Alta <i>Alessandro Cesarato</i>	33
MATTINO DI PADOVA	14/08/2018	26	Frontale con 3 feriti un'auto ribaltata e la Contarina in tilt <i>P.pil</i>	34
MESSAGGERO VENETO	14/08/2018	25	Incendio sull'Amariana interviene l'elicottero <i>Redazione</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-08-2018

MESSAGGERO VENETO	14/08/2018	25	<a href="#">Esce di strada col trattore e cade nel vuoto pensionato muore dopo un volo di 7 metri</a> <i>Giancarlo Martina</i>	36
MESSAGGERO VENETO	14/08/2018	30	<a href="#">Acqua surriscaldata, salvati in extremis oltre 300 pesci</a> <i>Paola Beltrame</i>	37
NAZIONE	14/08/2018	17	<a href="#">Esplode una bombola Ragazza vola giù dal secondo piano</a> <i>Erika Francesca Pontini Marruco</i>	38
NAZIONE FIRENZE	14/08/2018	54	<a href="#">In bilico sul vuoto, le ho salvate</a> <i>Paolo Guidotti</i>	39
NUOVA FERRARA	14/08/2018	14	<a href="#">C'è un'allerta meteo per la giornata odierna</a> <i>Redazione</i>	40
NUOVA FERRARA	14/08/2018	14	<a href="#">Rami e alberi cadono in strada Bloccata anche la Statale 16</a> <i>Marcello Ferrari</i>	41
NUOVA FERRARA	14/08/2018	15	<a href="#">Cade albero in strada a causa del maltempo</a> <i>Redazione</i>	42
NUOVA FERRARA	14/08/2018	16	<a href="#">Poggio Renatico Auto a GPL a fuoco sulla Cispadana</a> <i>Redazione</i>	43
PREALPINA	14/08/2018	3	<a href="#">Ferragosto tra sole e grandine Il tempo divide l'Italia in due</a> <i>Redazione</i>	44
PREALPINA	14/08/2018	12	<a href="#">Telefono col cellulare: Son caduto col parapendio = Soccorso alpino al lavoro per ore</a> <i>Barbara Zanetti</i>	45
PROVINCIA DI LECCO	14/08/2018	33	<a href="#">Monguzzo, va a fuoco fattoria In fumo 30 tonnellate di fieno</a> <i>Giovanni Cristiani</i>	46
PROVINCIA DI LECCO	14/08/2018	33	<a href="#">Arcellasco, in fiamme la sede Corto circuito nel frigorifero</a> <i>Redazione</i>	47
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2018	39	<a href="#">Il numero verde di Allianz fa il pieno Già cento richieste di risarcimento</a> <i>E Dondi</i>	48
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2018	47	<a href="#">Allerta meteo a Ferragosto</a> <i>Redazione</i>	49
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/08/2018	42	<a href="#">Pioggia, chiusa la statale 16</a> <i>Redazione</i>	50
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/08/2018	44	<a href="#">Maltempo, vigili al lavoro</a> <i>Redazione</i>	51
RESTO DEL CARLINO MODENA	14/08/2018	42	<a href="#">Donna cade sul Monte Cusna: ferita a una gamba</a> <i>Redazione</i>	52
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	14/08/2018	44	<a href="#">Luzzara, paura per un 38enne guastallese</a> <i>Antonio Lecci</i>	53
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	14/08/2018	49	<a href="#">Si rompe una cavaglia Difficili i soccorsi</a> <i>Settimo Baisi</i>	54
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/08/2018	17	<a href="#">Incidente mortale: il motociclista si è schiantato contro la chiesa</a> <i>Redazione</i>	55
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/08/2018	19	<a href="#">Rischio incendi, patto fra i volontari lombardi e il Parco delle 5 Terre</a> <i>P S</i>	56
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/08/2018	20	<a href="#">Il sindaco ringrazia chi ha spento l'incendio</a> <i>Redazione</i>	57
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/08/2018	22	<a href="#">Rischio sismico, 270 alunni saranno trasferiti al "Parentucelli "</a> <i>Redazione</i>	58
SECOLO XIX LEVANTE	14/08/2018	23	<a href="#">Altruisti e fedeli ai loro padroni: storie di cani dal cuore grande</a> <i>Rossella Galeotti</i>	59
TIRRENO GROSSETO	14/08/2018	25	<a href="#">Antincendi boschivi La replica del Conapo</a> <i>Redazione</i>	60
TIRRENO MASSA CARRARA	14/08/2018	28	<a href="#">Colto da malore in vetta stazionario il socio Cai</a> <i>Redazione</i>	61
TIRRENO MASSA CARRARA	14/08/2018	31	<a href="#">Escursionista sul Pizzo scatta un falso allarme</a> <i>Redazione</i>	62
ADIGE	14/08/2018	20	<a href="#">Precipita scendendo dalla Tosa</a> <i>Redazione</i>	63
CORRIERE DEL TRENINO	14/08/2018	6	<a href="#">Cima Tosa, precipita una sedicenne Alpinista miracolata in Marmolada</a> <i>Valentina Leone</i>	64
CORRIERE DEL VENETO PADOVA E ROVIGO	14/08/2018	11	<a href="#">Alberi caduti in strada e insegne quasi divelte: il maltempo fa danni Lendinara martoriata</a> <i>Redazione</i>	65
CRONACAQUI TORINO	14/08/2018	6	<a href="#">Un tomba di roccia per i due giovani Troppo rischioso recuperare i corpi</a> <i>E-n</i>	66

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-08-2018

GAZZETTA DI PARMA	14/08/2018	10	<a href="#">Allerta meteo: oggi alto rischio per temporali = Allerta meteo Rischio temporali, il Comune chiude i parchi in anticipo</a> <i>Redazione</i>	67
GAZZETTINO	14/08/2018	10	<a href="#">Maltempo , pioggia e danni Coldiretti: allarme grandine = Nordest, ecco pioggia e vento ma a Ferragosto tornerà bello</a> <i>R.i</i>	68
GAZZETTINO PORDENONE	14/08/2018	33	<a href="#">Temporali e forte vento, cadono alberi</a> <i>Redazione</i>	69
GAZZETTINO PORDENONE	14/08/2018	42	<a href="#">Sbanda a causa della pioggia, feriti mamma e due bimbi</a> <i>Redazione</i>	70
GAZZETTINO PORDENONE	14/08/2018	45	<a href="#">Riaperta la strada che porta a Fagnigola In caso di pioggia non si allagherà più</a> <i>E.m</i>	71
GAZZETTINO TREVISO	14/08/2018	39	<a href="#">Pioggia, vento e grandine: primi accenni di maltempo</a> <i>Lina Paronetto</i>	72
GIORNALE DI MONZA	14/08/2018	7	<a href="#">Soccorre 80enne salvandogli la vita = Soccorre un anziano al lago e gli salva la vita</a> <i>Alessandro Di Mise</i>	73
GIORNO GRANDE MILANO	14/08/2018	67	<a href="#">Maltempo da allerta mentre si fa la conta dei danni = Allerta meteo, volontari al lavoro</a> <i>Patrizia Tossi</i>	75
GIORNO LECCO COMO	14/08/2018	41	<a href="#">Fiamme in azienda Il rogo è partito dal cortocircuito in un generatore</a> <i>Redazione</i>	76
GIORNO LECCO COMO	14/08/2018	42	<a href="#">MALTEMPO La perturbazione risparmia il Comasco</a> <i>Redazione</i>	77
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	14/08/2018	18	<a href="#">L'elisoccorso atterrerà anche di notte Intesa per una nuova piazzola in Comina</a> <i>Martina Milia</i>	78
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	14/08/2018	26	<a href="#">Crollo nella struttura della Protezione civile In frantumi la garitta</a> <i>Chiara Benotti / Sacile</i>	79
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	14/08/2018	30	<a href="#">Romeo Zurini alla guida della Protezione civile</a> <i>G.z.</i>	80
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	14/08/2018	30	<a href="#">Comunicazione nelle emergenze migliorata con il nuovo piano</a> <i>G.z.</i>	81
NAZIONE AREZZO	14/08/2018	45	<a href="#">Riecco il terremoto, scossa da 2.8 Il sismologo: Faglia sempre attiva</a> <i>Claudio Roselli</i>	82
NAZIONE LIVORNO	14/08/2018	40	<a href="#">Temporali Oggi prevista Allerta arancione</a> <i>Redazione</i>	83
NUOVA VENEZIA	14/08/2018	19	<a href="#">Appello per il Ferragosto Feste, ma senza danni</a> <i>S.b.</i>	84
NUOVA VENEZIA	14/08/2018	23	<a href="#">Albero cade sui cavi elettrici Si ferma il servizio del tram</a> <i>Francesco Furlan</i>	85
PICCOLO	14/08/2018	8	<a href="#">Incendio nel Buiese insidia case e spiagge</a> <i>P.r</i>	86
REPUBBLICA BOLOGNA	14/08/2018	9	<a href="#">Il grande esodo sotto la pioggia dopo l'esplosione di Borgo Panigale</a> <i>Rosario Di Raimondo</i>	87
REPUBBLICA BOLOGNA	14/08/2018	9	<a href="#">Tenta il colpo in edicola la rapina fallisce e lui si vendica con l'incendio</a> <i>Redazione</i>	88
REPUBBLICA GENOVA	14/08/2018	14	<a href="#">Doppia tromba d'aria al largo di Veltri</a> <i>Redazione</i>	89
RESTO DEL CARLINO	14/08/2018	19	<a href="#">Protezione civile: in arrivo più risorse e nuovo elicottero</a> <i>Redazione</i>	90
RESTO DEL CARLINO CESENA	14/08/2018	42	<a href="#">Vigilia di Ferragosto con piogge, fulmini e grandinate</a> <i>Redazione</i>	91
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	14/08/2018	41	<a href="#">Nubifragio , alberi abbattuti Strade chiuse per allagamenti = Gravi danni per il violento nubifragio Alberi abbattuti e strade allagate</a> <i>Clara Grossi</i>	92
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	14/08/2018	46	<a href="#">Sterpaglie a fuoco Ecco i pompieri</a> <i>Redazione</i>	93
STAMPA CUNEO	14/08/2018	39	<a href="#">Monforte, scontro tra auto e furgone con 9 braccianti tutti macedoni</a> <i>Valter Manzone</i>	94
GIORNALE DI SEREGNO	14/08/2018	32	<a href="#">A Ferragosto anche gli assessori servono ai tavoli</a> <i>Redazione</i>	95
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/08/2018	1	<a href="#">A Porto Ceresio il campo scuola "Anche io sono la Protezione civile"</a> <i>Redazione</i>	96
meteoweb.eu	13/08/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Liguria: perturbazione in arrivo, criticità "gialla" per temporali - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	97

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-08-2018

meteoweb.eu	13/08/2018	1	- Allerta Meteo Friuli Venezia Giulia: criticità "gialla" per temporali tra oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	98
meteoweb.eu	14/08/2018	1	- Genova: anziano disperso: anche i droni per le ricerche - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	99
ansa.it	13/08/2018	1	Maltempo: Protezione civile Fvg,allerta gialla per temporali - Friuli V. G. <i>Redazione</i>	100
ansa.it	13/08/2018	1	Arpal, allerta `giallo` per temporali - Liguria <i>Redazione</i>	101
ansa.it	13/08/2018	1	Allerta arancione Centro-Levante Liguria - Cronaca <i>Redazione</i>	102
ansa.it	13/08/2018	1	Allerta arancione Centro-Levante Liguria - Liguria <i>Redazione</i>	103
askanews.it	13/08/2018	1	Allerta gialla per temporali dal pomeriggio in Liguria <i>Redazione</i>	104
askanews.it	13/08/2018	1	Tre alpinisti russi, 2 piloti tagiki morti in incidente elicottero <i>Redazione</i>	105
cittadellaspezia.com	13/08/2018	1	- - Temporali forti in arrivo, nello Spezzino allerta gialla dalle 21 di stasera - <i>Redazione</i>	106
cittadellaspezia.com	13/08/2018	1	- - Alle 21 scatta l'allerta gialla per pioggia e temporali, Coc attivo - - <i>Redazione</i>	107
corrieredelveneto.corriere.it	14/08/2018	1	Meteo. ?Burrasca? sul Nordest, danni e blackout in Veneto <i>Redazione</i>	108
ecodibergamo.it	13/08/2018	1	Già arrivate le prime nuvole E dal pomeriggio attenti ai temporali <i>Redazione</i>	109
ilgiorno.it	13/08/2018	1	Cremona, disagi per il maltempo: allagati sottopassi e cantine <i>Redazione</i>	110
mattinopadova.gelocal.it	13/08/2018	1	Meteo, stato di attenzione in Veneto per possibili rovesci <i>Redazione</i>	111
ilgiornaledivicenza.it	13/08/2018	1	Incendio Bologna: Comune,governo lontano - Italia <i>Redazione</i>	112
ilgiornaledivicenza.it	13/08/2018	1	Maltempo: allerta arancione in Toscana - Italia <i>Redazione</i>	113
larena.it	13/08/2018	1	Maltempo: allerta arancione in Toscana <i>Redazione</i>	114
messengeroveneto.gelocal.it	13/08/2018	1	Temporali in Friuli, piccola tregua dal caldo: ma a Ferragosto torna il sole <i>Redazione</i>	115
milano.corriere.it	13/08/2018	1	Maltempo a Milano, previsti forti temporali: allerta Seveso e Lambro <i>Redazione</i>	116
milanotoday.it	13/08/2018	1	Leva civica volontaria regionale: si cercano giovani da `assumere` per un anno. Il bando <i>Redazione</i>	117
milanotoday.it	13/08/2018	1	Violenti temporali, grandine e vento: allerta meteo a Milano, fiumi a rischio esondatazione <i>Redazione</i>	118
nuovavenezia.gelocal.it	13/08/2018	1	Meteo, stato di attenzione in Veneto per possibili rovesci <i>Redazione</i>	119
triesteprema.it	13/08/2018	1	Forti temporali in arrivo su tutta la regione <i>Redazione</i>	120
triesteprema.it	13/08/2018	1	Ferriera, Scoccimarro: ?Necessario aggiornamento Aia? <i>Redazione</i>	121
tviweb.it	13/08/2018	1	VENETO- Meteo, stato di preallarme: prevista bufera <i>Redazione</i>	122
varese7press.it	13/08/2018	1	- Campo scuola Protezione Civile a Porto Ceresio riservato a giovani <i>Redazione</i>	123
varesepolis.it	13/08/2018	1	Campo scuola Protezione Civile per i giovanissimi <i>Redazione</i>	124
veronasera.it	13/08/2018	1	Maltempo in città, interventi dei pompieri e la Regione lancia l'allerta <i>Redazione</i>	125
vvox.it	13/08/2018	1	Meteo, maltempo in arrivo: possibili rovesci, grandine e vento forte <i>Redazione</i>	126
vvox.it	13/08/2018	1	Il maltempo è arrivato: attenzione a rovesci intensi, grandine e vento forte <i>Redazione</i>	127
bresciaoggi.it	13/08/2018	1	Maltempo: allerta arancione in Toscana - Italia <i>Redazione</i>	128

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-08-2018

rovigoindiretta.it	13/08/2018	1	<a href="#">Colpita tutta la provincia: pali a terra e auto schiacciate</a> <i>Redazione</i>	129
tgverona.it	13/08/2018	1	<a href="#">Quel fronte freddo che minaccia Ferragosto</a> <i>Redazione</i>	130
brevanews.it	13/08/2018	1	<a href="#">Nuova allerta meteo per rischio temporali forti su Lario e Prealpi</a> <i>Redazione</i>	131
giornaledilecco.it	13/08/2018	1	<a href="#">Ai campi scuola "Anch'io sono la protezione civile" presenti molti ragazzi lecchesi</a> <i>Redazione</i>	132
giornaledilecco.it	13/08/2018	1	<a href="#">Preparate gli ombrelli: allerta meteo per temporali forti</a> <i>Redazione</i>	133
torinoggi.it	13/08/2018	1	<a href="#">Ceriana: il 15 agosto si terrà la Festa del Volontariato, il ricavato andrà alla Protezione Civile ed alla Banda Musicale</a> <i>Redazione</i>	134
udine.diariodelweb.it	13/08/2018	1	<a href="#">Protezione Civile: nuova allerta meteo in Friuli Venezia Giulia</a> <i>Redazione</i>	135

## **Bufera sulla città: alberi abbattuti donna ferita da un cartello stradale = Bufera di vento abbatte decine di alberi**

[E.s.]

ALLARME MALTEMPO. Vento fortissimo e pioggia: danni e paura a Verona Bufera sulla città: alberi abbattuti donna ferita da un cartello stradale Una bufera di vento, raffiche fortissime, pioggia e grandine a macchia di leopardo: l'annunciato maltempo si è abbattuto sul Veronese, colpendo in particolare la città. Decine gli alberi caduti a causa del fortunale: nel quartiere Navigatori una pianta ha danneggiato un'auto in sosta. Problemi anche a Chievo e in viale Galliano, dove la forza del vento ha strappato rami e segnaletica. In corso Porta Nuova una donna è rimasta ferita: si tratta di una turista danese che è stata colpita da un cartello stradale. Danni e disagi anche in Valpantena. SANTI PAG 12 Un'auto colpita da un tronco Un albero abbattuto dal vento in viale Galliano DIENNEFOTO MALTEMPO. Il fortunale che ha colpito la città ieri nel pomeriggio ha causato diversi danni e impegnato Vigili del fuoco, Polizia municipale e Amia in una serie di interventi Bufera di vento abbatte decine di alberi Una turista danese è stata ferita dalla caduta di un segnale stradale in corso Porta Nuova Chievo, Navigatori e viale Galliano: diversi i crolli di piante, un tronco finisce su un'auto Alberi divelti, tronchi e rami caduti sulla carreggiata, anche con gravi ripercussioni per il traffico, attimi di paura per automobilisti e passanti a causa dei tronchi che improvvisamente ostruivano la strada. Una donna di 62 anni di nazionalità danese, inoltre, è stata colpita da un segnale stradale di divieto di sosta provvisoria in corso Porta Nuova ed è stata portata in ospedale per una ferita alla testa. Sono queste le conseguenze più vistose del violento fortunale che si è abbattuto sulla città intorno alle 17.30 di ieri con pioggia battente e soprattutto fortissime raffiche di vento. Ma fortunatamente la bufera ha esaurito la sua forza nel giro di poche decine di minuti. Già pochi minuti dopo l'evento atmosferico il Comando della polizia locale ha allertato l'Amia per la pulizia delle strade da rami e foglie. Per i vigili del fuoco e la polizia municipale è stato quindi un pomeriggio di superlavoro. Tutti i mezzi a disposizione sono stati infatti impiegati per intervenire sulle emergenze. Inoltre, a supporto dei colleghi della caserma di via Polveriera Vecchia sono accorsi in territorio cittadino e nei paesi limitrofi anche i pompieri di Bardolino, impegnati soprattutto in strada Bresciana per tagliare i rami pericolanti e liberare la carreggiata. Il periodo ferragostano, con il traffico stradale più leggero rispetto ad altri periodi, ha contribuito a limitare danni e disagi. In via Vasco de Gama, nel quartiere Navigatori, una pianta è rovinosamente caduta su un'automobile, una Matiz Daewoo, danneggiandola. Lo stesso è successo in piazza ad Avesa dove ad avere la peggio è stata una Mercedes. Disagi di un certo rilievo si sono registrati anche in viale colonnello Galliano dove un platano ha ceduto alla violenza del vento. Nella caduta la pianta ha invaso le corsie dirette verso la stazione, poco dopo l'intersezione con via San Marco, tra il distributore di benzina e l'entrata deUe piscine. Dopo aver messo in sicurezza la zona, sul posto sono rimasti gli agenti della polizia municipale per regolare la viabilità. Al Chievo, tre alberi si sono abbattuti sulla pista ciclopedonale, uno dei quali sulla rete di recinzione dei campi di calcio accanto al centro sportivo Bottagisio. Sono stati poi segnalati allagamenti in via Preare, nella zona tra Ca' di Cozzi e Parona emolte altre zone della città. Interventi dei vigili del fuoco anche a San Massimo e nella zona sopra Grezzana. Rami di grosse dimensioni sono caduti al Saval, nei giardini di via San Na2aro, in via Doria, viaValpantena e in via Enzo Ferrari. In via Lugagnano la forza del vento si è abbattuta sulla segnaletica e sui new jersey della rotonda provvisoria. ES. Alcuni alberi sono caduti sulla pista ciclopedonale del Chievo -tit\_org- Bufera sulla città: alberi abbattuti donna ferita da un cartello stradale - Bufera di vento abbatte decine di alberi

## La proposta e testimonianza di Donato Pericolosi che 15 giorni fa ha cercato di salvare il giocatore di calcio Sesay annegato nell'alto Garda Fate pronto intervento di sub

[Gerardo Musuraca]

BRENZONE. La proposta e testimonianza di Donato Pericolosi che 15 giorni fa ha cercato di salvare il giocatore di calcio Sesay annegato nell'alto Garda Fate pronto intervento di sub> Gerardo Musuraca Un presidio di subacquei nell'alto Garda, almeno nei fine settimana da giugno a settembre, in modo da poterli fare intervenire subito in caso di emergenza. È questa la proposta, che è anche una specifica richiesta, che parte da Brenzone all'indomani della tragedia che ha visto morire in acqua, domenica 5 agosto, un ragazzo di 25 anni, Tiziano Sesay, italiano di origini africane. A farla è Donato Pericolosi, un ragazzo di Brenzone che, proprio domenica, si è gettato nel Garda per cercare di salvare lo sfortunato giovane di colore, arrivato a Magagnano con gli amici per trascorrere una giornata in compagnia. E, proprio nel lago, ha trovato invece la morte. Una tragedia, quella di domenica scorsa, che ha toccato e sconvolto nel profondo la comunità di Brenzone, a partire dal sindaco, Tommaso Bertone, che lavora a meno di 100 metri dal luogo della disgrazia, e che è stato tra i primi a chiamare i soccorsi. Abito a Brenzone, afferma Donato Pericolosi, e domenica scorsa ero in spiaggia. Dopo qualche minuto una signora è venuta a chiamarci, urlando che un ragazzo si era sentito male in acqua: si era tuffato, aveva chiesto aiuto e in un attimo era scomparso. Siamo corsi sugli scogli e ci siamo tuffati subito per cercarlo, insieme ad altre persone. Tra queste, anche Paolo Costantino, cuoco di un vicino albergo, Maurizio Messetti, amico di Pericolosi, e una ragazza che, sulla spiaggia era stata individuata come una bagnina, ma lì era in veste di turista. Noi, ha proseguito Pericolosi, potevamo immergerci per quattro o cinque metri, ma poi dovevamo risalire per respirare. Abbiamo continuato a provare a raggiungere il ragazzo (che era colato a picco in pochi secondi, n.d.r.), ma è stato tutto inutile. Non siamo riusciti a vederlo: il lago è molto profondo e lui era sparito in pochissimo. Poi la denuncia pubblica, da cui però nasce una proposta e non una polemica, come lo stesso Pericolosi tiene a precisare. E' stato chiamato subito il 118 e, insieme agli amici disperati e increduli, abbiamo visto arrivare i soccorsi dopo 40 minuti circa dalla chiamata, ha detto. Il primo mezzo ad arrivare, ha annotato ancora il giovane, è stato un motoscafo della Guardia Costiera, ma i soccorritori non hanno potuto fare niente perché non avevano le bombole e la attrezzatura necessaria alle immersioni. Il secondo mezzo sopraggiunto è stato un gommone dei Vigili del Fuoco: pure loro erano sprovvisti di bombole. Il terzo mezzo era un gommone della Guardia Costiera: sempre senza bombole o attrezzatura subacquea. Il quarto natante era un gommone della Croce Rossa: nelle stesse condizioni. Infine, dopo due ore e mezzo circa dalla chiamata (cioè verso le 19.30, n.d.r.), sono arrivati i sommozzatori dei Vigili del Fuoco, con bombole e attrezzatura. Dettaglio, ancora riportato da Pericolosi: Sono partiti da Venezia con un furgone perché non c'era l'elicottero, impegnato in un altro incidente a Treviso. I sub hanno finalmente recuperato il corpo di Tiziano Sesay a una profondità di circa 12 metri, a 100 metri dal punto in cui si era tuffato. I suoi amici, distrutti, sono potuti tornare a casa per avvisare la madre. Poi Pericolosi dice: Dimenticheremo mai quello che abbiamo vissuto. Il Garda ha accolto, nel 2017, circa 24 milioni di persone: sono dati de Il Sole 24ore. La strada è una sola, molto trafficata (la Gardesana, n.d.r.), gli ospedali chiudono e l'elicottero sfreccia tutti i giorni avanti e indietro. Di qui la proposta, formulata assieme alla moglie: Si potrebbe allestire un Punto di Primo Soccorso nell'alto Garda per gestire, via acqua, queste terribili emergenze con l'equipaggiamento necessario. Precisazione: Non voglio accusare nessuno, ha scandito Pericolosi, perché so che la Guardia Costiera, i Vigili del fuoco e la Croce Rossa salvano persone ogni giorno con quello che hanno a disposizione, ma non riesco a credere che, sul più grande lago d'Italia, nel 2018, non siamo attrezzati per questo tipo di emergenze. Si può e si deve fare meglio di così. Del resto che, soprattutto l'alto lago, sia mèta di migliaia di subacquei non è un mistero. E che oltre una decina di persone anneghi ogni estate nel Garda lo dicono i dati forniti ogni fine stagione. La denuncia di un gardesano: I primi soccorritori con bombole sono arrivati dopo due ore rispetto a quando il giovane è affogato Donato Pericolosi con un amico sul luogo della tragedia -tit\_org- Sesay

annegato nell'alto Garda Fate pronto intervento di sub

**NUBIFRAGI, DANNI E DISAGI****È arrivata la Burrasca alberi sulle auto e blackout = Burrasca sul Nordest, danni e blackout***Da Padova al Polesine, alberi caduti sulle auto. A Verona turista centrata da un cartello divelto dal vento**[Redazione]*

NUBIFRAGI, DANNI E DISAGI È arrivata la Burrasca alberi sulle auto e blackout VENEZIA Anche nel Nordest è arrivata la Burrasca. Alberi caduti sulle auto, disagi nelle strade. Vicino a piazza Bra a Verona una turista è stata centrata da un cartello stradale lanciato come un proiettile dal vento. Diversi anche i blackout nel Padovano e Polesine. E per oggi previsioni da tregenda, a pagina 3 Burrasca sul Nordest, danni e blackou Da Padova al Polesine, alberi caduti sulle auto. A Verona turista centrata da un cartello divelto dal vent PADOVA Gli esperti la chiamano burrasca di Ferragosto, ma il maltempo si è abbattuto sul Nordest con qualche giorno d'anticipo. Ieri tra le 17.30 e le 18.30 un nubifragio si è abbattuto su mezzo Veneto facendo danni da Rovigo a Padova e da Verona a Vicenza. Gli alberi sono caduti come birilli sulle strade colpendo le auto in sosta creando anche gravi disagi al traffico. In piazza Bra a Verona, una donna originaria della Danimarca è stata centrata da un cartello stradale lanciato come un proiettile dalla forza del vento. La donna, 62 anni, stava attraversando la strada in centro, quando dall'isola spartitraffico è volato in aria il segnale con il divieto di transito per Ferragosto. Il cartello, con la relativa zavorra, ha colpito in pieno la donna che è stata trasportata in pronto soccorso. Il fronte di pioggia che è arrivato da sud ovest ha causato diversi disagi anche nel Padovano dove nella zona di Piove e di Albignasego si sono verificati alcuni blackout. Gli alberi sono caduti a decine bloccando le strade fino all'intervento dei vigili del fuoco. In Polesine, nella zona di Lendinara, il vento ha sradicato anche le insegne di un centro commerciale Famila e la pioggia ha trasformato le strade in fiumi bloccando il traffico fino a tarda sera. La furia del vento ha fatto danni anche a Vicenza dove, la pioggia delle 20, oltre agli alberi, ha sradicato anche un palo del telefono. Sono state centinaia in tutto il Veneto le chiamate ai vigili del fuoco che sono stati impegnati soprattutto per rimuovere rami e piante dalla strada. Una cinquantina gli alberi caduti a Mestre e in Riviera del Brenta. Secondo le previsioni oggi e domani dovrebbe realizzarsi lo stesso copione: la Protezione civile regionale ha dichiarato dalle 18 di ieri lo stato di preallarme in Alto Adige, Pedemontana, Alto Brenta, Bacchiglipne e Alpone, Adige, Garda e Monti Lessini. È stato segnalato anche il pericolo di piena sul delta del Po sui principali corsi d'acqua della Regione. Con l'arrivo della Burrasca le temperature sono destinate a diminuire anche di dieci gradi rispetto ai giorni scorsi. A Ferragosto, dopo una mattinata con il tempo incerto, dovrebbe rispuntare il sole. -tit\_org- È arrivata la Burrasca alberi sulle auto e blackout - Burrasca sul Nordest, danni e blackout

## Decine di alberi caduti tram e bus bloccati paure nelle spiagge

[Redazione]

VENEZIA Alberi spazzati via dal vento, pioggia battente e al ponte dell'Accademia crollano alcuni pannelli dei cantieri. Come anticipato da giorni, nel tardo pomeriggio di ieri il maltempo si è scatenato sul Veneto e dalle raffiche di vento e dai nuvoloni neri in cielo molti temevano il peggio. Per fortuna, i problemi sono stati contenuti, non ci sono state strade allagate ma il vento gelido, ancora prima che scoppiasse il temporale, ha fatto crollare molti alberi, creando disagi alla viabilità. Il telefono dei Vigili del fuoco non ha mai smesso di suonare e, in nottata, le richieste di intervento erano una sessantina. A Mestre, un albero caduto in viale San Marco sulle rotaie ha impedito la circolazione della linea del tram tra Favaro e Venezia, in via Bissuola invece per quasi un'ora la circolazione. La vicenda Mezz'ora di vento forte e l'estate ha fatto un tuffo nell'autunno con temperature abbassate di 10 gradi all'improvviso e una pioggia battente ne all'altezza dell'incrocio con via Tevere si è bloccato: un albero è franato in mezzo alla strada, quel momento, non transitava nessuno ma i mezzi pubblici hanno subito ritardi nella tabella di marcia. Identico problema lungo il Terraglio, rami e arbusti hanno creato disagi al traffico nell'ora di punta di rientro dal lavoro. In questi giorni ferragostani, le strade sono meno intasate di auto e i disservizi sono stati nell'insieme contenuti. In centro storico, le raffiche e la pioggia battente hanno spazzato via camini dai tetti, addirittura è stato divelto un portone di casa, anche in questo caso senza ferire nessuno. Al ponte dell'Accademia, infine, sono volati via alcuni pannelli del cantiere di restauro del passaggio sul Canai Grande. Nel Veneziano, tra Mira e Camponogara, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per mettere in sicurezza le strade dopo la caduta di rami e alberi. Il vento ha fatto crollare anche cartelloni pubblicitari e segnaletica stradale. Alla vista del cielo coperto, del vento accompagnato da tuoni e lampi, molti hanno temuto che stesse arrivando una tromba d'aria o un downburst. Oggi il meteo prevede ancora temporali, domani tornerà però il sole. (g. b.) RIPRODUZIONE RISERVATA Crolli L'albero di via Bissuola crollato all'incrocio A Venezia Volano i pannelli del ponte dell'Accademia, camini pericolanti, tante chiamate Sessanta gli interventi dei vigili del fuoco tra Mestre, Mira, Camponogara e Venezia soprattutto per alberi caduti Fuggi fuggi dalle spiagge, soprattutto nella zona di Sottomarina dove si è temuto l'arrivo di una tromba d'aria -tit\_org-

## **Vento e temporali, allerta arancione**

[Redazione]

Piogge, vento e grandine rischiano di rovinare il Ferragosto a gran parte del centro Italia. La Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta arancione per la giornata di oggi, e ha così innalzato il livello di allerta rispetto a ieri, quando il bollino giallo avvertiva che ci sarebbero stati forti temporali e raffiche di vento dal pomeriggio fino alla sera. L'allerta arancione di oggi riguarda anche Lombardia, Veneto, Toscana e Marche. Secondo il bollettino della Protezione civile sono previsti in Emilia-Romagna temporali organizzati e persistenti con intense precipitazioni, vento a raffiche, fulminazioni e grandinate. Un insieme di fenomeni che abbasseranno la temperatura e costringono i cittadini a prendere delle precauzioni. Nella mattinata verrà interessato prevalentemente il settore centro-occidentale della regione; il fenomeno poi intensificherà durante il pomeriggio sul settore centro-orientale. L'allerta riguarda tutte le province della regione. M.F. è RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Borgo Panigale, Aitini attacca Roma Prima la passerella, poi sono spariti**

*Ma Dell'Orco: vigileremo sui risarcimenti. Oltre 100 chiamate a Allianz*

[Gianluca Rotondi]

Ma Dell'Orco: vigileremo sui risarcimenti. Oltre 100 chiamate a Allianz L'assessore alla Protezione civile Alberto Aitini attacca il governo gialloverde e l'accusa in sostanza di essersi defilato nella partita dei risarcimenti per i danni a case e negozi causati dall'esplosione sull'A4 e, in generale, di essere sparito dai radar dopo la visita del premier Conte lasciando Palazzo D'Accursio da solo anche nel post ricostruzione. Fin dall'inizio, Comune e Regione si sono attivati, abbiamo sentito il Governo un po' più lontano. Lo vorrei più vicino in queste occasioni non solo nei giorni dell'emergenza, quando è venuto in visita il premier Conte, ha sottolineato Aitini, anche ieri a Borgo Panigale per un sopralluogo. Come dire, dopo la pur doverosa passerella istituzionale negli ospedali dov'erano ricoverati poliziotti e carabinieri feriti, sulla partita più importante l'esecutivo si è dimostrato latitante. Il governo poteva e doveva fare più, penso in particolare all'interlocuzione con l'assicurazione, rincara Aitini ricordando che il Comune si è mosso subito per velocizzare i tempi. Vorrei sentire parole chiare dall'esecutivo in merito per i cittadini, commercianti e imprese stanno avendo un esborso economico importante per anticipare le spese. Stiamo spingendo perché l'assicurazione eroghi risarcimenti nel più breve tempo possibile, se lo fa anche il Governo è sicuramente una cosa utile. La risposta del sottosegretario M. QS ai Trasporti Michele Dell'Orco è arrivata a stretto giro di tweet: È passata una settimana dall'incidente in A4 a Bologna. Insieme agli enti locali il Governo sorveglierà sulla rapidità dei risarcimenti da parte della compagnia assicurativa. Cittadini e imprese devono essere tutelati. Dell'Orco insomma assicura che Roma sta seguendo da vicino gli sviluppi del post esplosione e che interverrà in caso la situazione si dovesse complicare. In ogni caso Allianz, l'assicurazione della ditta Fratelli Loro Spa proprietaria della cisterna che ha causato l'esplosione, sta facendo il possibile per accelerare i tempi. Al numero verde (800.686.868) istituito dalla compagnia per segnalare i danni, hanno finora chiamato un centinaio tra cittadini e commercianti. Il numero sarà attivo anche nel giorno di Ferragosto. Il totale complessivo dei danni, dice l'assessore Aitini, non è ancora definitivo ma alla fine non si discosterà molto dai dieci milioni stimati dal Comune che conta di ultimare i lavori nelle due scuole colpite prima del ritorno sui banchi. Ci vorrà più tempo per il ripristino della sala del quartiere di Borgo Panigale. Ha invece riaperto ieri il ristorante il Randagio, pesantemente danneggiato dall'esplosione. Procedono invece a ritmi serrati i lavori per il rifacimento del ponte dell'A4. Entro fine agosto arriveranno le 12 travi necessarie, la consegna è prevista per l'inizio di ottobre. Pavimentati sta finendo i lavori di ripristino corticale sopra le colonne fa sapere l'assessore alla Mobilità Irene Priolo. Sono in corso presso lo stabilimento gli adattamenti dei casseri e dal 22 iniziano a gettare le nuove travi. Consegna a partire dall'ultima di agosto. Nel frattempo, spiega ancora Priolo, si sta procedendo con la pulizia dall'annerimento della trave di bordo della carreggiata aperta al traffico. Gianluca Rotondi RIPRODUZIONE RISERVATA Dopo la visita di Conte sono spariti ora servono parole chiare al ministro È passata una settimana, sorvegliamo insieme agli enti locali la rapidità dei risarcimenti da parte della compagnia assicurativa -tit\_org-

## Oggi previsti temporali, sole a Ferragosto

[Redazione]

VENEZIA Allerta meteo per i giorni di vigilia di Ferragosto. Centro funzionale decentrato della Regione del Veneto, in riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio e all'avviso di condizioni meteo avverse, ha dichiarato lo stato di attenzione dalle ore 18 di ieri a tutta la giornata di oggi, martedì 14 agosto, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a rovesci e temporali anche intensi, associati a forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate. Questo al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del sistema di Protezione Civile. Dopo la criticità di questi due giorni (a Verona già ieri si sono riscontrati danni, vedi servizio al pagina 7) a Ferragosto il tempo sarà instabile al Centro Sud mentre andrà meglio al Nord dove prevarrà il sole. I venti di Maestrale raggiungeranno così anche il nostro Meridione mettendo fine all'ondata di caldo intenso, fanno sapere gli esperti. -tit\_org-

## **La burrasca di Ferragosto dura 10 minuti ma provoca danni = Dieci minuti di bufera, danni e paura Cadono alberi e cartelli: turista ferita**

*Centrata da un segnale mentre attraversava vicino a piazza Bra. Decine di interventi*

[*Enrico Presazzi*]

La burrasca di Ferragosto dura 10 minuti ma provoca danni VERONA Dieci minuti o poco più. Ma chi si trovava all'aperto, se l'è vista davvero brutta perché i pericoli letteralmente sbucavano da ogni dove. Eccola, la Burrasca di Ferragosto che si è abbattuta ieri pomeriggio in città con danni, paura e alberi caduti. Una donna ferita, a pagina 7 Presazzi Dieci minuti di bufera, danni e paura Cadono alberi e cartelli: turista ferita Centrata da un segnale mentre attraversava vicino a piazza Bra. Decine di interventi VERONA Dieci minuti o poco più. Ma chi si trovava all'aperto, se l'è vista davvero brutta perché i pericoli letteralmente sbucavano da ogni dove. Nel bel mezzo di una bufera, come quella che si è scatenata ieri verso le 17.30 in città, anche un banalissimo cartello stradale può trasformarsi in un'arma impropria. Come sa bene la signora originaria della Danimarca, quasi certamente una turista, colpita in testa da un segnale che esprimeva l'ordinanza di divieto di transito in piazza Bra per la serata. La donna, 62 anni, stava probabilmente attraversando la strada all'altezza del McDonald di via San Luca quando dall'isola di traffico è volato in aria il segnale con la relativa zavorra, colpendola in pieno. Soccorso dal personale del 118, è stata poi trasferita al Pronto soccorso dove è stata raggiunta dagli agenti della polizia municipale che l'hanno identificata. Un pomeriggio da incubo per gli agenti del comando di via del Pontiere e per i vigili del fuoco, letteralmente sommersi da decine di telefonate. Via Calliano Dieci minuti o poco più di bufera ma danni numerosi ieri pomeriggio in città con alberi e cartelli caduti. Tanta la paura a creare i maggiori disagi non è stata l'acqua ma le violentissime raffiche di vento che hanno sradicato piante e rami, mettendo a dura prova anche tetti e cartellonistica pubblicitaria. In via Galliano e in strada Bresciana si è sfiorata la tragedia: solo per miracolo gli enormi platani caduti sulla carreggiata non hanno centrato alcuna auto in transito. In via Galliano, all'altezza del distributore, la pianta ha ostruito completamente la strada, creando non pochi disagi al traffico. In strada Bresciana, all'altezza dell'hotel Elefante, la situazione era praticamente identica. Ma ci sono stati anche automobilisti che, purtroppo, si sono ritrovati a fare i conti con tutt'altro che piacevoli sorprese. In piazza, ad Avesa, una pianta si è abbattuta su una Mercedes e anche ai Navigatori, in via Vasco De Gama un'altra pianta ha distrutto una Daewoo Matiz. Sulla ciclopedana del Chievo, a poca distanza dal centro sportivo Bottagisio, alcuni alberi hanno sbarrato la strada. Ma gli interventi sono stati decine e decine. A fame le spese, anche reti e cartelli dei vari cantieri stradali aperti in questi giorni di ferie estive, lungadige re Teodorico, a pochi passi da ponte Pietra, la municipale è intervenuta per ripristinare la recinzione di un cantiere letteralmente spazzata via dal vento. E in via Faccio, invece, all'altezza di Breccia Cappuccini, sono stati i new jersey in plastica a finire in mezzo alla strada. Enrico Presazzi **Ý RIPRODUZIONE RISERVATA** In città Un pomeriggio da incubo per gli agenti del comando di via del Pontiere e per i vigili del fuoco, letteralmente sommersi da decine di telefonate. A creare i maggiori disagi non è stata l'acqua ma le violentissime raffiche di vento che hanno sradicato alberi -tit\_org- La burrasca di Ferragosto dura 10 minuti ma provoca danni - Dieci minuti di bufera, danni e paura Cadono alberi e cartelli: turista ferita

## **Verde pubblico, pronti per il bando = Verde pubblico, il nuovo progetto da appaltare fino al 2022**

*// pag. 2 G IORG I Importo massimo presunto di 7,3 milioni di euro, ma la delibera di giunta non vincola l'amministrazione a realizzare tutto subito con relativo impegno di spesa*

[Laura Giorgi]

FORLÌ Verde pubblico, pronti per il bando // pag. 2 GIORGI Sfalci In città Verde pubblico, il nuovo progetto da appaltare fino al 2022 Importo massimo presunto di 7,3 milioni di euro, ma la delibera di giunta non vincola l'amministrazione a realizzare tutto subito con relativo impegno di spesa FORLÌ LAURA GIORGI La giunta forlivese ha approvato prima della pausa ferragostana il molto atteso progetto per il servizio di gestione cura e coltivazione del verde pubblico cittadino per procedere all'appalto per tutti i servizi di sfalcio, di potatura e di altre operazioni agronomiche necessarie per mantenere decoroso e fruibile il patrimonio vegetale della città. Questo dopo mesi di contenzioso con la ditta romana che si era aggiudicata il servizio nel 2016, all'indomani della crisi di giunta dovuta proprio alla gara d'appalto. Il nuovo progetto lo ha redatto il Servizio ambiente e protezione civile del Comune di Forlì e riguarderà gli anni dal 2019 al 2022 per un importo massimo presunto di 7.326.345,08 euro (Iva compresa). La stessa delibera approvata specifica però che l'atto non vincola l'amministrazione comunale all'integrale attuazione di tale programma, consentendole in modo flessibile di stipulare i successivi contratti discendenti in base alle risorse finanziarie che si renderanno effettivamente disponibili e sino alla concorrenza dell'importo massimo presunto, nonché di approvare la spesa derivante dal progetto relativo al primo appalto specifico discendente dall'accordo quadro in 5.600.000 euro. Il bando Il Comune afferma che non punterà al massimo ribasso, prediligendo altri aspetti come: gli elementi tecnico - qualitativi dell'offerta, attribuendo peso modesto all'offerta economica; adeguata organizzazione del servizio, anche in riferimento alla capacità ed esperienza del personale da impiegare nell'appalto; qualità del servizio, da garantire anche mediante idonea dotazione di attrezzature, politiche di sostenibilità ambientale e sistemi anche informatizzati di gestione ed autocontrollo; promozione dell'inserimento lavorativo di personale svantaggiato. Il ribasso offerto in sede di gara verrà applicato ai prezzi unitari ed all'importo degli appalti specifici discendenti dall'accordo quadro, fermo restando l'importo massimo presunto di quest'ultimo, fissato in 5.863.591,40 euro netti. Il lungo iter procedurale della gara d'appalto potrebbe comportare per molti mesi l'assenza di un operatore che effettuati la manutenzione del verde con rischi per l'incolumità pubblica ed il decoro della città, sottolinea la stessa giunta, che quindi chiede all'atto dell'approvazione, l'immediata eseguibilità della delibera classificandola fin da ora come urgente. Quanto verde Il verde pubblico di Forlì ammonta a 2.686.725 metri quadrati (secondo i dati statistici rilevati nel 2017). La maggior parte di questo, ovvero circa 2.564.244 metri quadri, è interessato dall'appalto in questione ed è costituito prevalentemente da parchi e giardini, verde scolastico, aiuole stradali e aree incolte - spiega la relazione tecnica a cura del progettista Gian Luca Laghi allegata alla delibera -. Il restante verde comunale è gestito in forme diverse, da soggetti pubblici e privati, secondo apposite convenzioni. Tutte le aree verdi sono ubicate su terreno pianeggiante. Le poche aree boschive presenti nel territorio non sono comprese nell'appalto, ad eccezione di qualche piccola zona che può essere eventualmente considerata come boschetto urbano. D'altra parte, l'elemento più significativo da tenere presente nella gestione del verde comunale non è soltanto la sua significativa estensione, bensì la sua estrema frammentazione. Le aree verdi, le aiuole, le alberature (arca 30 mila), gli arbusti, le siepi, finanche i marciapiedi inerbiti, sono dislocati su tutto il territorio comunale, dal centro storico fino alla più estrema periferia (frazioni comprese). La loro conformazione - sottolinea ancora Laghi nella sua relazione - è a sua volta molto irregolare: a parte una decina di grandi parchi, tutto il resto del verde in ambito appare spesso diviso in piccoli frustoli e aiuole. Tutto questa frammentazione comporta sicuramente costi e difficoltà logistiche aggiuntive per l'impresa che dovrà tener conto, in sede organizzativa, dei frequenti spostamenti

degli operatori e dei mezzi durante tutta la gestione dell'appalto. UI DIFFICILE GESTIONE DEI. VERDE CITTADINO Dopo mesi di contenzioso con la ditta romana che si era aggiudicata il servizio nel 2016, all'indomani della crisi di giunta Sfalci per le strade forlivesi, ora l'amministrazione comunale è pronta per il nuovo appalto del verde pubblico fino al 2022 FOTO BLACO -tit\_org- Verde pubblico, pronti per il bando - Verde pubblico, il nuovo progetto da appaltare fino al 2022

**P RE DA P P I O** Alcuni dei volontari in vacanza intervenuti nell ' attesa dei vigili del fuoco croati

## **Sventano incendio in vacanza = Protezione civile Volontari in vacanza domani rogo in Croazia**

[Gavino Cau]

PREDAPPIO Sventano incendio in vacanza // pag.6 CAU Predapplesl in Croazia IN Protezione civile Volontari in vacanza domani roso in Croazia È successo domenica nel tardo pomeriggio a Karlobag, località sul mare della Dalmazia PREDAPPIO CAVINO CAU Volontari della Protezione civile di Predappio in vacanza in Croazia domani sul nascere un incendio impedendo alle fiamme di avvicinare case e persone. Cosa è successo È successo domenica nel tardo pomeriggio a Karlobag, località sul mare della Dalmazia. Prontezza nell'agire e le conoscenze acquisite nella formazione come volontari hanno permesso di circoscrivere l'incendio in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco croati. La comitiva in vacanza è composta da cinque famiglie, per un totale di 16 persone. Tra queste anche il presidente della Protezione civile di Predappio, Riccardo Borghini, che racconta: Per ospitarci tutti abbiamo affittato una villa sul mare per la settimana di Ferragosto. Domenica era il secondo giorno di vacanza. Intorno alle 18.30 noi adulti eravamo in spiaggia, mentre i bambini giocavano sotto la veranda. Sono stati loro i primi a vedere il fuoco e ad urlare. Siamo subito corsi, avevano anche riempito dei secchi con dell'acqua, ma era chiaro che non sarebbe bastato perché il fuoco era notevole. Qui ci sono alberi, ma è molto secco e ventoso. Le fiamme erano a venti metri da casa e allora ci siamo subito messi in moto. Il fatto di essere tutti volontari della Protezione civile ci ha permesso di dividerci i compiti: chi prendeva le gomme, chi controllava gli attacchi dell'acqua, chi chiamava i soccorsi. Abbiamo fatto quello che ogni persona avrebbe fatto, magari la nostra preparazione ci ha agevolato. Con due gomme, per fortuna abbastanza lunghe per arrivare vicini al focolaio, hanno iniziato a bagnare la zona interessata dal fuoco. Per fortuna il vento non era troppo forte - riprende il presidente -. Qualcuno aveva chiamato la polizia locale che ha confermato la necessità dell'arrivo dei Vigili del Fuoco che però sono a 40 chilometri di distanza dal posto dove eravamo noi e quindi ci hanno messo mezz'ora per arrivare. Noi intanto abbiamo tenuto sotto controllo l'incendio, poi loro hanno finito il lavoro. So che la polizia ha anche individuato i responsabili, due turisti francesi che hanno bruciato forse qualche carta, poi quando è scoppiato l'incendio hanno tentato di spegnerlo con delle taniche d'acqua senza riuscirci. Altra gente che era al mare si era subito allontanata. L'esperienza da volontari La Protezione civile di Predappio è nata nel 2013 ed è operativa dal 2014. Conta una cinquantina di volontari. Lavoriamo su emergenze sia locali che provinciali - spiega Borghini -. Siamo un gruppo molto affiatato, basti pensare che cinque delle nostre famiglie stanno anche trascorrendo le vacanze insieme. In Romagna non eravamo mai intervenuti su un incendio anche perché non siamo specializzati in interventi boschivi, ma qui in Croazia abbiamo fatto anche questo. Passata la paura le famiglie sono tornate a godersi le vacanze, sperando in una tranquillità maggiore. RIPRODUZIONE RISERVATA Alcuni dei volontari In vacanza Interventuti nell'attesa dei vigili del fuoco croati Il presidente della Protezione civile di Predappio, Riccardo Borghini - tit\_org- Sventano incendio in vacanza - Protezione civile Volontari in vacanza domani rogo in Croazia

## Inizia la sistemazione dello smottamento della zona Campiglio

[Redazione]

Inizia la sistemazione dello smottamento della zona Campiglio. Iniziano questa settimana i lavori di sistemazione della frana di via Bressola, in zona Campiglio, che dal marzo scorso sta ostruendo in zona la circolazione stradale. Il tempo trascorso tra la frana e l'esecuzione dei lavori si è reso necessario in primo luogo per attendere la stagione ottimale per intervenire, come suggerito all'amministrazione dagli stessi tecnici (i lavori durante la primavera, visto il meteo incerto, avrebbero potuto compromettere la buona riuscita dell'intervento); in secondo luogo, per progettare un intervento il più possibile definitivo. Chi ha responsabilità spiegano in Comune - deve garantire il rispetto delle norme per le opere pubbliche, sismica... Non si toglie il terreno franato, in quella posizione, senza realizzare poi un'adeguata opera di sostegno, ovvero un muro di gabbioni e sassi, con conseguente sistemazione del versante. La spesa complessiva prevista è di 57mila euro (iva compresa) e sarà coperta in parte da fondi del bilancio comunale, in parte dalla Protezione Civile Regionale. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha infatti comunicato questi giorni al Comune che, sul loro sito, è stato pubblicato il decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018, che approva il Piano degli interventi per gli eventi di febbraio-marzo 2018, nonché il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125 del 2 agosto 2018, che approva il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - Primo Stralcio", tra i quali è presente anche l'intervento di Via Bressola, che verrà finanziato per 30mila euro. -tit\_org-

## Escursionista di Frassinoro ferito sul monte Cusna

[Redazione]

Amaro epilogo ieri per l'escursione della 57enne R.P. di Frassinoro sull'Appennino reggiano. Mentre camminava con il marito alle pendici del Cusna, verso le 14 è scivolata in località Passone, alla confluenza dei sentieri Cai 615 e 607 a quota 1.750 metri, riportando una sospetta frattura a una caviglia. Il marito ha dato l'allarme al 118, ma l'elicottero non si è potuto alzare per il vento. È quindi intervenuto il Soccorso Alpino, sede Cusna, che dopo averla immobilizzata su una barella, con un trasporto lungo e faticoso (quasi due ore) l'ha calata fino al primo sentiero carrozzabile, dove è stata affidata ai sanitari di Villa Minozzo. Lei però ha rifiutato il trasporto in ospedale, dicendo che sarebbe andata autonomamente a Baggiovara. -tit\_org-

## Escursionista si fa male Pompieri e Saer in aiuto

[Redazione]

Mentre faceva trekking, una escursionista di 57 anni modenese è scivolata e ha accusato un forte dolore alla caviglia. La donna era con il marito. I primi a soccorrerla tré vigili del fuoco di Reggio fuori servizio che hanno atteso con loro sotto la pioggia il Soccorso Alpino. Il Saer è riuscito a raggiungerli dopo due ore al Passone, tra i sentieri Cai 815 e 697. È stata trasportata con la tecnica della portantina. -tit\_org-

## **Il trattore si ribalta in curva pensionato precipita e muore**

[Elena Viotto]

Alfredo Kolleritsch, 64 anni, ha perso il controllo del mezzo mentre affrontava un tornante in Val Uque, mentre come faceva ogni giorno si recava in malga UDINE Tragedia ieri mattina in Val Uque a Ugovizza. Un uomo, un pensionato del posto, Alfredo Kolleritsch, 64 anni, classe 1954, residente proprio nella frazione del comune di Malborghetto Valbruna, ha perso la vita a seguito di un incidente stradale, dopo essere uscito di strada con il suo trattore. L'incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno lungo la strada che da Ugovizza conduce verso alcune baite in montagna. L'uomo stava probabilmente raggiungendo una sua proprietà, una malga che continuava a tenere curata, sfalciando l'erba e svolgendo le altre attività necessarie, anche dopo essere andato in pensione, dopo aver svolto per molti anni l'attività di allevatore. Era alla guida di un trattore quando, per cause in corso di accertamento, avrebbe perso il controllo del mezzo, all'altezza di un tornante, in località Roccia Rossa, lungo una strada che conosceva bene e che percorreva praticamente ogni giorno. Il trattore è uscito dalla carreggiata, verso la ripida scapata che costeggia la strada. Il mezzo avrebbe terminato la sua corsa contro un albero sul ciglio della strada, rovesciandosi. L'uomo, che viveva da solo e che in paese lascia le nipoti, sarebbe stato sbalzato dal mezzo a seguito dell'impatto. È stato un passante che, notata la scena dell'incidente, ha subito allertato i soccorsi. Sul posto sono giunti immediatamente i Vigili del fuoco del distaccamento di Tarvisio che hanno avviato i primi soccorsi proseguiti poi dai sanitari del 118 che nel frattempo hanno raggiunto il luogo teatro dell'incidente anche con l'elisoccorso. In un primo momento sembrava che l'uomo non avesse riportato conseguenze così gravi. Poi le sue condizioni si sono aggravate e l'uomo è deceduto poco dopo, durante le operazioni di soccorso, per un probabile arresto cardiocircolatorio. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei Carabinieri della stazione di Chiusaforte della Compagnia di Tarvisio per i rilievi dell'incidente, di cui è stata informata anche l'autorità giudiziaria. La notizia della tragedia, come ha riferito anche il sindaco Boris Preschern, si è sparsa subito in paese, lasciando sgomenta la piccola comunità di Malborghetto dove tutti si conoscono. In paese si attende ora di conoscere le date dei funerali dell'uomo, per portargli l'ultimo saluto. Elena Viotto LE SUE CONDIZIONI SI SONO AGGRAVATE DURANTE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO PER UN PROBABILE ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO -tit\_org-

Padova

## **Guasto, 30 famiglie senza la corrente = Black out in zona Savonarola: trenta case senza elettricità**

[Nicola Munaro]

Padova Guasto, 30 famiglie senza la corrente Un guasto accidentale alla linea che serve due appartamenti è bastato per mandare all'aria la corrente di una trentina di case nella zona tra via Savonarola e Corso Milano. È successo tutto attorno alle 13.30 quando al centralino dell'Enel è arrivata la chiamata da parte del proprietario di un appartamento della zona che chiedeva spiegazioni per l'assenza della corrente nella sua abitazione. A pagina x Black out in zona Savonarola: trenta case senza elettricità PADOVA Un guasto accidentale alla linea che serve due appartamenti è bastato per mandare all'aria la corrente di alcune decine di case, una trentina in totale. nella zona tra via Savonarola e corso Milano. È successo tutto attorno alle 13.30 del primo pomeriggio di ieri quando al centralino dell'Enel è arrivata la chiamata da parte del proprietario di un appartamento della zona, che chiedeva spiegazioni per l'assenza della corrente nella sua abitazione. Alcuni minuti dopo lo stesso copione si è ripetuto con l'inquilino di un altro appartamento, vicino al primo. Due chiamate che hanno spinto i tecnici di Enel a uscire in strada per verificare cosa fosse successo e, una volta trovata la falla nella linea, rimediare alla mancanza di energia. È stato Ãé che hanno scoperto come l'origine del tutto fosse riconducibile ad un guasto accidentale all'alimentazione di un'abitazione composta da due singole forniture. Nulla quindi legato a precedenti lavori o altro. A quel pun to, per riparare il guasto e poter lavorare in tutta sicurezza, i tecnici di Enel sono stati costretti a staccare il circuito dell'elettricità e isolare il quartiere, mettendo fuori servizio l'intera linea che serve la zona tra via Savonarola e corso Milano, In pratica si è trattato della stessa procedura utilizzata negli interventi messi in agenda da tempo e per cui i residenti vengono informati sulla sospensione dell'energia. Un "disservizio non programmato" questa volta - fanno sapere da Enel - che ha obbligato una trentina di famiglie a rimanere senza corrente fino alle 14.30, quando cioè il lavoro di riparazione è terminato e l'intera zona è tornata ad essere servita dalla corrente elettrica. Una zona, quella di via Savonarola, già colpita a fine luglio con i nubifragi che si sono abbattuti in sequenza su Padova tra il 20 e il 22 luglio. In quell'occasione, le case erano state colpite da allagamenti nei garage, da alberi sferzati dal vento che aveva fatto cadere i rami sulla strada e sulle auto parcheggiate. Numerose, in quell'occasione, le chiamate ai pompieri e alla Protezione civile che si erano impegnati senza sosta per riportare la soluzione alla normalità. NicolaMunaro IL GUASTO È PARTITO DA DUE APPARTAMENTI I TECNICI DELL'ENEL COSTRETTI A TOGLIERE LA CORRENTE PER LA RIPARAZIONE A ORA DI PRANZO Ieri black out in una trentina appartamenti -tit\_org- Guasto, 30 famiglie senza la corrente - Black out in zona Savonarola: trenta case senza elettricità

**Maltempo**

**Nubifragio si abbatte sulla Bassa = Flagellate dal temporale, sott'acqua case e cantine**

[Nicola Benvenuti]

Maltempo Nubifragio si abbatte sulla Bassa Strade trasformate in torrenti, interruzioni dell'energia elettrica, case e cantine allagate, alberi caduti e viabilità in tilt Per la seconda volta in venti giorni Conserve Ivano e Piovese sono stati oggetto di una violenta perturbazione che ha provocato notevoli disagi. La pioggia è arrivata poco dopo le 18, assieme a fortissime folate di vento. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile. Benvenuti a pagina XVI Flagellate dal temporale, sottacqua case e cantine ^Pioggia battente e raffiche violente: cartelloni e alberi piegati a terra CONSELVE Strade trasformate in torrenti, erogazione della corrente interrotta, case e cantine allagate e anche alcune proteste, alberi caduti e viabilità in tilt. Per la seconda volta in venti giorni Conservano e Piovese sono stati oggetto di una vera e propria tempesta, seppure a macchia di leopardo. Tutto è successo poco dopo le 18, quando il cielo si è letteralmente oscurato e poco dopo ha iniziato a soffiare un forte vento. Folate davvero intense che poi sono state accompagnate anche da scrosci di pioggia violenti, con inevitabili disagi. Un evento atmosferico davvero pericoloso, che ha sconvolto la viabilità e rovinato un tranquillo pomeriggio estivo a più di qualche famiglia. Tra le zone più colpite quella compresa tra Conselve e Terrassa Padovana; qui intorno alle 19, la centrale via Roma aveva l'aspetto di un torrente più che di una strada e altrettanto avveniva anche a Conselve. Via Matteotti invasa dalla forte pioggia, con le auto che spingevano l'acqua nelle case che vi si affacciano, Critica la situazione anche nella zona del paese conosciuta come "Il Tezzon"; via Trieste completamente sotto acqua, come la parallela via Bellanzon, mentre nel quartiere Nenni alcune abitazioni hanno avuto i piani interrati allagati dalla violenta precipitazione, che sembra essersi accanita soprattutto nelle aree densamente popò late, risultando meno intensa nelle zone rurali. Via Leoncavallo sembrava un lago ieri sera: Ho inviato una foto della strada dove abito al sindaco, spiega Fabio Cosmi, consigliere di minoranza, che accusa di scarsa manutenzione l'amministrazione: Invece di spendere somme rilevanti per la Fiera di fine agosto, forse sarebbe bene pensare alle manutenzioni e al degrado nel quale si trova il paese. Anche a Piove di Sacco il temporale ha causato diversi danni: alberi caduti e cavi della corrente fuori uso, con interruzione dell'energia elettrica, soprattutto nella zona di Corte. Tutto il territorio è stato perlustrato dalla Protezione civile. Anche a Bovolenta il forte vento ha abbattuto diverse piante, che poi sono state rimosse dall'intervento congiunto di vigili del fuoco e Protezione civile: i problemi maggiori in via Argine sinistro, via Albinoni, via D'Annunzio e al parco di Brusadure. Ad Anguillara Véneta, nella zona dell'ex mulino, è caduto a terra un ponteggio lungo un passaggio pedonale, In quel momento non passava nessuno. Nessun danno particolare a Codevigo, dove il sindaco Francesco Vessio ha verificato la situazione nell'ampio territorio comunale, così come Michele Giraldo a Brugine, teatro di gravi dannicirca tré settimane fa. Nicola Benvenuti TANTI I DISAGI ANCHE ALLA VIABILITÀ: IN POCO TEMPO LE STRADE SI SONO TRAMUTATE IN LAGHI IL MALTEMPO NON DA TREGUA SONO STATI NUMEROSI IERI IN SERATA GLI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO MAITEHPO Alla vigilia di Ferragosto un violento temporale con numerosi allagamenti di abitazioni e garage -tit\_org- Nubifragio si abbatte sulla Bassa - Flagellate dal temporale, sott acqua case e cantine

**Maltempo****Acquazzone, rami in strada e allagamenti = Alberi spezzati e allagamenti, disagi per l'ondata di maltempo***[Redazione]*

Maltempo Acquazzone, rami in strada e allagamenti Alberi e rami caduti e alcune strade allagate sono l'esito del temporale che si è scatenato ieri a Lendinara attorno alle 18,20, con un forte vento. A pagina XIII Alberi spezzati e allagamenti, disagi per Fondata di maltempo LENDINARA Alberi e rami caduti e alcune strade allagate sono l'esito del temporale che si è scatenato ieri a Lendinara attorno alle 18,20, caratterizzato da un forte vento e da una pioggia talmente intensa da ricordare le precipitazioni monsoniche. Per più di una decina di minuti i lendinaresi hanno temuto valesse il detto "non c'è due senza tré", pensando alle bufere che hanno causato pesanti problemi nella notte del 16 luglio e soprattutto il 21 luglio, ma fortunatamente la conta dei danni stavolta risulta dai primi riscontri meno pesante. I DANNI Rami e interi alberi spezzati dal vento sono caduti in diversi punti di centro e periferia, in alcuni casi precipitando sulle auto in sosta. Tra le situazioni segnalate, l'albero di un giardino privato caduto in via Matteotti a ridosso dell'incrocio con via XXIV maggio, che con la sua grande chioma ha occupato il marciapiede e più di metà della carreggiata interrompendo il traffico su una corsia e creando quindi problemi alla viabilità. In riviera del Popolo, nel tratto tra il Ponte nuovo e il Ponte dei Cappuccini, un ippocastano messo a dura prova dal vento si è spezzato e circa metà della sua chioma si è schiantata su un'auto parcheggiata. Rami di spessore importante sono caduti al suolo e hanno creato ostacoli alla circolazione dei veicoli anche in altri punti, tra cui via Arzarello (proprio al confine del territorio comunale) e via Tiepolo. I Vigili del Fuoco e i volontari della Protezione civile si sono immediatamente messi all'opera per rimuovere alberi e rami mettendo in sicurezza le aree colpite e ripristinando la circolazione. Il vento ha poi causato la pericolosa inclinazione dell'insegna del supermercato Famila, la cui direzione ha subito provveduto a chiudere il passaggio sul marciapiede sottostante delimitandolo con nastri biancorossi per evitare che l'insegna luminosa pericolante potesse cadere su qualche passante. Disagi a residenti e alla circolazione si sono verificati anche per via degli accumuli d'acqua che hanno allagato alcune vie del centro, tra cui via Garibaldi e la parte di via Marconi compresa tra il parco e via Canozio. LBel. -tit\_org- Acquazzone, rami in strada e allagamenti - Alberi spezzati e allagamenti, disagi per ondata di maltempo

## **Tromba d`aria investe Crevari**

[Redazione]

OGGI ALLERTA GIALLA NEL CENTRO-LEVANTE Tromba d'aria investe Crevari Cede il caldo torrido che ha perseguitato la Liguria negli ultimi dieci giorni. Temporali a partire dal Ponente ligure hanno interessato ieri buona parte della regione facendo abbassare le temperature. Una tromba d'aria nata a á miglia dalla costa di Voltri si è scaricata a terra nella zona di Crevari ma non ha provocato danni ingenti. La vediamo nella foto scattata da Giorgio Francesco Mantero. La Protezione civile regionale ha diffuso l'allerta meteo gialla per temporali fino alle 18 sul Centro-Levante. Oggi lento esaurimento dei fenomeni, che riguarderanno ancora soprattutto il centro levante, e graduale miglioramento a partire da ponente. -tit\_org- Tromba d'aria investe Crevari

## **Cittadinanza attiva: ecco la leva civica**

[Anna Tomasoni]

**CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO** La Regione ha pubblicato, nei giorni scorsi, i progetti di leva civica volontaria regionale 2018, a cui possono candidarsi i giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni che vogliono vivere un'esperienza di cittadinanza attiva. Sono 344 i posti disponibili su tutto il territorio regionale. La Leva civica rappresenta un'opportunità per crescere le proprie competenze professionali attraverso la partecipazione a progetti e servizi delle comunità locali; maturare il proprio senso civico attraverso esperienze di cittadinanza attiva e svolgere attività utili alla comunità locale e migliorare i suoi servizi oltre ad incentivare i processi di autonomia tramite l'assunzione di responsabilità su temi di pubblico interesse. La leva civica è un percorso in grado di coniugare la partecipazione attiva dei giovani a opportunità di crescita formativa e occupazionale. I progetti di Leva Civica riguardano infatti diversi e plurali ambiti: l'assistenza e il servizio sociale, l'attività di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, la promozione e organizzazione di attività educative, culturali, sportive, di economia solidale e di protezione civile, comprese le attività amministrative, progettuali, gestionali e di contabilità connesse ai precedenti ambiti. I percorsi di leva civica regionale hanno una durata variabile generalmente per un massimo di 12 mesi. I volontari di leva civica hanno diritto a un rimborso spese mensili pari a 433,80 euro per progetti di 120 ore mensili (negli altri casi ci sarà un contributo economico proporzionale alle ore di attività previste nel progetto), e a un'assicurazione contro infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi. I giovani che sono interessati a presentare la domanda per accedere alla leva civica o anche solo per avere informazioni, possono consultare l'elenco dei progetti degli Enti Promotori pubblicato nell'apposita sezione del sito di Regione Lombardia. Sul sito degli enti promotori si trovano i progetti e le modalità per presentare la domanda per partecipare alla selezione. Le domande di partecipazione vanno inviate agli enti promotori che gestiscono direttamente le domande, i colloqui e le relative informazioni; il termine per la conclusione delle procedure di selezione è il 24 settembre 2018. Per maggiori approfondimenti e per scaricare l'elenco degli enti promotori è possibile visionare anche il nostro sito [www.csviombardia.it](http://www.csviombardia.it), cercando la voce relativa alla leva civica. // ANNATOMASONI -tit\_org-

**CHIAMPO****Allarme piogge Coperto il tetto della Pieve***[Redazione]*

Dopo il ftioco, l'acqua. Non c'è pace per la Pieve di Chiampo. I vigili del fuoco di Arzignano ieri pomeriggio sono tornati infatti nell'area della nuova chiesa francescana, teatro di un violento incendio la scorsa settimana che ha completamente distrutto la copertura dell'edificio di culto. Niente fiamme da spegnere stavolta per i pompieri, piuttosto la necessità di mettere al riparo i lucemari deBa chiesa ed evitare il rischio di infiltrazioni di acqua, vista l'aller-  
ÑÍ1ÀÈĐÎ Allarme piogge Coperto il tetto della Pie ve ta pioggia diramata dalla Regione e daU'Arpav per ieri sera e la giornata di oggi. I vigili del fuoco ha posizionato un telo impermeabile, fissandolo con sacchi di sabbia. L'intervento è durato circa un'ora. Intanto da domenica sono riprese le celebrazioni in grotta. Oggi altra adorazione alle 6.15, le messe del mattino alle 7 e 9, e la vespertina alle 20.30. Domani, solennità dell'Assunta, ci saranno celebrazioni alle 7, 8.30, 10, 11.30,16.30,18. La messa delle 10 sarà a cura del parroco don Vittorio Montagna, e la celebrazione solenne delle 18 sarà presieduta dal vescovo Beniamino Pizziol. M.P. La chiesa durante l'incendio -tit\_org-

## Salvi in montagna con il cellulare

[Veronica Molinari]

ESCURSIONISMO. L'iniziativa della sezione valdagnese del sodalizio è l'unica di questo genere a livello triveneto SaMinmontagna conii cellulan Veronica Molinari! Il Gps può salvare la vita. E allora parte il corso, unico del Triveneto, della sezione valdagnese del Cai per insegnare a usare il telefono cellulare in montagna. Saranno 7 appuntamenti, tra teoria e pratica, per imparare ad utilizzare il sistema di posizionamento satellitare e a leggere e orientare le mappe - spiega Enrico Soprana, presidente della sezione-. Quando si affronta un'escursione non è sufficiente avere a disposizione lo smartphone: bisogna sapere usare il Gps. Nello zaino non devono mancare le mappe, la bussola e l'altimetro. Il corso "Come orientarsi in montagna con il gps del proprio smartphone", nato su impulso del nostro socio Giorgio Romio che è istruttore nazionale di escursionismo, è organizzato con la "Scuola di montagna Gino Solda" e va ad arricchire l'offerta del Cai per avere una preparazione adeguata ad affrontare i diversi livelli di difficoltà che l'attività in quota presenta. Una scuola intersezionale che vede proprio per questo impegnati istruttori di Valdagno, Recoaro e Arzignano. Un pool di esperti che, dal 19 settembre al 21 ottobre, saliranno in cattedra nella sede di corso Italia il mercoledì alle 20.30 per, poi, accompagnare i corsisti in due escursioni "prova". Un corso che si rivela indispensabile per chi vuole affrontare le insidie che la montagna può nascondere e che sono testimoniate dai numeri del Soccorso alpino. Da gennaio ad oggi abbiamo effettuato 19 interventi nelle valli dell'Agno e del Chiampo e, in particolare da giugno le nostre uscite sono state sei -afferma il capostazione dell'area Recoaro-Valdagno, Paolo Dani-. Rispetto all'anno scorso, quando in totale gli interventi sono stati 31 siamo nella media, con un piccolo aumento nella stagione estiva. Il nostro raggio di azione va dal fungaiolo, all'alpinista fino all'escursionista più o meno improvvisato. A giocare brutti scherzi sono sicuramente, il più delle volte, la troppa sicurezza, il partire mal equipaggiati, A settembre inizia un corso del Cai chesette lezioni teorico-pratiche spiega come individuare la propria posizione usando uno smartphone l'escursione termica improvvisa e il cambiamento del tempo che in quota è repentino. Per sapere come sarà il bilancio di quest'anno dovremo attendere l'autunno che è una stagione cui la montagna è molto frequentata. Spesso si lascia, per sbaglio o per scelta, il sentiero per imboccare vie in cui è poi difficile districarsi o si perde l'orientamento per il sopraggiungere di nebbia o maltempo. E se la richiesta di intervento a] 118 comporta l'alzata in volo dell'elisoccorso si deve a volte anche mettere mano al portafoglio: In caso di attività ritenute estreme, come alpinismo, arrampicata, parapendio e downhill, se la persona ne esce illesa deve comunque pagare l'uscita dell'elicottero, circa 80 euro al minuto -prosegue Dani-. Per l'intervento a terra, invece, essendo il Soccorso alpino un'associazione di volontariato nulla è richiesto. Anche se sarebbe probabilmente un deterrente per chi, tralasciando le regole che la montagna impone, a volte chiama senza un motivo reale. Il Soccorso alpino di Recoaro-Valdagno durante un recupero.

ARCHIVIO -tit\_org-

**L'INCIDENTE IL GIOVANE HA FALLITO IL DECOLLO DAL MONTE CHIUSARELLA**  
**Cade col parapendio: si salverà**

[Simona Carnaghi]

L'INCIDENTE IL GIOVANE HA FALLITO IL DECOLLO DAL MONTE CHIUSARELLA Cade col parapendio: si salverò - VÁRESE - CADE con il parapendio subito dopo il decollo: tragedia sfiorata sul monte Chiusarella. L'incidente è avvenuto poco prima delle 8.30 di ieri mattina sulle alture sopra la città di Várese. Lo sportivo, un turista trentaduenne appassionato di questo sport, si è lanciato, pronto a prendere quota grazie alle correnti ascensionali. Qualcosa, però, è andato storto. Perché la vela non si è gonfiata sollevandolo come avrebbe dovuto: un problema forse legato alle condizioni meteo non proprio ottimali che ieri mattina hanno interessato quella zona della provincia. E l'uomo è precipitato. Per fortuna l'incidente è avvenuto durante la fase di decollo: lo sportivo è precipitato da un'altezza tutto sommato contenuta. Tanto da rimanere cosciente dopo la caduta. Immediata è scattata la chiamata ai soccorsi: l'uomo non era solo e la caduta è stata vista e subito segnalata. La zona dove il fatto è avvenuto è tuttavia molto impervia: irraggiungibile da ambulanza e automedica. Dall'ospedale Niguarda di Milano si è quindi alzato in volo l'elisoccorso, mentre le squadre del Cnsas della XIX Delegazione Iariana del soccorso alpino sono scese in campo per raggiungere il ferito via terra. DI FATTO sono stati gli specialisti del soccorso alpino a salvare il trentaduenne. L'elicottero del 118 non ha potuto trasportare il personale medico sino al ferito: le nuvole molto basse si sono chiuse e l'elicottero ha dovuto atterrare e lasciare il personale medico a terra. Personale che ha raggiunto lo sportivo con la squadra del soccorso alpino. Il ferito è stato stabilizzato sul posto e sistemato sulla barella. Quindi è stato trasportato a braccia dai soccorritori sino all'elicottero, infine trasferito in volo sino all'ospedale di Circolo di Várese. Nella caduta il trentaduenne ha riportato diversi traumi, nessuno dei quali, per fortuna, tale da far temere per la sua vita. Il giovane è stato ricoverato in ospedale in codice giallo: i traumi riportati sono importanti ma curabili. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i carabinieri délai compagnia di Várese. Simona Carnaghi I SOCCORSI Complicato il recupero a causa della zona impervia e delle fratture riportate LA DINAMICA Calcoli sbagliati Poco prima delle 8.30 di ieri mattina il turista appassionato di volo a vela si è lanciato ma non è riuscito a prendere quota Forse all'origine del problema le condizioni meteo non ottimali in zona Per fortuna è precipitato da un'altezza contenuta -tit\_org-

PIACENZA L'INCIDENTE NEL POMERIGGIO TRA UN'AUTO E UN FURGONE (ILLESO L'AUTISTA)

## **Scontro frontale in galleria sulla tangenziale: muore una donna, 17enne ferita = Galleria di Montecucco: pauroso schianto tra un'auto e un furgone, muore una donna**

[Ermanno Mariani]

L'INCIDENTE NEL POMERIGGIO TRA UN'AUTO E UN FURGONE (ILLESO L'AUTISTA) Scontro frontale in galleria sulla tangenziale: muore una donna, 17enne ferita La vittima, Luiza Bushi aveva 45 anni e lavorava come parrucchiera. Nella mattinata, pedone travolto da una macchina in via Calciati, è avvenuto 9 Galleria di Montecucco: pauroso schianto tra un'auto e un furgone, muore una donna; La vittima è Luiza Bushi, 45 anni, parrucchiera albanese molto conosciuta. A bordo con lei c'era una ragazza rimasta ferita Ermanno Mariani Schianto fatale per una donna alla guida di una Ford Fusion in prossimità dell'ingresso del tunnel di Montecucco sulla tangenziale sud. È accaduto ieri pomeriggio intorno alle 16. La vittima dell'incidente stradale nel tunnel si chiamava Luiza Bushi, 45 anni, di origini albanesi, da circa vent'anni viveva in Italia, a Piacenza lavorava come parrucchiera e da moltissimi era conosciuta e benvoluta. Con lei viaggiava una ragazza di 17 anni che è rimasta ferita in modo non grave. Lievemente ferito il conducente del furgone, un piacentino di 39 anni, che almeno in un primo momento ha rifiutato il ricovero all'ospedale. Secondo una prima ricostruzione, Luiza era al volante di una Ford Fusion e stava percorrendo la tangenziale sud dalla Besenica direzione di LaVerza. L'auto ha imboccato il tunnel ed ha percorso solo pochi metri, dall'opposta direzione proveniva un furgone Fiat Scudo. I due veicoli, per cause ancora da chiarire, si sono scontrati frontalmente quasi al centro della carreggiata. L'impatto è stato violentissimo. La Ford ha ruotato di 180 gradi e ha concluso la sua corsa schiantandosi contro la parete del tunnel con la parte anteriore rivolta a direzione dell'uscita del tunnel. Il furgone dopo l'impatto con la Ford ha a sua volta ruotato di 180 gradi e si è andato a schiantare contro la parete del tunnel a pochi metri dall'ingresso della stessa galleria. L'autista del Fiat Scudo è subito uscito dall'abitacolo mentre altri automobilisti chiamavano i soccorsi. La sfortunata automobilista albanese è purtroppo deceduta sul colpo rimanendo incastrata nell'abitacolo della sua macchina. Nulla hanno potuto fare per lei gli airbag. Sul posto sono sopraggiunte numerose pattuglie della polizia municipale, una squadra dei vigili del fuoco, e mezzi di soccorso del 118 e della Croce Rossa. I sanitari hanno potuto occuparsi della diciassettenne che nell'incidente ha riportato contusioni e ferite in varie parti del corpo, oltre a sospette fratture. La ragazza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Guglielmo da Saliceto dove è stata ricoverata. Fortunatamente non corre pericolo di vita. I pompieri hanno strappato la portiera della Ford nel tentativo di recare un disperato soccorso alla donna ancora intrappolata nell'abitacolo. La poveretta è stata adagiata a terra a fianco di quello che rimaneva della sua macchina. I sanitari di 118 e Croce Rossa hanno tentato di rianimare la donna ma purtroppo ogni loro sforzo è stato vano. A testimonianza del violentissimo impatto pezzi di automobile e di furgone sparsi per centinaia di metri all'interno della galleria. Scontro frontale, illeso il conducente di un Fiat Scudo Galleria piena di rottami dei due mezzi coinvolti Le immagini del drammatico incidente nella galleria di Montecucco FOTO LUNINI Quello che rimane della Ford Fusion condotta dalla vittima e a destra soccorritori sul luogo del tragico incidente stradale FOTO LUNINI -tit\_org- Scontro frontale in galleria sulla tangenziale: muore una donna, 17enne ferita - Galleria di Montecucco: pauroso schianto tra un'auto e un furgone, muore una donna

## **Pioggia, grandine e alberi caduti a Castelsangiovanni = Pioggia e grandine a Castello: alberi caduti e cantine allagate**

[Mariangela Milani]

Pioggia, grandine e alberi caduti a Castelsangiovanni Per tutta la giornata di oggi, fino alla mezzanotte, la Regione Emilia-Romagna ha emanato un'allerta "arancione" a causa dei previsti temporali che potrebbero abbattersi anche in provincia di Piacenza. Già ieri, a Castelsangiovanni, un forte temporale con grandine ha provocato danni e allagamenti. MILANI a pagina 16 Pioggia e grandine a Castello: alberi caduti e cantine allagate A San Bernardino lamentano: Fogne nadequate, quando piove forte non reggono. E per oggi è allerta temporali Mariangela Milani Per tutta la giornata di oggi, fino alla mezzanotte, la Regione Emilia Romagna ha emanato un'allerta "arancione" a causa dei previsti temporali che potrebbero abbattersi in diverse province, tra cui anche quella di Piacenza. Non sono esclusi fulmini e anche grandine, di cui già ieri si è avuto un assaggio a Castelsangiovanni. Attorno alle 16 un forte temporale, che a un certo punto si è tramutato in grandine, si è abbattuto sulla città facendo cadere alberi e allagando cantine. Nel quartiere di San Bernardino diversi garage e scantinati sono andati sott'acqua mentre in via 2 Giugno un grosso ramo si è schiantato al suolo, proprio di fronte al Pronto Soccorso. Ogni volta che piove un po' più del dovuto - dice un residente di San Bernardino - sappiamo già che le nostre cantine andranno sott'acqua. Succede sempre così perché la fogna sarà vecchia di quarant'anni ed è sottodimensionata rispetto allo sviluppo che c'è stato nel quartiere negli ultimi decenni. Ormai ci siamo attrezzati con le pompe, ma la paura è che se i temporali durano tanto tempo oppure per qualche motivo manca la luce e non possiamo aspirare l'acqua allora i danni si facciano gravi per le nostre case. Le vie maggiormente colpite sono via Cilea, via Foseólo, via Faustini. In viale 2 Giugno il temporale ha fatto cadere un grosso ramo che si è schiantato in mezzo alla strada. Per fortuna non passavano nessuno. Sono intervenuti i vigili del fuoco del locale distaccamento facendo a pezzi il ramo e liberando la strada. Già nel 2013 in viale 2 Giugno un altro taglio si era schiantato al suolo per lo stesso motivo. Ieri il vento ha abbattuto anche un albero nel parco di villa Braghieri, che è finito contro la recinzione per caricarsi a terra nel parcheggio della piscina. Altri alberi sono stati sradicati dal vento presso l'asilo di via Nazario Sauro e vicino al cimitero. Le reti di un cantiere tra via Montanara e viale Amendola sono state piegate dal di vento. Il vento ha creato guai anche durante l'allestimento del palco della festa, con problemi per l'impianto audio. Alcuni alberi caduti: sopra al cimitero, sotto a villa Braghieri e viale 2 Giugno - ViSSsu -tit\_org- Pioggia, grandine e alberi caduti a Castelsangiovanni - Pioggia e grandine a Castello: alberi caduti e cantine allagate

## Protezione civile e cultura in arrivo i fondi regionali

[Redazione]

La Regione Lombardia stanZIA TOOmila euro per cultura e protezione civile. La giunta Fontana ha assegnato un contributo complessivo di 17,8 milioni. Alla provincia di Lodi, in accordo con l'Unione delle province lombarde e le stesse amministrazioni interessate, vanno TOOmila euro- spiega l'assessore al Territorio, Pietro Foroni-. Le risorse messe a disposizione sono destinate in particolare alla protezione civile, al turismo e alla cultura. Regione Lombardia sopperisce così ancora una volta alle gravi mancanze della fallimentare legge Del Rio, attesa che il nuovo governo metta mano definitivamente al sistema delle Province che sono indispensabili per la Lombardia. Un grazie al presidente Fontana per aver voluto manifestare concretamente la vicinanza e l'attenzione di Regione Lombardia alle esigenze del suo territorio, conclude Foroni. -tit\_org-

## **Alberi e rami caduti raffica di interventi colpiti Piovese e Alta**

[Alessandro Cesarato]

Serie di interventi nel tardo pomeriggio e serata di ieri per il maltempo, con il cielo che si è fatto improvvisamente buio. Nell'intera provincia i vigili del fuoco hanno ricevuto tutto una trentina di richieste, a macchia di leopardo. Generalmente per alberi o rami caduti sulla sede stradale o sulla linea elettrica o telefonica. In città non c'è stata alcuna richiesta d'aiuto: il maltempo ha colpito maggiormente la provincia con pioggia battente e vento forte. Tranquilla anche la Bassa Padovana. PIOVESE Nel Piovese il cielo si è fatto grigio intorno alle 18.30. Tré quarti d'ora di intense precipitazioni e di forte vento hanno colpito tutta la Saccisica, causando alcuni disagi. Tutti i Comuni hanno messo in campo le forze dei volontari della Protezione civile, per un immediato sopralluogo insieme ai tecnici e per ripulire le strade dai tanti rami e foglie disseminate dalle raffiche di vento. A Piove di Sacco i vigili del fuoco e la protezione civile sono intervenuti per mettere in sicurezza tre alberi caduti in via degli Alpini, in via Dolomiti (ad Arzerello) e in via Co' Cappone (a Corte). Al lavoro anche i tecnici dell'Enel per ripristinare le linee elettriche saltate. A Pontelongo è saltata parzialmente l'illuminazione pubblica come pure a Polverara, dove è andato in tilt il semaforo sulla Sp 35. A Sant'Angelo di Piove il vento ha abbattuto un albero di un'abitazione in via Chiusa, la strada per un breve periodo è rimasta interrotta. A Codevigo il fortissimo acquazzone fortunatamente non ha creato i consueti problemi di allagamento delle vie del centro, ma le scariche elettriche hanno fatto saltare l'energia elettrica in molte zone. Il vento ha messo fuori asse le lanterne del semaforo della frazione di Santa Margherita, che sono state sistemate poco più tardi. AREACOLLIEUGANEI Interventi per alberi e un palo del telefono caduti in via San Giorgio a Rovolon (alcune abitazioni sono rimaste isolate) e in via per Montemerlo a Bresseo di Teolo. Altre richieste sono giunte dall'area intorno al Monte Venda, soprattutto per il forte vento. ALTA PADOVANA Vigili del fuoco al lavoro a Gazzo, San Pietro in Gu e Criadella. Nessuna situazione critica ma diverse richieste dei cittadini per rami sulla sede stradale. Alessandro Cesarato -tit\_org-

Le due auto coinvolte nell'incidente sulla Contarina ieri a Presina

## Frontale con 3 feriti un'auto ribaltata e la Contarina in tilt

[P.pil]

Frontale con 3 feriti un'auto ribaltata e la Contarina in tilt Terribile incidente ieri mattina lungo la provinciale 92 Contarina. All'altezza della frazione di Presina, che da il nome al tratto della provinciale, due auto si sono scontrate e una è carambolata sui campi che costeggiano la strada. Forse un sorpasso, o una manovra sbagliata all'origine del sinistro, avvenuto verso le 10.30 nel rettilineo poco lontano dall'incrocio con via Carbogna. L'impatto è stato violentissimo: una delle due vetture, per il colpo, è finita rovesciata fuori strada. Due dei tre occupanti sono rimasti feriti, fortunatamente in modo non grave. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cittadella che hanno messo in sicurezza i mezzi, mentre i feriti erano già assistiti dal personale del Suem 118 e successivamente sono stati portati in ospedale. Le operazioni di soccorso sono terminate dopo circa un'ora, mentre la polizia stradale di Padova ha eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica del sinistro. L'ennesimo in quel tratto della provinciale, che essendo un lungo rettilineo, da Carmignano a Piazzola, induce molto spesso a premere sull'acceleratore oltre ai limiti previsti. A parte 3 incroci semaforici (due a Grantorto e una a Piazzola), che peraltro sono stati teatro di numerosi incidenti, la strada non ha altre limitazioni, nonostante ci siano numerosi intersezioni. Gli scontri sono piuttosto frequenti e talvolta anche gravi. Uno analogo a quello di ieri è accaduto 3 anni fa, proprio nelle vicinanze con via Carbogna, registrando ben 5 feriti. Anche allora si sono scontrate due auto e una, come ieri, è carambolata in mezzo al campo, facendo volare pezzi della carrozzeria ovunque. Legittime le preoccupazioni di chi abita nelle vicinanze e vede le auto sfrecciare a tutte le ore. P.PIL. L'incidente all'altezza del centro abitato di Presina: il lungo rettilineo bloccato per un'ora dalle operazioni di soccorso I ricoverati non sono gravi Le due auto coinvolte nell'incidente sulla Contarina ieri a Presina -tit\_org- Frontale con 3 feriti un'auto ribaltata e la Contarina in tilt

## Incendio sull'Amariana interviene l'elicottero

[Redazione]

Incendio sull'Amariana interviene l'elicottero Un incendio con un fronte di ramente le fiamme. circa 80 metri ha interessato Sempre ieri sera un seconieri sera il monte Amariana, do incendio è stato segnalato sul versante di Venzone, atti- sul monte Clap Forât (Ponvando la procedura che ha tebba), con un fronte di un coinvolto i vigili del fuoco di centinaio di metri a circa milTolmezzo, la Protezione civi- le metri di quota. La zona, imle regionale (con i volontari pervia, è rimasta monitorata diAmaro) e il Corpo Foresta- durante la notte dal personale. Il rogo, a una quota di 600 le del Corpo Forestale. metri e in una zona boschivaM. impervia, ha reso necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile regionale, che con una serie di lanci con la cesta dell'acqua è riuscito a estinguere quasi inte- - tit\_org- Incendio sull' Amariana intervieneelicottero

## Esce di strada col trattore e cade nel vuoto pensionato muore dopo un volo di 7 metri

[Giancarlo Martina]

Esce di strada col trattore e cade nel vuoto pensionato muore dopo un volo di 7 metri L'incidente a Ugovizza sulla strada per la Val Uque: fatali i traumi riportati da Alfredo Kolieritsch di 63 anni. Giovedì i funi Giancarlo Martina MALBORGHETTO Stava salendo lungo la strada comunale che da Malborghetto porta Val Uque quando, per cause al vaglio dei carabinieri della stazione di Chiusaforte, ha perso il controllo del trattore all'uscita di uno stretto tornante: il mezzo agricolo è uscito di strada, scivolando sul ripido pendio prima di adagiarsi su un albero: un impatto che ha privato di ogni appiglio Alfredo Kolieritsch, 63 anni, che è stato sbalzato fuori dalla cabina. E rotolato per qualche metro, prima di un volo di circa sette metri, conclusosi con il fatale schianto sull'asfalto sottostante. Una tragedia assurda quella che ieri, poco dopo mezzogiorno, ha lasciato attonita la comunità di Ugovizza, dove Alfredo Kolieritsch era cresciuto e risiedeva. Inutili i seppur tempestivi soccorsi, con i vigili del fuoco del distaccamento di Tarvisio che una volta giunti sul posto e valutate le condizioni critiche in cui versava l'uomo, hanno avviato le pratiche rianimatorie. Un tentativo disperato nel quale si sono adoperati anche i sanitari del 118 nel frattempo sopraggiunti, che hanno provato a rianimare il pensionato per quasi mezz'ora, prima di arrendersi alla gravità dei traumi riportati dal 63enne nella caduta. In supporto alle operazioni sono intervenuti anche gli uomini del Soccorso alpino. Una strada comunale che Alfredo Kolieritsch aveva percorso centinaia di volte prima di ieri: un percorso obbligato per raggiungere alcune sue proprietà in montagna, come la baita nella vicina Val Filza che, secondo quanto riferito da alcuni conoscenti, stava cercando di raggiungere anche nel suo ultimo viaggio. Alla guida del trattore, l'uomo aveva appena affrontato uno dei tornanti che si inerpicano verso le vallate che sovrastano la frazione di Ugovizza e l'abitato di Malborghetto, in località Roccia Rossa, quando il mezzo ha improvvisamente scartato sulla sua destra, uscendo di strada. Il trattore ha perso subito aderenza, scivolando lungo il ripido pendio erboso. Una corsa senza controllo arrestata solo dallo schianto contro un albero, sul quale il veicolo si è adagiato, rimanendobilico sullo strapiombo sottostante: una parete verticale in pietra alta circa sette metri, realizzata come muro di contenimento per sostenere la sede stradale. Colto alla sprovvista dall'impatto contro la pianta, Alfredo Kolieritsch non è riuscito ad aggrapparsi a niente, ritrovandosi sbalzato fuori dalla cabina: qualche ruzzolone sul pendio e, poi, il drammatico volo che non ha lasciato scampo al 63enne (classe 1954), terminato con il violento impatto sul tratto di strada sottostante, dove lo hanno trovato i soccorritori. La salma del pensionato, una volta accertato il decesso, è stata affidata alle onoranze funebri e trasferita nella cella mortuaria di Tarvisio, dove poco dopo il magistrato l'ha messa a disposizione dei familiari per la sepoltura. Senza ombre, infatti, la dinamica dell'incidente, con il medico legale che ha individuato nel serio politrauma riportato a seguito della caduta il decesso dell'uomo. La notizia del tragico incidente si è immediatamente diffusa nella piccola comunità di Malborghetto, suscitando incredulità e profondo cordoglio. Kolieritsch, agricoltore in pensione e invalido civile, dopo la morte dei genitori viveva da solo a Ugovizza, ma sempre seguito dai nipoti. Proprio la baita in Val Filza era diventata negli anni il suo principale interesse, al quale dedicava diverse ore al giorno. I funerali di Alfredo Kolieritsch saranno celebrati giovedì nella chiesa parrocchiale di Ugovizza, dove il rito funebre inizierà alle 11. Nella stessa chiesa, domani sera (alle 19.30) sarà recitato il rosario in ricordo del 63enne. Il muro di contenimento a bordo strada, alto circa sette metri, dal quale è caduto Kolleritsch (nella foto qui sotto). A destra i soccorsi e il trattore rimasto in bilico sulla scarpata -tit\_org-

## Acqua surriscaldata, salvati in extremis oltre 300 pesci

[Paola Beltrame]

Intrappolati nelle pozze del Cormora Sant'Andrat, rischiavano la morte. Decisivo l'intervento immediato dell'Ente tutela pesca e di molti volontari Paola Beltrame/TALMASSONS. Messi in salvo oltre dieci quintali di pesce intrappolato per la siccità nelle secche del Connor a Sant'Andrat: la segnalazione tempestiva del fenomeno, ieri in mattinata, e l'intervento immediato hanno scongiurato la moria. Hanno lavorato per alcune ore gli addetti dell'Ente tutela pesca e i volontari di Talmassons per catturare il pesce, circa 300 grossi esemplari di carpe, tinche e altro, posizionandoli poi in apposite vasche per poterli immettere in siti più sicuri per quantità di acqua. La prima segnalazione è stata di un cacciatore residente, Stefano Garon della locale Riserva di caccia, il quale, visto più di qualche esemplare galleggiare privo di vita, ha chiamato l'Etp e ha informato il sindaco Fabrizio Pitton. Il tratto del corso d'acqua dove è stato effettuato il recupero è a monte della località detta Tré ponti, dove poi dilaga il torrente nel bacino prima di incanalarsi verso Maraño. Oltre all'Etp, che tra l'altro nel Comune gestisce un importante impianto di peschiera, Pitton ha allertato il gruppo di Protezione civile. La voce si è sparsa fra pescatori e cacciatori della zona, alcuni dei quali, già in partenza per il relax di Ferragosto, non hanno esitato a cambiare programma mettendosi a disposizione. A dare man forte pure alcuni componenti dell'associazione El cogol di Pozzuolo del Friuli. Già nelle prime ore del pomeriggio è stato possibile cominciare il recupero, grazie all'appoggio tecnico dell'Etp: la fauna ittica prigioniera delle pozze d'acqua surriscaldata è stata catturata utilizzando appositi storditori per convogliare in reti di raccolta i pesci, destinati altrimenti a morte sicura per il fango che stava intasando le loro branchie. Il fenomeno è purtroppo ricorrente. Nel luglio 2015 la prolungata siccità provocò in quella zona una strage di pesci piccoli e grandi, in quanto la segnalazione fu tardiva. Non aver potuto effettuare il recupero ha significato, allora, anche trovarsi per giorni con l'aria ammorbata dalle carcasse maleodoranti. I pesci che popolano il Cormor- dicono i pescatori della zona - non vengono pescati per essere consumati perché l'acqua riceve immissioni quale ad esempio le fogne di Udine. Vi è stata però individuata anche la presenza del pesce temolo, segnale consolante sulla condizione dell'acqua. Quello recuperato a Sant'Andrat è il cosiddetto "pesce di risalita", che durante le piene appunto ripercorre il fiume verso monte oltre i said. Ma se resta in secca per la mancanza del minimo livello vitale, non ha scampo. Sono da ringraziare gli addetti dell'Etp e la ventina di volontari che hanno operato - afferma il sindaco Pitton -. I nostri cacciatori e pescatori, che in questo frangente hanno affiancato la Protezione civile, sono i primi a mostrarsi sensibilimodo concreto al bene ambientale di questo territorio, che riveste particolare interesse naturalistico. In questa giornata-commenta Garon -, ciascuno ha fatto la sua parte compreso il sindaco, presente dall'inizio alla fine, e tutto questa volta ha funzionato, forse anche grazie al coordinamento comunale. Alcune fasi dell'intervento di cattura dei pesci ad opera dell'Ente Tutela Pesca, dei volontari della Protezione civile e di molti pescatori e cacciatori. I pesci, "prigionieri" delle pozze d'acqua surriscaldata, sono stati catturati utilizzando appositi storditori per convogliarli in reti di raccolta e poi posizionati in apposite vasche. L'intervento è risultato decisivo per impedirne la moria. -tit\_org-

**PERUGIA HA USTIONI GRAVISSIME****Esplode una bombola Ragazza vola giù dal secondo piano***[Erika Francesca Pontini Marruco]*

PERUGIA HA USTIONI GRAVISSIME i PERUGIA IL BOATO di un'esplosione squarcia il silenzio di un lunedì d'agosto. Le tapparelle scaraventate in strada e la casa che diventa una trappola di fuoco per G.B. 36 anni che, forse nel tentativo di mettersi in salvo, si getta dal secondo piano della palazzina. Ora sta lottando tra la vita e la morte, in una stanza del Centro grandi ustionati di Cesena dove è stata trasferita d'urgenza in elicottero. Ha bruciature in varie parti del corpo e il volo di circa sei metri le ha provocato fratture scomposte gravissime. A terra, a testimoniare il dramma e la paura, chiazze di sangue ovunque. E' un dramma tutto da decifrare quello avvenuto nel pomeriggio in via della Ninfa a San Martino in Colle, una mandata di chilometri dal centro-città. L'esplosione si è verificata intorno alle 16.20 mentre sulla città si abbatteva un violento temporale. LA PRIMA chiamata alle centrali di soccorso parla infatti di un fulmine che è entrato in casa e ha causato l'incendio dell'appartamento dove la 36enne perugina vive con tre gatti, due dei quali trovati carbonizzati. La violenta onda d'urto ha scaraventato la tapparella della finestra del bagno fin sotto la casa di fronte: è stata la donna che ha assistito alla scena a dare immediatamente l'allarme. Ho visto fumo e fiamme, era terribile, dice Laura, la vicina. LA GIOVANE, imprigionata tra le fiamme, apre la finestra della camera da letto e si getta nel vuoto, atterrando sul cemento del giardinetto dell'inquilino del piano terra. Forse cade in piedi, stando alle gravi fratture agli arti inferiori. Quando i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118 raggiungono il luogo dell'esplosione hanno dinanzi una ragazza completamente nuda, divorata dalle fiamme. E' in condizioni disperate. Medici e pompieri prendono un copridivano per avvolgerla e caricarla in ambulanza. Dal Santa Maria della Misericordia, un elicottero la trasferisce a Cesena. IN VIA DELLA NINFA accorrono anche i carabinieri. Una coppia di anziani viene evacuata per precauzione. Stavolta il compito di fare luce sull'accaduto spetta soprattutto ai caschi rossi che stanno cercando di capire l'origine dell'esplosione. Dopo il sopralluogo tendono a escludere che si sia trattato di un fulmine o di uno scoppio della caldaia. In bagno c'è una tanica di benzina però, ciò che resta di alcuni tappeti altamente infiammabili. E, in giro per casa, accendini e sigarette. Sintomo che la 36enne fumava. I vigili del fuoco sono persuasi che l'incendio sia partito proprio dal bagno e, da lì le fiamme si siano propagate al resto della casa in pochi minuti. Ma ancora cosa abbia provocato il violento scoppio resta un mistero. E l'unica testimone non è in grado di raccontare cosa sia accaduto. Erika Pontini Francesca Marruco LE In bagno gli inquirenti hanno rinvenuto accendini e una tanica di benzina DRAMMA Vigili del fuoco e carabinieri sul terrazzo dell'appartamento devastato dallo scoppio - tit\_org-

**MUGELLO ALLARME PER DUE ESCURSIONISTE A SOCCORSO ALPINO E VIGILI DEL FUOCO**  
**In bilico sul vuoto, le ho salvate**

*Il racconto del primo soccorritore: Erano in preda al panico*

[Paolo Guidotti]

ALLARME PER DUE ESCURSIONISTE A SOCCORSO ALPINO E VIGILI DEL FUOCO In bilico sul vuoto, le ho salvate. Il racconto del primo soccorritore: Erano in preda al panico. di PAOLO GUIDOTTI. In HANNO rischiato grosso le due escursioniste di Ravenna che, come già altre volte, avevano scelto i sentieri del Mugello per una camminata tra i boschi. Le ho trovate su un lastrone in pietra, col rischio di scivolare giù e una di loro era in preda al panico e non riusciva più a muoversi. Stefano Rinaldelli, del Soccorso Alpino è la persona che, insieme a un collega, è riuscito a raggiungerle e salvarle, dopo che, passato mezzogiorno, era stato dato l'allarme. E conferma il rischio che le due donne, una di 40 e l'altra di 47 anni, hanno corso. AVEVANO lasciato la loro auto alla Madonna dei Tré Fiumi, nei pressi di Ronta, percorrendo il sentiero Cai 30 che attraversa la valle del Farfereta per arrivare a Valdiccioli. E da lì erano tornate indietro: solo che invece di scendere verso Razuolo e percorrere la strada asfaltata hanno imboccato un'altra via. È un sentiero che conosco bene - dice Rinaldelli - e così ho capito dove potevano essere. Siamo riusciti a raggiungerle subito. È un percorso segnato da fucine fa allenamenti, con segni di colore arancio, ma molto impegnativo. Alberi caduti, punti larghi appena 30 cm e sotto... il precipizio, quindi molto pericoloso. D'un tratto una delle due ha iniziato a piangere e a urlare che non voleva più andare avanti. Tra l'altro minacciava pioggia - aggiunge Rinaldelli - e allora sì che rischiavano grosso. Intanto erano stati allertati anche i vigili del fuoco, e dalla sede di Arezzo era partito il loro elicottero. Quando Rinaldelli ha visto volteggiare sulle loro teste il Drago si è spostato su una zona in piano ed è riuscito a farsi individuare: così i vigili del fuoco si sono calati, recuperando le donne. C'è stata una buona sinergia tra vigili del fuoco e Soccorso alpino, commenta Rinaldelli. Poi una riflessione: Meglio non affrontare certi sentieri, non segnati dal Cai. E comunque, prima di fare escursioni impegnative è necessario informarsi, pianificare, telefonare: ci siamo noi e c'è l'Unione dei Comuni. Altrimenti si rischia di farsi del male. Scomparse ieri mattina sono state individuate a tempo di record Il rocambolesco recupero con lettiga da parte dell'equipaggio dei vigili del fuoco a bordo dell'elicottero Drago -tit\_org-

## **C'è un'allerta meteo per la giornata odierna**

*[Redazione]*

C'è un'allerta meteo per la giornata odierna L'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso un allerta meteo con livello di criticità arancione per temporali organizzati e persistenti con associate precipitazioni intense, raffiche di vento, fulminazioni e probabili grandinate per tutta la giornata odierna, con intensificazione nel corso del pomeriggio-sera nel territorio ferrarese. -tit\_org-è un allerta meteo per la giornata odierna

## Rami e alberi cadono in strada Bloccata anche la Statale 16

*La pioggia e il vento di ieri pomeriggio hanno creato disagi alla circolazione Problemi di allagamenti a Gaibanella. Il grande lavoro dei vigili del fuoco*

[Marcello Ferrari]

La pioggia e il vento di ieri pomeriggio hanno creato disagi alla circolazione Problemi di allagamenti a Gaibanella. Il grande lavoro dei vigili del fuoco Il maltempo ha colpito duro anche ieri pomeriggio con il vento e la pioggia battente che per un'ora tra le 18 e le 19 hanno creato problemi alla viabilità a macchia di leopardo per la caduta di alberi e rami in strada. CHIUSA LA STATALE 16 Disagi tra Gaibana e Gaibanella a causa di un violento temporale che si è abbattuto sulle frazioni. Nonostante inizialmente non pareva trattarsi di un fenomeno forte, all'improvviso questo è sfociato in un intenso scroscio di pioggia associato a grandine e vento forte, causando la caduta di un grosso albero sulla strada statale 16, in corrispondenza dell'uscita per Gaibana. Inevitabili sono stati i disagi alla circolazione: la presenza del pioppo sulla strada ha infatti determinato un restringimento della carreggiata, costringendo la polizia municipale di Ferrara ad adottare un senso unico alternato, e dirottando le auto dirette verso Ravenna sullo svincolo di Gaibana. Nel frat tempo il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco per rimuovere l'albero ha consentito di limitare il disagio riportando velocemente la situazione alla normalità. Alle 19.15 la rimozione dell'albero è stata ultimata, e la circolazione è stata quindi completamente ripristinata, rientrando nella normalità. PERICOLO ALLAGAMENTO Disagi segnalati anche in centro a Gaibanella, dove l'acqua dalla strada si è andata ad incanalare verso i negozi situati a un livello leggermente inferiore al manto stradale - arrivando addirittura a lambire l'uscio di ingresso di alcune attività. Ogni volta che vengono questi acquazzoni rischiarne di trovarci l'acqua dentro al negozio - afferma Emma Mascellani, titolare della cartoleria-tabaccheria di via Brigata Partigiana Babini - questo perché le caditoie sono completamente intasate dagli aghi di pino, oltre che danneggiate dalle radici, e non riescono pertanto a ricevere tutta l'acqua che va quindi a confluire verso i nostri negozi. Nonostante le nostre ripetute segnalazioni il problema non è mai stato risolto e il risultato è che ogni volta che piove forte rischio di trovarmi il negozio allagato. Non risultano segnalati altri disagi particolari, così come la grandine pare non aver provocato grossi danni airagricoltura. VIA POMPOSA INVASA DAI RAMI La pioggia e il vento hanno creato grossi problemi anche nelle frazioni di Quartesana, Contrapò, Baura. In particolare lungo la via Pomposa i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere i tantissimi rami e arbusti che sono caduti in strada creando difficoltà alla circolazione. Una ragazza è caduta anche in scooter procurandosi abrasioni a una gamba. Marcello Ferrari Vigili del fuoco rimuovono alberie rami caduti sulla via Pomposa e la statale 16 bloccata a Gaibana -tit\_org-

## Cade albero in strada a causa del maltempo

[Redazione]

A causa del forte temporale che ha colpito ieri pomeriggio parte del territorio comunale di Cento, si è registrata la caduta di un albero in via Nuova, all'altezza di Torre Spada. Fortunatamente non si registra alcun ferito e nessuna persona coinvolta. I vigili del fuoco di Cento sono subito intervenuti per rimuovere l'albero ed è già stata ripristinata la circolazione. Il sindaco Fabrizio Toselli ha già annunciato la volontà di scrivere alla Provincia per sollecitare una manutenzione sugli alberi della strada provinciale 6. Il maltempo ieri ha colpito in particolare Renazzo e Pilastrello, nel resto del territorio centese solo pioggia e qualche ramo a terra per il vento. Da segnalare un cartello pubblicitario in via Ferrarese volato a terra e poi rimesso al suo posto. -tit\_org-

## Poggio Renatico Auto a gpl a fuoco sulla Cispadana

[Redazione]

Auto a gpl a fuoco sulla Cispadana Momenti di paura ieri pomeriggio, sulla Cispadana, tra Poggio Renatico e San Carlo. Pochi metri dopo aver superato la rotatoria che porta al centro abitato di Poggio, un'auto alimentata a gpl ha iniziato a rumare. Nel giro di pochi secondi si è innescato un incendio, fortunatamente il conducente ha fatto in tempo ad uscire dal mezzo. Sul posto i vigili del fuoco di Cento, i quali hanno spento le fiamme anche se l'auto è gravemente danneggiata. -tit\_org-

## Ferragosto tra sole e grandine Il tempo divide l'Italia in due

[Redazione]

Ferragosto tra sole e grandine Il tempo divide l'Italia in due ROMA - Perturbazione guastafeste mette in forse il Ferragosto italiano. La frenata dell'anticiclone arriva dalla Francia e ha già raggiunto le regioni settentrionali con temporali e calo termico. Da oggi il maltempo si sposterà verso il Nord-Est, il Centro e la Sardegna, mentre domani l'instabilità riguarderà buona parte del Centro-Sud. La Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevedeva dal tardo pomeriggio di ieri precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Valle d'Aosta, Liguria e Friuli Venezia Giulia. Nella giornata di oggi i fenomeni interesseranno anche Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lazio ed Umbria. Dalla Val d'Aosta però avvertono, il maltempo non rovinerà le vacanze: per Ferragosto sole e temperature in rialzo di sicuro. Secondo le previsioni dell'ufficio meteorologico regionale, il tempo sarà buono per il tradizionale appuntamento di metà agosto. La perturbazione in transito si esaurirà martedì con residua nuvolosità e fenomeni al mattino, in confinamento sui rilievi di frontiera estera dove si avranno ancora rovesci isolati. In salita anche lo zero termico che si attesterà tra 3.500 e 4.300 metri di quota. Proprio nel giorno di mezza estate, la massa d'aria calda sul Mediterraneo centrale verrà spazzata via dalle correnti più fresche. Non sono da escludere fenomeni anche di forte intensità in particolare sulle Prealpi, spiegano i meteorologi di 3bmeteo.com, sarà tuttavia ancora ben soleggiato su Romagna e Centro Sud con qualche velatura di passaggio e locali addensamenti sui monti. Temperature in calo graduale al Nord. Oggi la perturbazione riguarderà Levante Ligure, Lombardia, Nord Est e Regioni centrali con rovesci e temporali a tratti anche forti. Migliorerà il tempo al Nord Ovest mentre al Sud sarà il sole a prevalere. La tendenza poi andrà verso il peggioramento ad iniziare da Campania, Molise e alta Puglia dalla sera. Temperature in calo al Centro Nord, ultime ore di caldo intenso invece al Sud e Sicilia. Temperature in calo al Centro-Nord, ultime ore di caldo intenso invece al Sud e Sicilia. A Ferragosto il tempo sarà instabile al Centro-Sud mentre andrà meglio al Nord dove prevarrà il sole. I venti di Maestrale raggiungeranno così anche il Meridione mettendo fine all'ondata di caldo intenso, dicono da 3bmeteo.com. Intanto la Liguria tira il fiato dopo il caldo torrido dei giorni scorsi grazie ai temporali che già ieri hanno fatto abbassare le temperature. Aria fresca dopo il supercaldo ma non sarà festa dappertutto Tra oggi e domani prevista grandine in alcune regioni d'Italia -tit\_org- Ferragosto tra sole e grandine Il tempo divide l'Italia in due

**Telefona col cellulare: Son caduto col parapendio = Soccorso alpino al lavoro per ore****MONTE CHIUSARELLA***[Barbara Zanetti]*

Telefona col cellulare: Son caduto col parapendio: Soccorsi dal cielo e da terra, e un recupero del ferito complicato per le avverse condizioni meteorologiche. È successo ieri mattina sul Monte Chiusarella, a due passi da Bregazzana, dal quale uno sportivo si è lanciato con una vela acrobatica ed è subito precipitato. È stato lo stesso trentaduenne a dare l'allarme. Per lui una frattura lombare. Intervento del Soccorso alpino e dell'elisoccorso. A pagina 12 Precipita parapendio Il ferito lancia l'allarme Soccorso alpino al lavoro per ore Soccorsi dal cielo e da terra. Un recupero complicato dalle condizioni meteorologiche avverse e soprattutto capricciose. Sul Monte Chiusarella, a due passi da Bregazzana, uno sportivo si è lanciato con una vela acrobatica, cioè un parapendio, dal monte che permette, con un un minuto e mezzo o poco più di volo, di atterrare vicino alla zona che si chiama Motta Rossa, sul versante di Brinzio. Questa l'attività che di solito si compie, senza problemi particolari, con le vele. Ieri però qualcosa è andato storto e l'uomo di 32 anni di Gallarate, è rimasto ferito. La sua vela è infatti precipitata subito dopo il decollo, avvenuto vicino alla celebre Croce della Chiusarella, "guardando" verso il Campo dei Fiori. Lo sportivo ha riportato varie ferite e contusioni ma soprattutto una frattura lombare. Per questo motivo, quando è giunto al Pronto soccorso dell'ospedale di Circolo ed è stato sottoposto a tutti gli accertamenti diagnostici necessari, nonostante fosse lucido, seppure dolorante, è stato posto nella sala delle emergenze del Pronto soccorso. Da qui è sceso in sala operatoria e quindi è stato ricoverato in rianimazione generale. Collaborante e consapevole al punto di lanciare l'allarme da solo. Perché a recuperare il suo cellulare e a telefonare al 118 è stato proprio lo sportivo, precipitato al limitare di una zona boschiva. A soccorrerlo, con un intervento lungo e complicato per le avverse condizioni atmosferiche, una decina di operatori in totale, con al centro l'attività della XIX Delegazione Lariana, cioè gli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico di Várese, coordinati in questa missione dal capostazione Luca Boldrini. Una attività congiunta tra elisoccorso, 118, e soccorso alpino per riuscire a mettere in salvo lo sportivo che si è trovato in difficoltà pochissimi secondi dopo il decollo. L'elicottero ha sbarcato i soccorritori in quota, altri hanno raggiunto il ferito a piedi, dopo aver lasciato i mezzi del soccorso alpino fino al punto più alto, a Bregazzana, raggiungibile con le auto. Il maltempo e gli scrosci repentini non avrebbero permesso infatti di recuperare il ferito e di trasportarlo in volo all'ospedale di Circolo. L'incidente è avvenuto verso le 8.15 di ieri mattina, l'allarme è stato immediato e l'arrivo in ospedale del paziente (caricato infine a Bregazzana su una ambulanza del 118), è stato verso mezzogiorno. Le operazioni di salvataggio si sono svolte con l'utilizzo di funi e soprattutto con la grande esperienza degli esperti del soccorso in condizioni difficili. Il ferito è stato trasportato sia con un telo da elisoccorso chiamato Everest sia con la barella "portantina" Kong utilizzata dal soccorso alpino in montagna. Barbara Zanetti Gli uomini de) soccorso alpino al lavoro sul monte Chiusareila per portare in salvo il trentaduenne ferito durante il lancio con una "vela" -tit\_org- Telefona col cellulare: Son caduto col parapendio - Soccorso alpino al lavoro per ore

## Monguzzo, va a fuoco fattoria In fumo 30 tonnellate di fieno

[Giovanni Cristiani]

Monguzzo, va a fuoco fattoria hi fumo 30 tonnellate di fieno Monguzzo L'incendio di domenica notte sviluppatosi in via Dante è stato spento alle 6 del mattino di ieri Circa 300 quintali di fieno andato in fumo nel giro di poche ore per un danno complessivo di circa 50 mila euro. L'incendio in via Dante a Monguzzo sembra essere doloso: la grande tettoia non aveva allacciamento alla rete elettrica, quindi la colpa del rogo non può essere addebitata ad un cortocircuito. In ogni caso nessuna persona è stata coinvolta. Tutti nell'area dell'Erbose hanno visto la colonna di fumo alzarsi dalla zona della cemeniteria, poco dopo il confine con Merone. Un fumo nero che dopo le 22 ha iniziato ad invadere l'area, tant'è che il tam tam è arrivato anche su Facebook con diversi post che chiedevano cosa stesse accadendo nei pressi della cemeniteria visto anche il forte odore di bruciato. In pratica è andato in fumo un ampio fienile di un'azienda agricola: sotto la tettoia si trovava stipato un grande quantitativo di materiale. A Monguzzo in breve tempo sono arrivati mezzi dei vigili del fuoco di diversi distaccamenti della provincia: Erba, Cantù, Canzo e Lomazzo. Sei i mezzi impegnati e diversi gli uomini rimasti al lavoro fino alle 6 di ieri mattina. Come si può ben intuire la difficoltà principale per i vigili del fuoco intervenuti era di spegnere l'incendio ma anche evitare continuasse a covare e riprendesse forza con il passare delle ore. Per questo motivo i pompieri hanno dovuto rivoltare continuamente il fieno. Giovanni Cristiani L'intervento dei pompieri nel fienile In fiamme FOTO BARTESAGHI -tit\_org-

## Arcellasco, in fiamme la sede Corto circuito nel frigorifero

[Redazione]

Arcellasco, fiamme la sede Corto circuito nel frigorifero Erba. Ieri sera attorno alle 20 l'incendio via Galvani ha causato molti danni. Il presidente Isella: Da verificare l'agibilità, ma le attività non si fermano. ERBA Incendio alla sede dell'Arcellasco: danni ingenti, colpa, con ogni probabilità, di un corto circuito. L'episodio è avvenuto ieri sera attorno alle 20: secondo quanto ricostruito, alcune persone hanno visto il fumo e poi il fuoco salire dalla sede di via Galvani e hanno immediatamente dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Erba: le fiamme, purtroppo, in breve tempo hanno interessato buona parte della struttura prefabbricata. I vigili del fuoco, intervenuti con tre mezzi, sono comunque riusciti a spegnere l'incendio in pochi minuti. Sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Erba. L'allarme sul posto è quindi arrivato anche il presidente del GS Arcellasco, Matteo Isella, che ha verificato l'accaduto. Stiamo valutando cosa sia accaduto esattamente - spiega, amareggiato - Bisogna vedere se la struttura è ancora agibile. Dai primi riscontri, sembra proprio che si sia trattato di un incendio nato per cause accidentali: dagli accertamenti dei vigili del fuoco, sembra che le fiamme siano scaturite da un corto circuito a un frigorifero. E pensare che i dirigenti dell'Arcellasco erano rimasti nella sede di via Galvani fino al tardo pomeriggio. Eravamo qui ancora alle 18.30 - ha spiegato ancora il presidente Isella - Se il corto circuito fosse capitato mentre eravamo qui, probabilmente saremmo riusciti a limitare i danni. Invece... Purtroppo i danni sono da valutare, ma temo che siano piuttosto ingenti. I controlli all'interno della sede c'erano soprattutto coppe, trofei e documenti. Ma quelli, per fortuna, sono quasi tutti digitalizzati - ha commentato Isella - Più che altro ci sono tanti ricordi.... La sede dell'Arcellasco è comunque di proprietà del Comune di Erba: in via Galvani è quindi giunto anche l'assessore allo sport Alessio Nava che stava valutando i danni per capire come potrà intervenire il Comune per la stabilità della struttura. E per ridare al più presto all'Arcellasco una sede agibile. L'Arcellasco ha appena iniziato la nuova stagione, con la preparazione della squadra che, comunque, disputa le partite al centro sportivo del Lambrone. L'attività del Gruppo sportivo, comunque, non si ferma. R. Fog. L'incendio alla sede dell'Arcellasco ha causato molti danni BARTESAGHI L'intervento dei vigili del fuoco in via Galvani -tit\_org-

## **Il numero verde di Allianz fa il pieno Già cento richieste di risarcimento**

*Sono i proprietari di case e negozi, ma anche persone rimaste ferite*

[E Dondi]

D numero verde di Allianz fa il pieno Già cento richieste di risarcimento Sono i proprietari di case e negozi ma anche persone rimaste ferite SONO GIÀ più di cento le richieste di risarcimento danni arrivate al numero verde attivato da Allianz, la compagnia assicurativa dell'azienda proprietaria della cisterna che una settimana fa ha provocato la terribile esplosione sull'AH. Il numero, completamente gratuito, è attivo da appena tre giorni e lo sarà anche a Ferragosto, dalle 8,30 alle 14. Ieri all'ora di pranzo le chiamate avevano appunto già superato il centinaio, segno che i cittadini vogliono capire subito come chiudere al più presto le pratiche e ricevere i risarcimenti. Per ora la maggioranza delle segnalazioni riguarda danni a case, negozi e aziende, tuttavia qualcuna è stata fatta anche da persone rimaste ferite a Borgo Panigale. IL PERSONALE di Allianz spiega a chi chiama le procedure da seguire e i documenti necessari per istruire le pratiche. Stiamo facendo il massimo per rendere i tempi più veloci possibile, spiegano dalla compagnia. Il numero verde è 800.68.68.68 e, oltre a questo servizio, Allianz ha aperto anche un ufficio a Borgo Panigale per trattare le pratiche. Un ufficio che serve però in seconda battuta: prima è meglio fare la segnalazione telefonica e, in quel momento, gli addetti spiegheranno al danneggiato di tutto cosa fare e dove andare. Per i danni non ingenti i tempi potrebbero essere particolarmente brevi. L'azienda veneta Fratelli Loro Spa, proprietaria dell'autocisterna esplosa, tramite i suoi legali ha assicurato pubblicamente che il massimale della polizza è sufficiente a coprire tutti i danni. Secondo una prima stima del Comune, i danni a case, negozi, aziende ed edifici pubblici ammonta a dieci milioni di euro. Cifra destinata probabilmente a salire. Poi ci sono i risarcimenti ai 145 feriti e i danni all'autostrada, quantificati per ora (solo questi ultimi) a un milione di euro. ORA LA PRIORITÀ è che arrivino prima possibile i rimborsi per cittadini e imprese - dice l'assessore alla Protezione civile Alberto Aitini -, è fondamentale, anche perché i costi per le riparazioni sono stati anticipati da chi è stato danneggiato. L'assicurazione è sembrata seria fin dall'inizio, nell'essersi subito attivata per i risarcimenti. Ora, tramite i suoi periti, verifichi i danni e liquidi immediatamente le somme. I tempi devono essere brevissimi. Aitini lancia poi una stoccata al governo di Lega e 5 Stelle: Fin dall'inizio Comune e Regione si sono attivati, ma abbiamo sentito il Governo un po' più lontano. Lo vorrei più vicino in queste occasioni, non solo nei giorni dell'emergenza, quando è venuto in visita ff premier Conte. Vorrei sentire parole chiare dall'esecutivo sui risarcimenti. Noi stiamo spingendo perché l'assicurazione eroghi risarcimenti prima possibile, se lo fa anche il Governo è sicuramente una cosa utile. E IL GOVERNO? Proprio ieri si è espresso via social per bocca del sottosegretario alle Infrastrutture Michele Dell'Orco: E passata una settimana dall'incidente in A 14 a Bologna. Insieme agli enti locali - ha scritto su Twitter e Facebook -, il Governo sorveglierà sulla rapidità dei risarcimenti da parte della compagnia assicurativa. Cittadini e imprese devono essere tutelati. Gilberto Dondi PANIGALE La compagnia assicurativa ha anche aperto un ufficio per assistere i danneggiati 800.68.68.68 È il numero gratuito, attivato da Allianz, che si può contattare per ricevere informazioni sulle procedure di gestione del danno Attivo a Ferragosto Il numero verde sarà contattabile anche domani, dalle 8,30 alle 14: gli addetti saranno a disposizione per spiegare l'iter da seguire e i documenti necessari DELL'ORCO; SORVEGLIANO IL SOTTOSEGRETARIO SU TWITTER E FACEBOOK: L'ESECUTIVO CONTROLLERÀ I TEMPI DELLE RISPOSTE. I CITTADINI VANNO TUTELATI GLI LARHA CARI CARABINIERI, AVETE MESSO A RISCHIO LA VITA VOGLIAMO DIRVI TRÉ VOLTE GRAZIE: PER IL CORAGGIO, PERCHÉ CI SIETE SEMPRE E PER I VOSTRI IDEALI -tit\_org

-

## Allerta meteo a Ferragosto

[Redazione]

TEMPORALI e grandine in arrivo a Ferragosto. L'allerta meteo diramata ieri dalla protezione civile potrebbe mettere a rischio le coltivazioni e i vigneti dove è appena iniziata la vendemmia. La grandine - commenta Coldiretti - è uno degli eventi più temuti nei campi e rischia di abbattersi su una vendemmia prevista con una produzione in aumento tra il 10 e il 20%. -tit\_org-

**MALTEMPO Grandine a Gaibanella. Scoperchiati capannoni  
Pioggia, chiusa la statale 16**

[Redazione]

MALTEMPO Grandine a Gaibanella. Scoperchiati capannoni RAMI spezzati in mezzo alla carreggiata, alberi caduti e in alcuni casi capannoni scoperchiati. E' il primo bilancio del fortunale abbattutosi ieri attorno alle 18 nella nostra provincia, che in alcuni casi ha prodotto anche fenomeni di grandine. Pomeriggio e una serata impegnativi dunque, su più fronti, per i vigili del fuoco. Diversi interventi sono stati segnalati nella parte del territorio che conduce alle frazioni di Gaibana e Gaibanella. In quelle zone è stata chiusa temporaneamente la statale 16 per la presenza di grossi rami caduti sulla carreggiata, e disagi sono stati registrati anche a Contrapo, Cona e Gualdo. Sono state queste le zone più colpite, anche dalla grandine, mentre allargandosi alla provincia e allontanandosi un po' più dalla città, qualche segnalazione e interventi al 115 si sono resi necessari ai lidi, per rami e alberi caduti, anche in Superstrada. Bersagliato anche il Centese, dove su via Provenzali alcuni tetti sono stati scoperchiati e camini piegati. Numerose le chiamate al 115 per ripristinare le strade e mettere in sicurezza alcune arce e sempre in via Provenzali la circolazione è riinasta interrotta fino a sera per permettere la messa in sicurezza di un tetto. Sempre a Cento infine, a causa del forte temporale è caduto un albero in via Nuova all'altezza di Torre Spada: fortunatamente nessun ferito e nessun veicolo coinvolto, i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuoverlo ed è stata ripristinata la circolazione in breve tempo, mentre il sindaco Toselli ha manifestato la volontà di scrivere alla Provincia per sollecitare una manutenzione sugli alberi della SP6. -tit\_org-

## Maltempo, vigili al lavoro

[Redazione]

CENTO Paura per la caduta di un albero a Torre Spada, ma nessun ferito A CAUSA del forte temporale di ieri pomeriggio a Cento, si è registrata la caduta di albero in via Nuova all'altezza di Torre Spada. Fortunatamente però non si registra nessun ferito e nessun coinvolto nell'accaduto. I vigili del fuoco sono intervenuti per rimuoverlo ed è stata dopo poco ripristinata la circolazione. Il sindaco Fabrizio Toselli intende scrivere alla Provincia per sollecitare una manutenzione sugli alberi della SP6. Altra segnalazione per un cartello pubblicitario in via Ferrarese non più nella sua sede: si sta attendendo il proprietario per la messa in sicurezza. -tit\_org-

**INCIDENTE****Donna cade sul Monte Cusna: ferita a una gamba***[Redazione]*

INCIDENTE IERI POMERIGGIO le squadre territoriali del Soccorso Alpino e Speleologico Emilia Romagna sono intervenute sulle pendici del Monte Cusna, in Appennino Reggiano. Un'escursionista cinquantasettenne residente in provincia di Modena, si è infortunata ad una gamba durante un trekking in località Passone. La donna, che si trovava in quota con il manto, era infatti impossibilitata a proseguire in autonomia la discesa a valle per il forte dolore ad una caviglia in seguito ad una scivolata; è stata contattata la Centrale Operativa Emilia Ovest, che ha disposto l'invio sul posto delle squadre territoriali del Soccorso Alpino. L'elisoccorso infatti, è stato impossibilitato ad alzarsi in volo a causa del maltempo. Una volta raggiunta, la donna è stata immobilizzata ed assicurata ad una barella, che con tecnica portantina è stata calata fino a valle con le corde, con un trasporto lungo e faticoso che ha richiesto in tutto oltre un'ora e mezza, dapprima sui prati in altura, quindi nel bosco. Arrivati su sentiero carrozzabile, i tecnici del Soccorso Alpino hanno affidato la donna ai sanitari dell'ambulanza proveniente da Villa Minozzo per un controllo; la diagnosi sospetta è di una frattura alla caviglia. -tit\_org-

## Luzzara, paura per un 38enne guastallese

[Antonio Lecci]

Finisce nel fosso La macchina a gpl prende fuoco Lazzaro, paura per un 38enne guastallese SCHELETRO La Polo è stata completamente distrutta dalle fiamme. Difficile ora stabilire se il rogo sia stato originato da un malfunzionamento del motore o dal contatto tra la marmitta e le sterpaglie RISCHIO L'uomo ha fatto in tempo ad uscire dall'abitacolo prima che divampasse il rogo -LUZZARA- STAVA seguendo in auto la moglie, a passeggio insieme al cane. Improvvisamente ha deciso di fare manovra per tornare indietro, ma nel compiere l'operazione, a causa della strada piuttosto stretta, è finito con la vettura nel fossato laterale. In pochi istanti si è sprigionato un incendio che ha completamente distrutto la vettura, una Polo alimentata a gpl e condotta da un uomo di 38 anni residente a Guastalla. E' accaduto ieri pomeriggio in via Viazzone, nelle campagne di Lazzara. GUASTALLA: CADE IN BICI E 51 FERISCE UN trentenne di origine indiana, residente a San Martino di Guastalla, è finito fuori strada in bici, verso le 15 di ieri, rovinando nel fossato laterale in via San Marco. E' stata una donna, che seguiva in auto, a notare l'incidente e a chiamare i soccorsi. L'uomo ha riportato un profondo taglio alla testa. E' stato medicato e trasportato dalla Cri al pronto soccorso. Per fortuna l'uomo alla guida dell'auto è riuscito ad allontanarsi in tempo dall'abitacolo, davanti agli occhi della moglie che era ancora in zona. Quando il conducente ha notato del fumo uscire dall'auto, ha capito che non c'era del tempo da perdere, uscendo dall'abitacolo. Intanto, sono stati chiamati sul posto i vigili del fuoco, giunti dalla caserma di Guastalla. In breve tempo l'incendio è stato domato, ma non è stato possibile salvare nulla della vettura. L'incendio ha interessato anche alcune sterpaglie attorno alla vettura., che, come si diceva, era alimentata da una bombola gpl. Le fiamme potrebbero essersi sprigionate dal vano motore, ma anche a causa del calore della marmitta a contatto con l'erba secca del fossato. Ma, con l'auto distrutta, sarà difficile avere certezze. Antonio Lecci - tit\_org-

**MALTEMPO SUL CUSNA, ELICOTTERO OUT  
Si rompe una caviglia Difficili i soccorsi**

[Settimo Baisi]

MALTEMPO SUL CUSNA, ELICOTTERO OUT -VIUA MINOZZO - INTERVENTO impegnativo ieri dei tecnici del Soccorso Alpino per il recupero di un'infortunata Sul Monte Cusna dove, a causa delle cattive condizioni meteo con temporali in alta quota, non è stato possibile attivare l'elisoccorso di Pavullo: circostanza che ha reso l'operazione ancor più impegnativa. E' accaduto ieri pomeriggio quando una escursionista 57enne residente a Formigine che aveva raggiunto il Cusna con il marito, nel rientrare in località Passone - a circa 1750 metri di quota - è caduta e si è infortunata alla gamba sinistra: una probabile frattura alla caviglia che le impediva di camminare. L'infortunio è avvenuto alla confluenza dei sentieri Cai 615 e 607 nel crinale appenninico in comune di Villa mentre nella zona era in corso una forte pioggia. E' stato allertato il 118 e la Centrale Operativa Emilia Ovest che, oltre ad attivare la Croce Verde di Villa Minozzo, ha messo in movimento le squadre via terra del Soccorso Alpino. Infatti l'elisoccorso non ha potuto alzarsi in volo a causa del vento forte che imperversava sul Cusna. Una volta raggiunta, la donna è stata assicurata ad una barella, che con tecnica portantina è stata calata fino a valle con le corde. Un trasporto lungo e faticoso che ha richiesto in tutto oltre un'ora e mezza, dapprima sui prati in altura, quindi nel bosco. Nella zona di Pian Valiese, il Soccorso Alpino ha affidato la donna ai sanitari della Croce Verde di Villa Minozzo. Settimo Baisi -tit\_org-

## Incidente mortale: il motociclista si è schiantato contro la chiesa

[Redazione]

Giuseppe Biddiri, 31 anni, è uscito di strada al Pezzino Viveva alle Grazie e lavorava nel cantiere navale Valdettaro. Le campane suonano a martello nel piccolo borgo delle Grazie, qualcuno la notte tra domenica e lunedì non la potrà mai scordare, volti cupi, poca voglia di parlare, anche i saluti sono minimi, se avessero un colore sarebbe il grigio. Da poche ore uno dei "ragazzi" del borgo non c'è più, Giuseppe Biddiri, 31 anni, lo hanno pianto infatti tutta la notte, gli amici ed i familiari, in una curva della strada provinciale che sovrasta la baia, quell'unica stretta e intricata arteria che collega Porto Venere con la città. Erano quasi le 23 di domenica, in paese c'era un po' di festa, una commedia di teatro dialettale stava terminando ai giardini, in un bar si faceva musica dal vivo e tanti ex graziotti si stavano preparando a tornare a casa dopo una cena collettiva sul mare. Momenti d'estate, con i ragazzi ai tavolini del bar o a fare due passi tra una panchina e l'altra, tante barche in mare ed un po' di turisti che quest'anno sono una presenza costante. La notizia di quella moto che si era schiantata contro un autobus al Pezzino, vicino alla piccola chiesetta di Nostra Signora del Soccorso, è rimbalzata in paese come una pallina di flipper. Non c'è voluto molto, è bastato capire di che mezzo si trattasse, perché in tanti avessero chiaro che era quella di Giuseppe. Ci vogliono pochi minuti, istanti, per salire dal paese sino al Pezzino, ma ormai era tardi, per quel ragazzone spensierato con una passione immensa per le due ruote, non c'era nulla da fare. I rapporti tecnici parleranno di inutili tentativi di rianimazione o con altri termini che in fondo contano poco. Giuseppe è morto su quella strada che conosceva come le sue tasche, sulla sua moto, prima urtando un mezzo dell'Aie che arrivava in direzione Porto Venere (lui andava verso Spezia), poi finendo contro il muro di quella chiesina. Il perché di questa tragedia, la dinamica dell'evento, qualcuno poi le dovrà ricostruire, così come qualcosa dovrà spiegare l'esame autoptico che si svolge questa mattina, ma alla fine il risultato resterà sempre lo stesso. Le sirene dei mezzi di soccorso, i lampeggianti a squarciare il buio di quel tratto di strada, i movimenti concitati che poi diventano sempre più lenti lasciando spazio solo al silenzio, chissà quante volte Giuseppe si sarà trovato in una scena come quella, dalla parte dei soccorritori, nel ruolo di chi tenta di tutto per strappare le persone dalla morte o per portare un sollievo ad un ferito. Era da anni un militi della locale pubblica assistenza, e prima ancora un volontario della protezione civile e dell'antincendio, era stato a dare una mano in terremoti ed alluvioni, e lo faceva tutte le settimane quando era di turno sull'ambulanza. Tante passioni, dal rugby al soft air, sino ad arrivare a quella della moto che era diventata quasi una scelta di vita. Il lavoro vicino casa, era un dipendente dei cantieri Valdettaro che si trovano proprio alle Grazie, gli facilitava la possibilità di coltivare queste passioni, restando anche vicino agli amici ed alla famiglia. Tutti alle Grazie, lo si legge anche nei tanti messaggi di cordoglio pubblicati sui social, lo ricordano come una persona allegra, solare, sempre pronta a scherzare, ma anche presente ed attento sul lavoro e poi, soprattutto, disponibile sia verso gli amici che verso gli altri. Un borgo, quello delle Grazie, che ora si stringe tutto attorno ai familiari, il padre è un ex sottufficiale della Marina che come tanti ha sposato una "ragazza" del posto e non è più andato via, diventando un membro attivo e presente di questa comunità. -tit\_org-

DA FERRAGOSTO A FINE MESE

## Rischio incendi, patto fra i volontari lombardi e il Parco delle 5 Terre

[P S]

DA FERRAGOSTO A FINE MESE CINQUE TERRE Monitorare e presidiare i sentieri per contrastare il rischio incendi, ma soprattutto per informare e raggiungere tempestivamente i turisti in difficoltà. Il Parco delle Cinque Terre ha avviato la convenzione con le associazioni e i gruppi Aib, (volontari antincendio boschivi), della Lombardia, per garantire maggiori controlli sui percorsi nella settimana di Ferragosto e fino alla fine del mese. In questi giorni le Cinque Terre, come molte alte mete turistiche italiane prime fra tutte le città d'arte, sono prese d'assalto dai turisti. Il Parco e i tre comuni di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore, per garantire maggiore sicurezza in un periodo nel quale il territorio, oltre agli amanti del trekking at tenti ed esperti, è visitato da messe di turisti, mettono in campo diverse misure di sicurezza. Così, per tutta la settimana di ferragosto i volontari del Cai con il personale del Parco controlleranno e regolamenteranno gli accessi al sentiero Azzurro nei due tratti Monterosso-Vernazza e Vernazza-Corniglia. Per evitare che si possano creare code e ingorghi sui tracciati, gli addetti consentiranno l'ingresso cadenzato a gruppi, fino a un massimo di cento persone, autorizzando l'accesso dei visitatori quando lo stesso numero di persone sarà uscito dal tracciato. Un numero chiuso adottato per la prima volta quest'anno, con i ponti di primavera quando alle Cinque Terre arrivano numerosi gruppi di turisti. Nelle settimane scorse il Parco ha firmato la convenzione con il soccorso alpino e ha avviato il progetto sentieri sicuri grazie al presidio lungo i tracciati, con la presenza di due punti mobili, uno sul territorio del Comune di Riomaggiore e l'altro su quello di Vernazza. I due presidi operativi del soccorso alpino, hanno personale e mezzi per raggiungere rapidamente tutto il territorio delle 5 Terre, ma per garantire maggiore sicurezza ai visitatori per la seconda metà di agosto entrano quindi in azione anche i volontari antincendio della Lombardia. P.S. Turisti sul sentiero a Manarola -tit\_org-

**SENATO DI LERICI****Il sindaco ringrazia chi ha spento l'incendio***[Redazione]*

Una distesa nera. Via le canne, via l'erba. Il fuoco ha distrutto ogni cosa. Nessuno si è fatto male ma l'incendio che ha spaventato la gente del Senato di Lerici, è stato brutto. Lagente si è trovata le fiamme non lontano dalle case, nei pressi di uno dei rimessaggi della zona sul fiume. Passata la paura, il Comune di Lerici ringrazia i professionisti che hanno operato per spegnere le fiamme divampate l'altro SENATO DI LERICI Il sindaco ringrazia chi ha spento l'incendio giorno sul territorio lericino del Magra. L'incendio del Senato è stato domato dice Leonardo Paoletti grazie ai vigili del fuoco, grandi come sempre, professionali, coraggiosi, instancabili e per questo sempre rassicuranti. Come sindaco, ringrazio tutti quanti hanno coadiuvato, vale a dire Arpal e Asi, polizia municipale, carabinieri, capitaneria di porto, ai nostri volontari di Radio Marconi presenti tra le abitazioni, con la squadra della Pa di Lerici, alla squadra antincendio di Chiavari, l'antincendio boschivo di Ameglia, e la nostra Protezione Civile. -tit\_org- Il sindaco ringrazia chi ha spento incendio

## Rischio sismico, 270 alunni saranno trasferiti al "Parentucelli "

*Ponzanelli: le Elementari non sono abbastanza sicure E la Regione "apre " all'ipotesi di riutilizzo della XXI Luglio*

[Redazione]

Rischio sismico, 270 alunni saranno trasferiti al "Parentucelli". Ponzanelli: le Elementari non sono abbastanza sicure. E la Regione "apre" all'ipotesi di riutilizzo della XXI Luglio. Silvia Collecchia /SARZANA 1270 scolari delle scuole elementari sarzanesi delle "Poggi Carducci", saranno trasferiti a liceo Parentucelli. A questo proposito oggi a mezzogiorno il sindaco di Sarzana, Cristina Ponzanelli incontrerà il presidente della provincia. La provincia, in linea di massima, ha già dato la disponibilità per l'utilizzo del liceo - ha detto Ponzanelli oggi definiremo i tempi e i modi. Il trasferimento dei bambini delle Elementari di Sarzana è necessario in quanto l'edificio che li ospita, il "Poggi", è quello messo peggio dal punto di vista sismico. Il trasloco degli scolari è stato reso noto ieri mattina nel corso del sopralluogo alle strutture fatto dal presidente della Regione Giovanni Tori che insieme all'assessore alla Protezione civile e ad uno stuolo di tecnici della Regione era a Sarzana. Trasferire i bambini delle elementari vuol dire abbattere il rischio maggiore e nel contempo dare la possibilità di aprire il cantiere. Purtroppo gli interventi di alleggerimento della struttura non sono bastati. La criticità delle Poggi Carducci, rilancia la possibilità di utilizzo della scuola cittadina del XXI Luglio. L'edilizia scolastica di Sarzana non può prescindere dalla scuola del XXI Luglio - ha sottolineato Giampedrone - che una volta sistemata potrebbe consentire di avviare i lavori alla Poggi Carducci. L'assessore regionale ha bocciato l'ipotesi di ricorrere ai moduli abitativi per ospitare i ragazzi. Non è stato dichiarato lo stato d'emergenza e pertanto i moduli abitativi andrebbero presi sul libero mercato ad un costo troppo elevato: 800 mila euro, poco meno di una nuova scuola ha aggiunto Giampedrone Sarzana potrà attingere al Fondo strategico della Regione risorse significative che riguardano il territorio comunale. Sarà il sindaco e i suoi assessori a decidere come utilizzarle. In pratica, con il ricorso al Fondo strategico che riguarda la riqualificazione della città, se l'amministrazione locale deciderà di utilizzarlo per la nuova scuola come annunciato sabato scorso dal sindaco, azzererà il contributo. Prende in considerazione la possibilità di eseguire importanti interventi di rinforzo delle strutture portanti del plesso scolastico con una spesa di 2,5 milioni di euro. Ma sarà l'analisi dei costi e dei tempi di realizzazione a far pendere l'ago della bilancia tra gli interventi di ristrutturazione o la demolizione del plesso e la conseguente costruzione di una nuova scuola. Una volta sistemata la ricollocazione degli scolari delle scuole elementari nella sede del Liceo cittadino, resta aperta la questione legata agli oltre 600 studenti delle scuole medie sarzanesi. A questo proposito l'assessore regionale Giacomo Giampedrone è stato chiaro. Le famiglie degli studenti dovranno condividere un margine di rischio accettabile. Si tratta di un passaggio culturale obbligato visto che in Italia la situazione generale delle scuole pubbliche è pesante. Non solo. L'architetto della Regione Liguria Silvia Risso ha sottolineato che per le Poggi Carducci il Comune aveva realizzato un solo studio di fattibilità che l'ha posto nella No ai moduli abitativi, costruirebbero troppo. Sarzana potrà attingere al Fondo strategico graduatoria 2 molto in basso. Anche il progetto esecutivo che di fatto "sposterebbe" Sarzana nella graduatoria 1 dell'Edilizia scolastica. [collecchia@ilsecoloxix.it](mailto:collecchia@ilsecoloxix.it) Giovanni Toti, Giacomo Giampedrone e Cristina Ponzanelli erano alle "Poggi-Carducci" -tit\_org- Rischio sismico, 270 alunni saranno trasferiti al Parentucelli

## Altruisti e fedeli ai loro padroni: storie di cani dal cuore grande

[Rossella Galeotti]

Altruisti e fedeli ai loro padroni; storie di cani dal cuore grande Giovedì a San Rocco di Camogli il premio, giunto alla 57esima edizione; quattordici vicende dall'Italia Rossella Galeotti /CAMOGLI Meticci o di razza. A pelo raso o "capelloni", stile beat. Color miele, biscotto. Scuri come il carbone o pezzati. Cuccioli o adulti. Di taglia piccola, media o extralarge. Sono i finalisti del 57 Premio Fedeltà del Cane, in programma a San Rocco giovedì pomeriggio, organizzato dall'associazione per la Valorizzazione della frazione. Sono 14 le storie italiane della sezione Fedeltà e una arriva dall'estero; 4 quelle della sezione Bontà; una menzione. La premiazione del vincitore, "primus inter pares", alle 16; a seguire quella dei bambini che hanno vinto il concorso Un cane per amico. Per il Premio Fedeltà sono in corsa Anduril e Takoda, zio e nipote, pastori svizzeri bianchi: con il progetto "ConFido: quattro zampe in corsia" aiutano i malati di Sia al centro clinico NeMo di Arenzano; Chérie, yorkshire che ha salvato la padrona, Clara Daugelli, di Albisola Capo, da un incendio; Ciko, pastore tedesco della Guardia di Finanza di Genova, cane antidroga; e Dingo, pastore belga malinois, che, accanto ai carabinieri del Parco nazionale Grasso e Monti della Laga, lotta contro i bocconi avvelenati. E poi Harley, barboncino nano di Buccinasco: gli devono la vita due pecorelle. C'è Jack Sparrow, labrador poliziotto della squadra cinofili della polizia di Stato di Genova: colpito da leishmania, è stato curato dai "collegi" umani e ha recuperato la salute. E c'è la pitbull Margot, che ha protetto per ore le sue padroncine, le gemelle Adele ed Elisabetta, di 4 anni, sperdute in un bosco a Tarcento. E ancora Martino, meticcio di Arezzo: l'anziano padrone scivola in un fosso e perde i sensi, il cane va a cercare aiuto e scrive il lieto fine di un episodio drammatico. Tra i finalisti anche il pastore tedesco Omix, cane carabiniere del nucleo cinofili di Villanova d'Albenga specializzato nel ritrovare armi ed esplosivo, e il fantasia Ozzy, di Lurate Caccivio (Como), che ha vegliato a lungo la padrona ormai senza vita. Da Palermo approda a San Rocco la storia dell'amstaff Rebecca, fuggita dopo essere stata investita da un furgone e, dopo tre giorni e 20 chilometri percorsi, torna a casa da Andrea, Giusy, Giorgia e Vera. Da Prato ecco il meticcio Rudy: vede un uomo a terra, colpito da malore (infarto, accerterà il medico) e attira, ringhiando, il suo padrone che si accorge della situazione e chiama il 118. Dalla Spezia il chihuahua Tobia: il suo bipede ha una crisi ipoglicemica, la moglie è al lavoro, i bambini dormono; ma Tobia capisce tutto e sveglia la sua padroncina che chiama i soccorsi. Da Genova la storia del labrador Trappe che non si separa mai da Stefania, costretta a seguire un duro percorso terapeutico. Dall'Alaska l'abnegazione di Nanook, cane guida che aiuta le persone in difficoltà. Quattro i premiati della sezione Bontà (in cui sono gli uomini a compiere gesti di generosità nei confronti dei cani). Pierà Boccaccio, di Genova, che ha adottato tre levrieri irlandesi, Katrina, Darril e Mollie, e si adopera, con il Gaci, associazione di volontariato impegnata a strappare a un destino drammatico gli esemplari di questa razza votati alle corse. Cuor d'oro anche i genovesi della onlus rifugio Sherwood - Noi randagi, che hanno curato a lungo Martin, in seguito adottato e amato. Sempre da Genova (Pontedecimo) la vicenda dell'istruttore cinofilo Ivan Schmidt, che non ha esitato a gettarsi nel torrente per salvare un cane in difficoltà. Nell'albo d'oro del Premio Bontà 2018 anche i vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari: dopo un intervento di due ore condotto insieme al nucleo sommozzatori di Genova hanno salvato un setter che stava per annegare nell'Entella. Shiva, infine, collie blue merle maschio, di Vercelli, avrà una menzione: abbaiando furiosamente è riuscita a far mettere in moto i soccorsi per la sua padrona, che, inciampando e cadendo, era svenuta.

1. Il pubblico che ha assistito al premio in una delle precedenti edizioni. Ogni anno sono tantissimi gli adulti - e naturalmente anche i bambini, veri protagonisti di questa grande festa di amicizia tra uomo e animale assistono alla fase finale del premio Fedeltà del cane e non si perdono le storie più belle e commoventi degli amici a quattro zampe. 2. Anduril e Takoda. 3. Chérie. 4. Chico. 5. Jack Sparrow. 6. Omix. 7. Ozzy. 8. Rebecca. 9. Rudy. 10. Tobia. 11. Trappe. 12. Dingo. 13. Harley. 14. Martino. 15. Margot. FOTOSERVIZIO OLIVA E RISPÒ -tit\_org-

**la polemica****Antincendi boschivi La replica del Conapo***[Redazione]*

Nessuna competenza inventata. I vigili del fuoco rimandano al mittente, ovvero al Coordinamento dei volontari dell'antincendio boschivo Toscana (Cvt), la polemica su costi e competenze nell'intervento sugli incendi dei boschi. Ieri il Cvt ha accusato il sindacato dei vigili del fuoco Conapo di volersi sostituire alla Regione, e quindi ai volontari, e di chiedere indebitamente fondi per rinnovare i propri mezzi, fondi che per il Cvt deve dare lo Stato. Riccardo Cena, segretario Conapo di Firenze, ribadisce che ai vigili del fuoco spetta intervenire negli incendi boschivi e cita il decreto legislativo 177 del 2016, in attuazione dal 1 gennaio 2017, che prevede per i vigili del fuoco: concorso con le Regioni nel contrasto degli incendi boschivi con mezzi da terra e aerei; coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le Regioni, anche per l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (Aib); partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e regionali. Come si può notare - aggiunge il segretario - i vigili del fuoco oltre al soccorso tecnico urgente contrastano gli incendi boschivi in concorso con le Regioni e coordinano le operazioni di spegnimento. Con l'appello al nuovo prefetto ci chiedevamo se fosse giusto che i vigili del fuoco svolgessero detti compiti con mezzi e attrezzature non più idonei, chiedendoci se la Regione potesse sopperire in parte a queste carenze. Cenci non nega quella che definisce l'imprescindibile importanza del ruolo delle associazioni di volontariato nella lotta attiva agli incendi boschivi e il grande lavoro fatto dalla Regione nell'organizzarle ma rivendica l'immediatezza della risposta e la professionalità dei vigili del fuoco. Per quanto riguarda il presidio all'isola del Giglio e a Castiglione della Pescaia, che la Regione ha affidato e pagato ai vigili del fuoco - e finito nel fuoco incrociato della polemica - riteniamo che se la Regione ritiene di affidare ai vigili del fuoco il servizio antincendio e il soccorso tecnico urgente è per due motivi: la non riuscita organizzazione di squadre di volontari in zona e la maggiore sicurezza e qualità del servizio che la presenza del corpo nazionale vigili del fuoco garantisce in zone ad alta densità di popolazione, anche in conseguenza dell'alta professionalità tecnica e della risposta immediata. Quindi, a nostro avviso, bene fa la regione a sopperire a una mancanza dello Stato giacché dimostra di avere a cuore la sicurezza del cittadino. -tit\_org-

## Colto da malore in vetta stazionario il socio Cai

[Redazione]

INFARTO DURANTE L'ESCURSIONE Sono stazionarie le condizioni del 77enne di Carrara, socio storico del Cai, colpito da infarto durante una escursione. L'uomo resta ricoverato in ospedale a Lucca dove sono in corso accertamenti cardiologici. Si era sentito male domenica, durante un'escursione in Alta Versilia, insieme ad un gruppo di alpinisti esperti proprio come lui. Un infarto lo aveva colpito mentre stava avanzando sul sentiero numero 4, che va da Muli na a Farnocchia. Gli amici del 77enne che ha accusato il malore, si sono subito accorti che si trattava di qualcosa di serio e così avevano allertato immediatamente la macchina dei soccorsi. Sul posto era quindi intervenuto il Soccorso Alpino. I soccorritori avevano imbarellato l'anziano che poi era stato trasportato con l'elicottero Pegaso 3 in ospedale a Lucca. Le condizioni erano apparse da subito molto serie e ad oggi sono stazionarie. I soci del Cai di Carrara seguono con apprensione la sua situazione. ÂÓ PjC NOncUPiS QIRHTi RfâEfiVAÎl L'eliscoccorso Pegaso - tit\_org-

**soccorso alpino****Escursionista sul Pizzo scatta un falso allarme***[Redazione]*

**SOCORSO ALPINO FIVIZZANO** Una operazione di ricerca notturna con grande mobilitazione, un allarme diffuso, tutta una serie di rischi corsi inutilmente. Il tutto, per un equivoco. Un episodio di imperizia che ha portato gli uomini del Soccorso alpino e speleologico la scorsa notte sul Pizzo d'Uccello. Immaginabili le difficoltà logistiche per un intervento di ricerca notturna che non sarebbe assolutamente dovuto scattato, nella giornata di domenica, un uomo originario di Milano di 52 anni, aveva deciso di effettuare il giro del Pizzo d'Uccello partendo a mezzogiorno: teniamo presente che l'itinerario in questione comporta 9 ore di cammino su terreno impervio. Col sopraggiungere del buio, l'uomo, in perfette condizioni fisiche, ha avvertito gli amici che si trovava con batteria del telefono scarica e che avrebbe bivaccato nel bosco (tra l'altro la notte ha fatto registrare temperature di circa 28 ) presso Vinca per poi muoversi il mattino successivo. Un amico, che aveva provato a chiamarlo al telefono che ormai era scarico, si è preoccupato e a Casteinuovo Garfagnana ha provveduto ad allertare la Stazione del Soccorso Alpino e i Carabinieri. Come prassi è scattata la procedura di ricerca scomparsi della Prefettura. Nella notte quindi la Stazione di Carrara e quella di Lucca hanno scandagliato Val Serenala e Val di Vinca (verso le 3.30). La mattina l'uomo ha fatto rientro a Vinca ed è stato avvistato dai soccorritori del Cnsas. Se durante il tragitto la persona avesse riportato un incidente, l'intervento non sarebbe stato affatto banale, come osservano amaramente dal servizio del soccorso alpino e speleologico. -tit\_org-

## **Brenta, sedicenne soccorsa in elicottero nella tarda mattinata di ieri Precipita scendendo dalla Tosa**

[Redazione]

Brenta, sedicenne soccorsa in elicottero nella tarda mattinata di ieri. Precipita scendendo dalla Tosa. Numerosi interventi di soccorso da parte degli uomini del Soccorso alpino trentino e dell'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco permanenti di Trento nella giornata di ieri. I principali, in Marmolada e nel gruppo delle Dolomiti di Brenta. Proprio in Brenta si è verificato il più grave dei due incidenti: l'allarme è scattato verso le 12.15 lungo la via Normale di cima Tosa. Agli operatori della centrale unica delle emergenze è arrivata una chiamata che riferiva dell'incidente occorso ad una sedicenne trentina, precipitata per una ventina di metri mentre era impegnata in discesa lungo la celebre e frequentata via. La ragazzina, che era in compagnia di un gruppo di persone, nell'impatto contro le rocce aveva riportato numerosi traumi ed era impossibilitata a muoversi. Il coordinatore dell'area operativa del Trentino occidentale del Soccorso alpino ha così chiesto immediatamente l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco permanenti, che ha portato in quota l'equipe medica. A causa di un improvviso peggioramento delle condizioni meteo e della presenza di nebbia fitta nella zona in cui si trovava la ragazzina, tuttavia, si è reso necessario l'intervento della squadra di terra del Soccorso alpino, con gli operatori che hanno raggiunto la sedicenne, trasportandola poi in barella fino a raggiungere un punto in cui potesse essere fatto calare il verricello. Le operazioni si sono concluse verso le 14.30 quando, raggiunto il sentiero in una zona più aperta, è stato possibile trasferire a bordo la ragazza per trasportarla all'ospedale Santa Chiara. Non è in pericolo di vita, così come non è grave una donna scivolata a Pian del Fiacconi, in Marmolada: recuperata dall'elicottero, è stata trasferita in ospedale unicamente per essere sottoposta ad accertamenti. In Primiero, infine, un 28enne è rimasto vittima di una caduta in mtb mentre si dedicava al downhill: è stato trasferito in elicottero al Santa Chiara di Trento in condizioni non gravi. -tit\_org-

## **Cima Tosa, precipita una sedicenne Alpinista miracolata in Marmolada**

*Doppio incidente in montagna. Entrambe le escursioniste recuperate dall'elicottero*

[Valentina Leone]

Cima Tosa, precipita una sedicenne Alpinista miracolata in Marmolada Doppio incidente in montagna. Entrambe le escursioniste recuperate dall'elicottero TRENTO Soccorsi smobilitati ieri per due distinti incidenti in montagna avvenuti a una manciata di minuti l'uno dall'altro. Il primo episodio si è verificato verso mezzogiorno sulla cima Tosa, nel gruppo del Brenta. Una giovanissima alpinista di sedici anni, trentina, stava procedendo lungo la via Normale, tradizionale percorso che dal rifugio Pedrotti porta alla cima. Non è ancora chiaro cosa sia andato storto durante la salita, ma la giovane ha perso l'appiglio precipitando su balzi di roccia per circa venti metri. Immediato l'intervento dell'elicottero di soccorso, che è giunto sul posto a seguito della chiamata al numero unico di emergenza da parte di altri escursionisti in cordata. L'equipaggio medico-sanitario, trasportato sul luogo esatto dell'incidente, ha recuperato la giovane alpinista e l'ha trasportata all'ospedale Santa Chiara di Trento, dove ha ricevuto tutte le cure del caso. Nonostante le numerose lesioni riportate, le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. L'intervento ha presentato alcune difficoltà: a causa di un peggioramento delle condizioni meteo e della presenza di nebbia fitta, si è reso necessario l'intervento della squadra di terra del Soccorso Alpino per trasportare la ragazza con la barella portantina in un luogo dove potesse essere recuperata dall'elicottero in sicurezza. Il secondo incidente, invece, è avvenuto una manciata di minuti dopo in zona Pian dei Fiacconi, in via di Fassa, ai piedi del ghiacciaio della Marmolada. Un'escursionista italiana, di circa 70 anni, è infatti scivolata mentre procedeva con una comitiva verso la cima, finendo a pochi metri da un crepaccio. Una manciata di metri in più, e per la donna si sarebbero profilate conseguenze peggiori. La signora è risultata praticamente illesa, ma sul luogo dell'incidente, dopo la segnalazione al 115, è arrivato da Pontives l'elicottero di soccorso dell'Ami Alpin Dolomites, che ha recuperato la signora e l'ha trasportata presso la sede del Soccorso alpino di Canazei, dove la settantenne ha potuto recuperare un po' di tranquillità. Sono stati diversi ieri gli interventi in elicottero tanto che, proprio per l'episodio in Marmolada, è stato necessario richiedere l'intervento di un mezzo in dotazione alla Provincia di Bolzano. Un terzo incidente, infatti, si è verificato sempre lungo sentieri di montagna ma, questa volta, con protagonista un ciclista di 28 anni, che è caduto dalle due ruote nella zona di San Martino di Castrozza, per cause ancora in via di accertamento. Anche per lui è stato richiesto l'intervento dell'elicottero di soccorso, ma le sue condizioni, verificate con il trasporto all'ospedale Santa Chiara, sembrano non essere particolarmente gravi. Proprio sabato scorso si era verificato un drammatico incidente sulle pale di San Martino, lungo la via Langes. Un alpinista tedesco, Andreas Weidmann, stava procedendo come capo cordata insieme al figlio, quando, per cause ancora non del tutto chiare, è precipitato per una trentina di metri, morendo praticamente sul colpo davanti agli occhi del ragazzino. In quel caso i soccorsi erano stati allertati da altri escursionisti, che intorno alle 9 del mattino avevano udito le urla del figlio di Weidmann. Valentina Leone RIPRODUZIONE RISERVATA I fatti Doppio incidente in montagna ieri, uno lungo Cima Tosa e l'altro in zona Pian dei Fiacconi, ai piedi del ghiacciaio della Marmolada Un'alpinista di sedici anni e una di settanta sono cadute durante la salita, Per la prima sono stati riscontrati alcuni politraumi ma non sarebbe in pericolo di vita, la settantenne Invece è risultata illesa Intervento Un membro del Soccorso alpino sul luogo di un incidente -tit\_org-

## **Alberi caduti in strada e insegne quasi divelte: il maltempo fa danni Lendinara martoriata**

[Redazione]

Alberi caduti in strada e insegne quasi divelte: I maltempo fa danni Lendinara martoriata ROVIGO Annunciato dalla Regione con lo stato di attenzione per la provincia di Rovigo, il maltempo ieri pomeriggio ha fatto capolino in medio Polesine con un forte temporale tra le 18.30 e le 19. La poco ambita palma di Comune più flagellato spetta a Lendinara, dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nelle vie 24 maggio. Riviera del Popolo e Arzarello per rami caduti che hanno creato problemi ai residenti e alla circolazione stradale. Colpito anche il supermercato lendinarese Famila, la cui insegna è stata quasi divelta dal maltempo. Inoltre, la strada che dal comune mediopolesano porta verso la provincia di Padova è stata chiusa per inagibilità, sempre a causa del crollo di alcuni alberi. Colpita dal maltempo anche la Transpolesana che collega Rovigo a Verona, con la pioggia e il vento che hanno costretto a frequenti rallentamenti gli automobilisti nel tratto polesano dell'arteria che unisce i due capoluoghi veneti. Le raffiche di vento la pioggia cadute circa mezz'ora hanno sostanzialmente risparmiato Rovigo, anche se in Corso del Popolo la polizia municipale ha dovuto intervenire per transennare l'area davanti al bar Caffettiamo per evitare pericoli ai passanti. Anche per la giornata di oggi le previsioni del tempo parlano di clima in prevalenza instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale che a tratti potranno essere anche diffusi specie nelle ore centrali, (a.a.) -tit\_org-

LA TRAGEDIA SUL BIANCO A Bardonecchia cancellata parte della festa patronale in segno di lutto  
**Un tomba di roccia per i due giovani Troppo rischioso recuperare i corpi**

[E-n]

LA TRAGEDIA SUL BIANCO A Bardonecchia cancellata parte della festa patronale in segno di lutto ) ->A Bardonecchia hanno annullato anche parte della festa di Sant'Ippolito, in segno di lutto per i tre giovani alpinisti morti sul Monte Bianco. Le celebrazioni, infatti, prevedevano la discesa acrobatica dal campanile e proprio Alessandro Lombardini, che a Bardonecchia era di stanza e lavorava nel soccorso alpino della Guardia di finanza, avrebbe dovuto compiere quella discesa. Sul Monte Bianco, intanto, proseguono le operazioni per recuperare il suo corpo e quello di Elisa Berton, la sua fidanzata, ma il rischio è che la montagna possa essere anche la tomba dei due giovani. Venerdì era stato recuperato il corpo del fratello di Alessandro, Luca, in fondo a un crepaccio. Gli altri corpi sono quasi certamente più in basso, probabilmente coperti da rocce e massi che si staccano con grande facilità. Anche le operazioni dei soccorritori sono rallentate da questa situazione: calarsi sul fondo del crepaccio rappresenterebbe un pericolo troppo grande. La gendarmerie francese, coadiuvata nelle ricerche dai colleghi finanziari di Alessandro delle stazioni Sagf di Bardonecchia ed Entreves, intende però proseguire nella sua azione, per restituire quei due corpi alle famiglie. Dei tre alpinisti piemontesi si erano perse le tracce martedì scorso, quando avevano deciso di salire la Petite Aiguille Verte per festeggiare il compleanno di Luca. Un cambiamento di percorso deciso all'ultimo e comunicato da Elisa con messaggio ai genitori: Abbiamo cambiato percorso. Andiamo in una zona meno impegnativa e pericolosa. Meno male perché sono stanca. Secondo la ricostruzione dei soccorritori, potrebbero aver raggiunto la vetta ma durante la fase di discesa, forse a causa di un cedimento del sentiero, sono precipitati per 300 metri lungo la parete rocciosa. I tre ragazzi erano in cordata e la caduta di uno di loro deve aver trascinato a valle anche gli altri. Una tragedia assurda soprattutto perché i tre non erano alpinisti improvvisati, ma preparati e allenati. Intanto le comunità di Orbassano e Bruino si stringono intorno alle famiglie. A Orbassano, via Alfieri, di fronte all'autoscuola Lombardini in cui centinaia di ragazzi si sono misurati con esami di pratica e teoria per conseguire la patente, sono tantissimi i mazzi di fiori e i messaggi di affetto che amici e conoscenti hanno voluto lasciare in segno di vicinanza a mamma Fulvia e a Claudio, fratello minore di Luca e Alessandro. Dolore anche a Castellamonte, dove Elisa insegnava alla scuola elementare. Il sindaco di Orbassano, Cinzia Bosso, ha già annunciato il lutto cittadino e, nell'attesa che le salme tornino a casa, i ragazzi della parrocchia terranno stasera una veglia di preghiera che possa accompagnare i tre amici lassù, dove la montagna tocca il cielo. le.n.i -tit\_org-

**PROTEZIONE CIVILE****Allerta meteo: oggi alto rischio per temporali = Allerta meteo Rischio temporali, il Comune chiude i parchi in anticipo**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Allerta meteo: oggi alto rischio per temporali PARMA Allerta meteo della protezione civile per la giornata di oggi. Il rischio è quello di violenti temporali. Possibili chiusure dei parchi. ZURLINI a pagina 10 Allerta meteo Rischio temporali, il Comune chiude i parchi in anticipo La Cittadella, l'ex Eridania e il Giardino off limits dalle 22 di ieri sera per l'allarme lanciato dall'Arpae La temperatura scesa di 10 gradi nel giro di cinque ore, ma domani tornerà di nuovo il bel tempo Addio (o forse arriverci) all'afa di origine africana. Già ieri la perturbazione da tempo annunciata ha portato nuvole e qualche goccia di pioggia sulla città. E così, nel giro di poche ore, la temperatura in città e in provincia è scesa rapidamente, passando dalla massima di 32 gradi toccata attorno alle 14 ai 21 gradi o poco più delle 22 di ieri sera. Poca la pioggia, ma il vento e le nuvole hanno spazzato via la calura che da fine luglio gravava sulla città, in parte già ridotta dai temporali di qualche giorno fa. ALLERTA ARANCIONE Le previsioni dettagliate dei siti meteorologici indicano tutte Parma e il suo territorio, fatta eccezione per l'Alto Appennino, come quelle fra le meno copite dall'ondata di temporali che è iniziata ieri sera dalla Liguria e proseguirà ancora per oggi e domani soprattutto a Nord del Po e poi per Ferragosto al Centro e al Sud. La Protezione civile ha però comunque attivato un'allerta meteo arancione PARCHI CHIUSI IN ANTICIPO Di conseguenza il Comune, nonostante l'assenza di fenomeni significativi fino a ieri sera, ha attivato alcune misure, a partire dalla chiusura anticipata dei tre parchi cittadini recintati, il Ducale, la Cittadella e l'ex Eridania, alle 22 di ieri sera invece che alla mezzanotte. In base a quanto emerso durante un tavolo di Protezione civile in Prefettura tenuto ieri pomeriggio, in vista dell'allerta meteo che è valida fino alla mezzanotte di oggi con cui l'Arpae indica temporali di forte intensità con raffiche di vento, fulmini e probabili grandinate, il Comune ha predisposto servizi straordinari di controllo durante la notte in tutti i sottopassi cittadini e della tangenziale nel caso di piogge violente. Inoltre la riapertura dei parchi sarà legata alle condizioni del tempo: in caso di rischio di temporali, la riapertura dei parchi potrebbe slittare di alcune ore rispetto alle 6, l'orario stabilito normalmente. Inoltre particolare attenzione verrà prestata ai viali alberati e alle zone di verde pubblico soggette alla possibile caduta di rami di alberi, e il Comune raccomanda la massima attenzione sia negli spostamenti in auto che a piedi o in bicicletta. FERRAGOSTO COL SOLE L'ondata di maltempo è prevista come intensa, ma anche di breve durata. Per questo, tranne che sulle parti più alte del nostro Appennino, è prevista una giornata di Ferragosto all'insegna del bel tempo, anche se di temperature non particolarmente calde, quasi certamente al di sotto dei 30 gradi in pianura e poco al di sopra dei 20 in montagna. Già ieri sera, ad esempio, a Lagdei le stazioni meteo registravano solo 13 gradi, ben al di sotto di quanto segnavano le colonnine 24 ore prima. Attenzione, però, perché il tempo dei condizionatori e del sudore non è ancora finito. Il TJ Questa rottura, infatti, sarà solo momentanea e già da giovedì ci sarà un ritorno del bel tempo stabile, con temperature, soprattutto le massime, in risalita attorno ai 32-33 gradi. Non dovrebbe però ritornare l'anticiclone africano, ma quello delle Azzorre, sempre portatore di caldo, ma a livelli più sopportabili. Buone notizie, infine, ci sono anche sul fronte della qualità dell'aria, con i livelli di ozono annunciati in calo verticale a partire già da oggi e comunque sotto quelli di allarme anche per i prossimi giorni. r.c. 6

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Allerta meteo: oggi alto rischio per temporali - Allerta meteo Rischio temporali, il Comune chiude i parchi in anticipo

Nordest

## Maltempo , pioggia e danni Coldiretti: allarme grandine = Nordest, ecco pioggia e vento ma a Ferragosto tornerà bello

[R.]

Nordest Maltempo, pioggia e danni Coldiretti: allarme grandine Il maltempo atteso sulle regioni del Nord ha già fatto il suo ingresso in Veneto e in Friuli Venezia-Giulia, con temporali violenti, fulmini e forte vento. La Coldiretti è preoccupata soprattutto per le possibili grandinate. Atteso un miglioramento. A pagina 10 Nordest, ecco pioggia e vento ma a Ferragosto tornerà bello Il maltempo atteso sulle regioni del Nord ha già fatto il suo ingresso in Veneto e in Friuli Venezia-Giulia, con temporali violenti, fulmini e forte vento che da ieri pomeriggio spazzano la regione. Un primo acquazzone ha colpito Verona, poi mano a mano il fronte temporalesco si è spostato verso est, colpendo Padova, con raffiche fortissime, poi Venezia e il suo entroterra. Bufera improvvisa in Friuli, con raffiche potentissime soprattutto sulla pedemontana. A Lendinara, l'insegna del supermercato Famila è stata piegata dal forte vento ed è pericolante. Numerosi gli alberi caduti in Polesine. Anche a Mestre, alberi abbattuti come birilli. Il brutto tempo proseguirà oggi a Nord e a Nordest per poi spostarsi verso il Centro e il Sud: in Friuli, fino a stasera, la Protezione civile ha diramato un avviso di criticità di livello giallo. La Coldiretti è preoccupata soprattutto per le possibili grandinate sui vigneti dove è appena iniziata la vendemmia favorita dal lungo periodo di caldo, una vendemmia che quest'anno dovrebbe registrare una produzione in aumento tra il 10% e il 20% con circa 46/47 milioni di ettolitri rispetto ai 40 milioni dello scorso anno. Ma la buona notizia, a Nordest, è che i temporali dovrebbero esaurirsi nella notte lasciando spazio ad un Ferragosto di bei tempo: gite, grigliate, barbecue, dovrebbero essere garantiti, a menodi sorprese. L'annunciata "burrasca" di metà mese, prevista da alcuni siti specializzati, mette a rischio invece ampie zone del Centro-Sud. Martedì (oggi) - affermano i meteorologi del Centro Eson Meteo - la perturbazione scivolerà lungo la nostra Penisola con condizioni di forte instabilità al Nordest e nelle regioni centrali. Le temperature, dopo il drastico calo atteso tra oggi e giovedì, torneranno a risalire lentamente oltre i 30-32 gradi a partire da sabato. IL TRAFFICO Ieri è stato sostenuto, ma regolare sulla rete autostradale del Nordest. Secondo le previsioni sarà così anche oggi. L'incremento è atteso per domani con possibili rallentamenti in prossimità dei caselli che conducono alle località balneari. In Friuli nel pomeriggio di Ferragosto i transiti si intensificheranno e qualche coda potrebbe verificarsi in entrata alla barriera di Trieste Lisert. Non si prevedono congestioni particolari poiché gran parte dei turisti hanno approfittato del fine settimana scorso per mettersi in viaggio. Lo stop ai mezzi pesanti sarà in vigore dalle 8 alle 22. AutovieVenete ha programmato la chiusura notturna, dalle 23 di giovedì 16 agosto alle 5 di venerdì 17, del tratto compreso fra l'allacciamento A4/A28 e Latisana, in direzione Trieste, per un intervento di messa in sicurezza della banchina laterale e per tagliare l'erba nel tratto di cantiere. Un ultimo dato relativo ai trasporti diffuso dai centri studi di Unioncamere del Veneto: nel 2017 si sono registrati tassi record per i traffici nel porto di Trieste e negli aeroporti di Treviso e Verona. Flussi in aumento anche nelle tratte autostradali Brennero-Modena (A22), Udine-Tarvisio (A23) e Valdastico (A31), R.I.RIPRODUZIONERISERVATA ACQUAZZONE A VERONA, ALBERI CADUTI IN QUANTITÀ A MESTRE A PADOVA E IN POLESINE BUFERA IMPROVISA ANCHE IN FRIULI HAUEHPO A NORDEST Alberi caduti per il forte vento a Lendinara. Temporali violenti e fulmini hanno spazzato da ieri pomeriggio Veneto e Friuli - tit\_org- Maltempo, pioggia e danni Coldiretti: allarme grandine - Nordest, ecco pioggia e vento ma a Ferragosto tornerà bello

## Temporali e forte vento, cadono alberi

[Redazione]

PORDENONE Come previsto, la prima ondata di maltempo della settimana di Ferragosto è arrivata ieri pomeriggio sul Friuli Occidentale. Il cielo, già nuvoloso dalla tarda mattinata, si è fatto plumbeo nelle prime ore del pomeriggio. Il temporale, proveniente dall'area del Piancavallo, si è abbattuto prima su Aviano, per poi virare verso Spilimbergo e il resto della Pedemontana. Raffiche di vento e pioggia battente, ma nessun fenomeno estremo. La violenza del maltempo ha provocato alcuni danni soprattutto ad Aviano, dove un albero è stato abbattuto dalle raffiche in via Sacile (in foto). Il carpino, di notevoli dimensioni, ha invaso la carreggiata in un momento in cui fortunatamente non stava transitando alcuna auto. Per rimuoverlo è stato necessario l'intervento congiunto delle squadre dei vigili del fuoco della vicina base Usaf e di Pordenone. Il tronco è stato spostato nel tardo pomeriggio. Sempre ad Aviano, i vigili del fuoco sono intervenuti per un altro albero finito a terra durante il temporale di ieri pomeriggio. Nel secondo caso la caduta si è verificata sulla Pedemontana, a Marsure. Disagi anche a Spilimbergo, dove il maltempo ha condizionato la serata di eventi legati alla rievocazione storica. In totale gli interventi legati al temporale del pomeriggio sono stati cinque, e il maggiore ha riguardato la caduta del carpino in via Sacile ad Aviano. La temperatura si è abbassata in tutto il Friuli Occidentale subito dopo l'arrivo dell'ondata di maltempo, e oggi si replica. Le previsioni dell'Osmer, infatti, parlano di un'altra giornata caratterizzata dal tempo instabile. Sono previsti temporali anche forti sia in montagna che nelle zone pianeggianti. L'allerta resterà in vigore, mentre dalla serata il clima dovrebbe tornare a stabilizzarsi. Per la giornata di domani, invece, le previsioni parlano di bel tempo e di aria secca. Tornerà il sole ma se ne andrà l'afa che nelle ultime settimane aveva attanagliato tutta la provincia. Un Ferragosto perfetto per chi vorrà godersi una gita fuori porta. e RIPRODUZIONERISEWATA -tit\_org-

## **Sbanda a causa della pioggia, feriti mamma e due bimbi**

[Redazione]

AVIANO Quando il fortunale che ieri pomeriggio si è abbattuto sulla Pedemontana è cessato, una mamma americana di 35 anni che era alla guida di un Dodge Grand Caravan e trasportava i suoi bambini di 10 e 8 anni, ha perso il controllo del mezzo ed è finita contro una recinzione. È successo verso le 17.50 in via Pedemontana Centrale ad Aviano. Soccorsa dai Vigili del fuoco di Maniago e dal personale di un'ambulanza, forse a causa dello choc, la donna ha cominciato a perdere conoscenza. È per questo che è stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. La donna, che risiede a Dardago, è stata trasportata in elicottero fino in Comina e affidata ai sanitari dell'ospedale di Pordenone. Anche i figli sono stati accolti in pronto soccorso: la bambina aveva problemi a un piede, il fratello aveva soltanto qualche contusione. Tutti e tre sono in buone condizioni. Sul posto, per la ricostruzione della dinamica, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Aviano. La donna, che da Marsure stava andando verso Aviano, ha perso il controllo a causa dell'asfalto bagnato. È andata a sbattere contro la recinzione senza coinvolgere altri mezzi. I Vigili del fuoco hanno messo in sicurezza il mezzo e il cancello rimasto danneggiato. -tit\_org-

## **Riaperta la strada che porta a Fagnigola In caso di pioggia non si allagherà più**

[E.m]

Da qualche giorno è stata riaperta alla circolazione la strada che collega Chions a Fagnigola. Un tratto di via Fagnigola era stato chiuso totalmente alla circolazione alla fine di giugno per permettere la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile che ha permesso di alzare la strada di circa 40 centimetri. Ora quel tratto di strada non sarà più sommerso dall'acqua in caso di piogge abbondanti - afferma il sindaco Renato Santin - l'opera su via Fagnigola ha avuto un costo di circa 180 mila euro, che fanno parte di un finanziamento complessivo regionale di 360 mila euro. che era stato assegnato al nostro Comune nel 2011. Con il resto dei fondi l'anno scorso è stata eseguita la pulizia dei fossi a Taiedo, Villotta e Basedo, rientranti sempre in un intervento urgente di protezione civile. Questo che si è appena concluso è invece l'ultimo intervento eseguito con tali finanziamenti e per far partire i lavori abbiamo atteso appositamente il periodo estivo, al fine di evitare disagi agli studenti e alle corriere dell'Atap. La prossima settimana i lavori verranno completati con il completamento del manto stradale; infatti ad oggi, anche se la circolazione è stata completamente normalizzata, i mezzi circolano sul binder e non ancora sull'asfalto. L'opera per essere eseguita ha previsto l'occupazione totale della carreggiata e quindi chiusura totale della circolazione stradale, fino a qualche giorno fa, quando è stata riaperta normalmente la circolazione. Sono stati eseguiti la demolizione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso, il rialzo del piano viabile previa la posa di manufatti in calcestruzzo posti perpendicolarmente rispetto alla sede stradale. Prima era stata svolta la sistemazione idraulica di parte dei bacini dei fossi Cornia ed Arcon, del rio Lin e del fiume Sile, fino al confine col comune di Azzano Decimo. E.M. -tit\_org-

## **Pioggia, vento e grandine: primi accenni di maltempo**

[Lina Paronetto]

Pioggia, vento e grandine: primi accenni di maltempo PAESE Pioggia e temperature più fresche tanto attese hanno fatto capolino nella parte Ovest della provincia, ieri pomeriggio, e poi verso Conegliano e la Sinistra Piave arrivando nel capoluogo sulla Castellana in serata. E altri fenomeni, anche intensi, sono previsti per la giornata di oggi. IL CLOU Tra Veduggio, Paese e in particolare la zona di Porcellengo, pioggia fitta per lunghi minuti: un nubifragio che ha costretto più di qualcuno, per strada, a una sosta perché la visibilità era ridotta e procedere rischiava di essere pericoloso. In più punti residenti e automobilisti hanno segnalato anche grandine, fortunatamente di dimensioni ridotte. E in concomitanza con i temporali, anche un brusco abbassamento delle temperature, fino a una decina di gradi. Pioggia, ma anche vento, tra la castellana e il trevigiano, così come a Mareno di Piave, dove si registra l'unico intervento che i vigili del fuoco sono stati chiamati a effettuare ieri pomeriggio: quello per l'abbattimento di due pali della rete telefonica caduti a terra, in via Chilo. I POMPIERI Gli uomini del 115 sono usciti insieme ai tecnici Telecom per mettere in sicurezza la viabilità e ripristinare la linea, ma i danni si sono limitati a questo. Altre abbondanti piogge sono previste per la giornata di oggi, con il fronte del maltempo che dalle regioni del Nord Ovest si è velocemente spostato verso Veneto e Friuli Venezia Giulia. Allerta, anche dalla Protezione civile del Veneto, per il rischio sul fronte idrogeologico in caso di piogge eccezionali o "bombe d'acqua". In serata un altro nubifragio si è scatenato su Castelfranco e Crespano. Una decina gli interventi per taglio alberi. IL METEO Poi, per domani, Ferragosto, e i giorni seguenti, dovrebbe ritornare il bel tempo, anche se a temperature più accettabili: massime intorno ai 30 gradi, un vero e proprio sogno nelle lunghe giornate in cui la colonnina di mercurio ha più volte sfiorato i 40. Segno che l'estate se ne sta andando? Non ancora, visto che per la fine del mese è previsto un ritorno del caldo, anche se non più con i picchi e il livello di afa e umidità sperimentati nelle scorse settimane. Lina Paronetto IERI VIOLENTI ACQUAZZONI A PORCELLENGO E CASTELFRANCO A MARENO ABBATTUTI DUE PALI TELECOM L'INTERVENTO I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri a Mareno per due pali abbattuti e tra Castelfranco e Crespano -tit\_org-

## Soccorre 80enne salvandogli la vita = Soccorre un anziano al lago e gli salva la vita

[Alessandro Di Mise]

MONZA L'ex volontario era in gita al lago Soccorre 80enne salvandogli la vita vando l'anziano riverso a terra. Gli ha quindi praticato il massaggio cardiaco, salvandogli la vita. A PAGINA MONZA (snn) In gita al lago, ha salvato la vita a un ultraottantenne arresto cardiaco. L'eroe questione è Giorgio Céleri, 48 anni, ex volontario della Protezione civile. Martedì il monzese si trovava a Bellano per una gita fuori porta quando, a un tratto, ha sentito delle urla. Immediatamente è andato a vedere cosa stesse succedendo, tro- L'EX VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE MARTEDÌ SI TROVAVA A SELLANO PER UNA GII Soccorre un anziano al lago e gli salva la vita Ho sentito delle persone urlare a una dozzina di metri da me - ha raccontato il monzese 48enne Giorgio Céleri - Non ho esitato un secondo: ho praticato immediatamente la rianimazione cardio - polmonare MONZA (dms) Ha sentito delle urla e non ha esitato nemmeno un secondo prima di precipitarsi a una dozzina di metri di distanza, dove un uomo, ultraottantenne, in seguito a un malore, giaceva al suolo in arresto cardiaco. Il monzese 48enne Giorgio Céleri, martedì, si trovava a Bellano per una gita fuoriporta al lago e il suo intervento è stato eroico e provvidenziale. Ha praticato immediatamente il massaggio cardiaco e questo ha permesso all'anziano di sopravvivere. Perché in quelle circostanze è una questione di secondi. Secondi preziosissimi ha raccontato l'uomo - Il tempo è una delle variabili che fanno la differenza. Non credo di aver fatto nulla di eroico. Ho solo messo in pratica le competenze acquisite nei corsi di primo intervento. La molla che mi ha spinto è quel sentimento di donarsi agli altri che ha sempre alimentato il mio agire. Céleri, infatti, è da molti anni impegnato nel sociale a Monza e in Brianza. Fino a un paio di mesi fa era un volontario del gruppo comunale di Protezione civile. Oggi, però, ha dovuto lasciare il sodalizio, per incompatibilità con il suo lavoro da panificatore, che lo tiene impegnato anche di notte, Sono entrato in Protezione civile circa tre anni fa - ha spiegato - E' stata un'esperienza stupenda, ho conosciuto persone dal grande cuore. E ho potuto imparare anche le tecniche di primo intervento. Sono delle competenze fondamentali, che tutti dovrebbero possedere. Perché spesso sono proprio queste azioni che permettono di salvare una vita. Ho frequentato il corso teorico e pratico al termine del quale ho ricevuto l'attestato. Una scelta che rifarei altre mille volte. Perché non dobbiamo pensare che questi episodi non ci capiteranno mai. Siamo noi semplici cittadini quelli che si trovano in prima linea. E prosegue. Dopo il massaggio cardiaco è arrivata l'ambulanza del 118 e l'elisoccorso - ha continuato Ma il pensionato era già fuori pericolo. E questo perché ho seguito lo standard che mi hanno insegnato i professionisti. Prima di tutto occorre controllare i segni vitali, secondo il protocollo "Guarda, ascolta, senti". Si guardano le condizioni generali della persona, si ascolta la respirazione e si sente il battito cardiaco. Non bisogna dimenticarsi, infine, di osservare il movimento toracico. Poi, se ci sono le condizioni, si pratica la rianimazione cardio - polmonare in attesa che arrivino i professionisti. E così è stato. Bisogna ringraziare questi "angeli" che ogni giorno salvano le vite mettendo, in qualche caso, a rischio la propria. La riconoscenza nei confronti dei soccorritori non può essere mai abbastanza. L'elisoccorso è arrivato in cinque minuti. L'anziano, poi, è stato trasportato all'ospedale di Sondrio, ma le sue condizioni di salute, seppur critiche, erano stazionarie. Non era più in pericolo di vita. Donare il proprio tempo libero per conoscere le pratiche di primo intervento è una mission che a Monza è ben rappresentata dall'associazione Brianza per il cuore, quella, per esempio, che forma ogni anno centinaia di cittadini con i propri corsi di primo intervento. Un vero e proprio fiore all'occhiello della città, che nel corso degli anni ha donato al capo

luogo di provincia diversi Dae - i defibrillatori semiautomatici semplicissimi da utilizzare anche per chi non abbia specifiche competenze sparsi nei quattro angoli. Dal Parco di Monza al centro storico, passando per parrocchie, impianti sportivi e scuole. Per me è importante ribadire il concetto dell'aiutare il prossimo - ha concluso l'ex volontario Giorgio Céleri - Per questo motivo, nonostante abbia dovuto salutare gli amici del gruppo comunale di Protezione civile, non ho detto "addio" al sociale e alla solidarietà. Al momento collaboro con l'associazione "Cooxazione" che si

occupa di aiutare le famiglie italiane in difficoltà economica. In questo periodo storico segnato da una profonda crisi economica è ancora più importante pensare e decidere di spendersi per la collettività. Alessandro Di Mese -tit\_org-  
Soccorre 80enne salvandogli la vita - Soccorre un anziano al lago e gli salva la vita

SEGRATE E PIOLTELLO

**Maltempo da allerta mentre si fa la conta dei danni = Allerta meteo, volontari al lavoro***Oltre 50 alberi abbattuti dalla bufera, squadre in emergenza h24**[Patrizia Tossi]*

SEGRATE E PIOLTELLO Maltempo da allerta mentre si fa la conta dei danni Allerta meteo, volontari al lavoro Oltre 50 alberi abbattuti dalla bufera, squadre in emergenza h24 di PATRIZIA TOSSI - SEGRATE - ALLERTA meteo costante: non cala l'emergenza su tutta la Martesana. Criticità ai massimi livelli. Polizia Locale e Vigili del Fuoco sono in stato di emergenza da sabato e, dopo il devastante nubifragio di domenica pomeriggio, anche ieri il Centro di monitoraggio regionale ha diramato un bollettino con un livello di criticità importante. Abbiamo una squadra in allerta h24 - spiega Nunzio Brognoli, coordinatore della Protezione civile di Segrate e membro del comitato direttivo del Corn 19-, la situazione meteo continua a preoccuparmi. In Comando, abbiamo allestito un kit di emergenza con le motoseghe, mentre un gruppo di volontari è reperibile per fronteggiare eventuali emergenze. Dopo la bufera di domenica pomeriggio, che ha devastato diverse zone di Segrate e Pioltello, ieri mattina sul territorio è iniziata la conta dei danni. Milano 2 è stata la zona più colpita - continua Brognoli -: un pino gigantesco e un altro grande albero sono caduti su via Fratelli Cervi, interrompendo la circolazione. Un tronco grande come una macchina è crollato all'interno del consorzio, mentre la Cassanese è rimasta chiusa al traffico in direzione di Pioltello a causa degli alberi che hanno invaso la carreggiata. Decine di alberi caduti uno dopo l'altro, da Lavanderie a Redecesio e il Villaggio Ambrosiano. È volato via anche il lastricato della passerella ciclopedonale del ponte sulla ferrovia, che collega via Morandi alla Rivoltana. Solo sulla Cassanese, sono stati rimossi 50 pini. Danni anche in via Trieste, Bologna e San Carlo. È stata quindi interrotta la viabilità sulla s.p. 103 e sulla circonvallazione di I SOCCORSI Un vigile del fuoco è rimasto ferito a un braccio durante l'intervento di domenica Milano 2 che porta all'ospedale. E proprio al San Raffaele è stato medicato il vigile del fuoco 40enne ferito domenica durante l'emergenza. Mentre stava rimuovendo i tronchi che si sono abbattuti su Milano 2, il vigile del fuoco si è ferito un braccio con la motosega. Abbiamo visto l'elicottero arrivare, per fortuna il taglio non ha reciso i tendini, aggiunge Brognoli. Noi restiamo operativi - conferma il sindaco. Paolo Micheli -: sono tante le persone che stanno lavorando incessantemente per riparare i danni del nubifragio e per mettere in sicurezza la città: il nostro ufficio tecnico, la Protezione Civile, la Polizia Locale e la Cooperativa Multiservizi. Non è scontato lavorare con persone così in gamba. Ne approfitto anche per divulgare l'allerta anche per questo pomeriggio (ieri per chi legge, ndr). Sono infatti previste nuove piogge: chiedo ai cittadini di prevenire il più possibile eventuali danni. Il ponte La passerella pedonale che collega la Rivoltana a via Morandi è stata distrutta dal maltempo Le raffiche e la grandine hanno distrutto il fondo Le assi di legno si sono sollevate e la copertura è volata via. Ieri gli operai hanno ripristinato il tratto -tit\_org- Maltempo da allerta mentre si fa la conta dei danni - Allerta meteo, volontari al lavoro

## **Fiamme in azienda Il rogo è partito dal cortocircuito in un generatore**

[Redazione]

Fiamme in azienda Il rogo è partito dal cortocircuito in un generatore Lomagna FIAMME in azienda ieri pomeriggio a Lomagna. L'incendio è divampato ieri intorno alle 15 in uno stabilimento di via Piave. I vigili del fuoco volontari del distaccamento di Merate prima hanno impedito che il rogo si propagasse ulteriormente all'intera struttura e poi lo hanno domato. Sarebbe colpa di un cortocircuito in un generatore. -tit\_org-

## **MALTEMPO La perturbazione risparmia il Comasco**

*[Redazione]*

È PASSATA sulla provincia di Como senza provocare danni o quasi la perturbazione annunciata dalla Protezione Civile Regionale nel pomeriggio di ieri. Violenti temporali si sono abbattuti un po' ovunque, ma gli unici problemi si sono segnalati a Guanzate dove a causa del forte vento un albero è caduto in via Brúñate abbattendosi su alcuni contatori del gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco che poi si sono spostati in via del Bosco, sempre a Guanzate, per liberare la strada. -tit\_org-

## **L'elisoccorso atterrerà anche di notte Intesa per una nuova piazzola in Comina**

*Accordo tra Comune, Azienda per l'assistenza sanitaria e Aero club Pordenone per costruire un'elisuperficie a norma*

[Martina Milia]

L'elisoccorso atterrerà anche di notte Intesa per una nuova piazzola in Comina; Accordo tra Comune, Azienda per l'assistenza sanitaria e Aero club Pordenone per costruire un'elisuperficie a norma

Martina Milia L'elisuperficie sul tetto dell'ospedale non funziona, causa cantiere del nuovo ospedale. Finalmente è stata raggiunta l'intesa tra Comune, azienda per l'assistenza sanitaria numero 5 e associazione Aero club Pordenone, che consentirà all'Aas 5 di costruire una pista a norma, sotto il profilo dell'illuminazione, per gli atterraggi notturni. Attualmente la piazzola più vicina, se c'è per esempio necessità di trasferire in altri ospedali pazienti del Santa Maria degli Angeli di Pordenone che si aggravano, è al campo sportivo di Maniago. Di giorno, invece, l'elicottero può contare sulla pista della Comina, che non è però adeguata per ratterraggio quando c'è buio. La giunta Ciriani, nella seduta prima della pausa ferragostana, ha approvato la convenzione che dà il via libera alla costruzione dell'elisuperficie su terreno comunale. La nuova pista sarà a servizio dell'ospedale indicativamente per quattro anni visto che l'elisuperficie in elevazione del presidio ospedaliero di Pordenone -si legge nella delibera -, causa l'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo ospedale, è attualmente inutilizzabile e rimarrà fino alla chiusura del cantiere, prevista per 2022. La convenzione firmata a tre dura fino al 9 aprile 2033 che è la data di concessione d'uso dell'area a favore dell'Aero club. Tuttavia l'Aas 5 potrà decidere di rinunciare all'utilizzo anche prima di quella scadenza, comunicandolo all'associazione. In quel caso cesserà dall'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, mentre l'opera realizzata sarà acquisita gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune. E l'ente, allora, si farà carico anche degli oneri di gestione e manutenzione. L'azienda per l'assistenza sanitaria realizzerà il manufatto a proprie spese e si farà carico anche dei costi di accatastamento e delle pratiche di autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Enac. Le operazioni di soccorso e trasporti si svolgeranno con una media giornaliera di movimenti inferiore a due per ogni semestre di riferimento. La convenzione si inserisce in quella che già esiste, per i voli diurni, tra ospedale, Aero club e Edilfriulia Sri, che copre anche la parte assicurativa. L'elisuperficie, in caso di emergenza di protezione civile, potrà essere utilizzata anche per il soccorso della popolazione da parte degli operatori che si occupano dei primi interventi. Con la convenzione - spiega il vicesindaco Elio Grizzo-, diamo il via libera all'azienda sanitaria per realizzare un'infrastruttura importante per la sicurezza di tutti i cittadini. Altra cosa è il rinnovo della convenzione con l'Aero club sulla quale - precisa - stiamo ancora lavorando, tenendo conto dei rilievi sollevati dalla Guardia di Finanza.

PORDEMONE PORDEMONE -tit\_org-elisoccorso atterrerà anche di notte Intesa per una nuova piazzola in Comina

## **Crollo nella struttura della Protezione civile In frantumi la garitta**

[Chiara Benotti / Sacile]

Il cedimento, avvenuto di notte, non ha provocato danni. Incerte le cause: nell'area c'è il rischio di altri smottamenti. Chiara Benotti/SACILE Crollo in via Bandida: ha ceduto la storica garitta nella sede della Protezione civile di Sacile. Il crollo nel perimetro dell'ex caserma è avvenuto di notte, fortunatamente senza danni a persone o cose. La zona, a San Giovanni del Tempio, è stata transennata tra calcinacci, mattoni, quadri elettrici e telefonici travolti nel cedimento. Incerte le cause del crollo: il rischio di altri cedimenti lungo la recinzione del sito dell'ex caserma è possibile, e questo è un paradosso nelle sedi di Protezione civile e distaccamento provvisorio dei vigili del fuoco. La vecchia garitta era una struttura inutilizzabile, hanno detto alcuni volontari della Protezione civile. I tempi di realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza in via Bandida sono in fase di verifica da parte del Comune. Il varco aperto dal crollo, però, è un imprevisto: si aspetterà l'apertura del cantiere di riqualificazione dell'ex caserma, che darà una sede autonoma ai pompieri? La Regione ha sbloccato, a fine luglio, 1,6 milione di euro. Nel 2014 i lavori erano stati finalizzati ad allargare la sede della Protezione civile, con risorse regionali pari a 200 mila euro. L'ala aggiunta dietro la vecchia sede dei volontari, che nell'ex caserma non avevano grandi spazi, è stata messa a disposizione come sede pro-tempore al distaccamento dei vigili del fuoco. Aggiunte stanze e bagni per volontari e pompieri: da 130 a 260 metri quadrati e l'intervento, inoltre, ha moltiplicato gli spazi per spogliatoi, aree operative e zona brande, oltre che per il magazzino e l'area operativa. In via Bandida si trova la "casa" dei volontari che si rimboccano le maniche, al servizio degli altri. In lista d'attesa, invece, resta la caserma dei vigili del fuoco: il distaccamento è previsto nell'area adiacente a quella della Protezione civile. Il progetto, adottato nel 2012, aveva una previsione di spesa di 1,6 milioni, confermato nell'assestamento di bilancio 2018 dalla Regione. In via Bandida si mette in conto il cantiere e il tombamento dei fossati: c'è un deficit di larghezza viaria che, in un tratto, non permette una corsia per ogni senso di marcia. Quindi, è stato previsto un allargamento da attuare con una serie di espropri. La sistemazione permetterà il raccordo dell'ex deposito militare con la bretella autostradale Sacile est. garitta della sede della Protezione civile crollata, per fortuna senza conseguenze per le persone -tit\_org-

## Romeo Zurini alla guida della Protezione civile

[G.z.]

Il nuovo coordinatore della Protezione civile di Castelnovo del Friuli è Romeo Zurini, 56 anni, carabiniere in quiescenza, residente a Paludea. La nomina, sancita con decreto del sindaco Juri Del Toso, è avvenuta al termine di un incontro pubblico tra volontari e amministrazione. Zurini, con un meritevole trascorso nell'Arma, succede a Loris Cozzi, che si è dimesso per motivi personali. A nome della comunità ha detto Del Toso - ringrazio Loris per il proficuo e intenso lavoro svolto in questi anni, nei quali, purtroppo, i disagi causati dal maltempo non sono mancati. A Romeo Zurini, che in passato ha già operato nel gruppo di Protezione civile, auguro buon lavoro. Il primo cittadino, infine, ha evidenziato di essere convinto del fatto che Zurini potrà mettere la sua esperienza, maturata a livello nazionale e internazionale, a servizio della comunità per la salvaguardia della sicurezza e la prevenzione. G.Z. BYNC ND ALCUNÌ D1RÌTT1 RiSERVATi Zurini e Il sindaco Del Toso -3sall -tit\_org-

## **Comunicazione nelle emergenze migliorata con il nuovo piano**

[G.z.]

La giunta comunale di Sequais ha approvato l'atto di indirizzo con cui, sulla base di una richiesta della Protezione civile regionale successiva all'attivazione del nuovo portale regionale dei piani di emergenza (contiene nuove funzionalità per la comunicazione delle fasi operative) e dell'istituzione del Centro operativo comunale, si determinano quali saranno le comunicazioni che per prime dovranno essere inviate, in caso di emergenza. Una volta segnalato il livello di allerta, che può variare da giallo ad arancio fino a rosso, a seconda della gravità degli accadimenti, sarà la stessa amministrazione a intraprendere, per prima, le azioni utili a fronteggiare, ad esempio, il rischio idrogeologico generato da forti temporali. In pratica, una sorta di vademécum, per il sindaco, la struttura comunale e il gruppo locale dei volontari di Protezione civile che nasce dalla volontà di non farsi trovare impreparati e, soprattutto, di comunicare via telematica alla centrale di Palmanova accedendo in ogni momento alle informazioni contenute nel modello di piano comunale di emergenza proposto dalla Protezione civile della Regione. G.z. -3sall -tit\_org-

## Riecco il terremoto, scossa da 2.8 Il sismologo: Faglia sempre attiva

[Claudio Roselli]

Riecco il terremoto, scossa da 2.8 sismologo: Faglia sempre attiva > Il fenomeno alle 23.43 di domenica, Thomas Braun spiega perché di CLAUDIO ROSELU RIECCO il terremoto Valtiberina: domenica alle 23.43, con magnitudo 2.8. Una scossa di quelle per fortuna non forti e che non provocano danni, ma che comunque si avvertono e che ogni tanto sembrano rinfrescare la memoria alla popolazione locale, ricordando come essa viva una zona a rischio sismico. Non che questo non lo si sappia, ma è chiaro che il riproporsi dell'evento costituisca sempre la dimostrazione più chiara. Il movimento tellurico dell'altra sera ha senza dubbio condizionato il sonno di chi si era da poco coricato e rovinato quello dei più apprensivi: alcuni sono infatti scesi in strada e per qualcuno la notte era già compromessa, anche se poi non è accaduto più nulla. D'altronde, si è trattato di una botta secca, preceduta da un leggero boato e di breve durata, che specie ai piani alti delle abitazioni ha creato le oscillazioni maggiori. Quali le particolarità dell'ultima scossa rispetto a quelle precedenti? È cambiato l'epicentro geografico, localizzato stavolta non nel territorio di Pieve Santo Stefano ma nella campagna di Sansepolcro al confine con Anghiari lungo l'asta del Tevere; le località più vicine sono Santa Croce e Falcigiano, sopra la frazione di Santafiora e nella zona cui si sono formati numerosi laghi e laghetti a seguito dell'attività di escavazione. E invece rimasta invariata la profondità, intorno agli 8-9 chilometri e questo comune denominatore rimane il dato chiave che ribadisce il concetto di fondo: Sotto la Valtiberina si trova la faglia che va da Pieve Santo Stefano fino a Perugia - ha sottolineato il dottor Thomas Braun dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - e che è sempre attiva. Basti pensare che sul versante umbro, da Città di Castello in giù, si registra un centinaio di piccole scosse ogni settimana, mentre sulla parte toscana la frequenza è inferiore e si manifesta di tanto in tanto con scosse di durata non prolungata, anche se ben avvertite. QUANTO avvenuto domenica notte, al di là di un epicentro più spostato verso sud rispetto all'area attorno alla diga di Montedoglio (dove a più riprese anche di recente era stato localizzato), dimostra quindi che la faglia è in movimento; negli ultimi anni, i sismi sono stati più contenuti nell'intensità, ma in questo contesto rientra anche il forte terremoto del 26 novembre 2001, con magnitudo 4.5 e durata di tre secondi e mezzo continua Braun. Correlazioni con lo sciame sismico di qualche giorno fa nella vicina Alta Valle del Savio? È una situazione diversa: per esempio, nella zona di Bagno di Romagna si verifica in media uno sciame ogni anno. A proposito di sciami, una situazione simile aveva interessato Pieve sul versante di Formole e Baldignano nel gennaio del 2017, con più scosse di magnitudo compresa fra 2.2 e 2.7, mentre il fenomeno isolato di una certa consistenza precedente a quello dell'altra sera rimane quello delle 2.39 del 30 giugno sempre dello scorso anno, con intensità 3.1 ed epicentro a un paio di chilometri da Pieve. Anche in quel caso, tanta paura ma nessun danno. SENZA SOSTA In Valtiberina si trova la faglia che da Pieve arriva a Perugia: è sempre attiva L'À TRA I DUE SUL VERSANTE UMBRO, DA CITTÀ DI CASTELLO IN GIÙ, SI REGISTRA UN CENTINAIO DI PICCOLE SCOSSE OGNI SETTIMANA, MENTRE SULLA PARTE TOSCANA LA FREQUENZA È INFERIORE ISTITUTO DI GEOFÍSICA Thomas Braun, esperto di terremoti, spiega i) fenomeno avvenuto domenica -tit\_org- AGGIORNATO -

**MALTEMPO****Temporali Oggi prevista Allerta arancione***[Redazione]*

MALTEMPO LA PROTEZIONE Civi- Il codice arancio contemle regionale ha emesso ieri pia la possibilità di una allerta meteo per oggi ni meteorologici dimisi con codice di criticità aran- con possibili effetti sulla ciò (stato di allerta) per stabilità dei versanti e sui tempo perturbato, con pos- corsi d'acqua. sibilità di forti temporali leri intanti c'è stato un viosulla Toscana Nord occi- lento temporale all'ora di dentale, pranzo che ha provocato L'allerta è iniziata alla mez- disagi, ma nessun danno. zanotte di ieri, lunedì 13 agosto, e sarà valida fino alle ore 18 di oggi, martedì 14 agosto, e riguarda anche il rischio idrogeologico. Non è stato invece segnalato rischio di mareggiate. -tit\_org-

**mobilitazione al lido**

## **Appello per il Ferragosto Feste, ma senza danni**

[S.b.]

**MOBILITAZIONE AL LIDO** Massima attenzione da parte di ambientalisti, protezione civile e forze dell'ordine in vista delle numerose feste sulla spiaggia o ai Murazzi previste questa sera, la notte prima di Ferragosto. Da sempre questa è una serata spedale, dove soprattutto i giovani si ritrovano all'ora di cena per accendere un falò, cucinare carne e pesce a due passi dal mare, magari accompagnati da musica e balli. Il problema è però ben noto alle associazioni ambientaliste che gestiscono le aree protette di Alberoni e San Nicolo. Spesso, in questa occasione come la notte del Redentore, qualcuno ha ben pensato di danneggiare le strutture delle oasi, portare via cartelli, paletti e recinti in legno, più che altro per usarli per accendere il fuoco e farsi la grigliata. Ecco che agli Alberoni i volontari del Wwf faranno sicuramente dei sopralluoghi nelle aree prospicienti le dune e la pineta, così come la protezione civile di Pellestrina che svolge un ruolo prezioso a livello antincendio anche al Lido. A San Nicolo la Lipu oggi si organizzerà addirittura per rimuovere cartelli e paletti per evitare che vengano danneggiati, distrutti o bruciati come già avvenuto troppo spesso. Un appello a tutti coloro che questa sera, condizioni meteorologiche permettendo, saranno a festeggiare in riva al mare, arriva da Federico Antinori, storico volto della Lipu veneziana. L'auspicio è che di falò sulla sabbia non se ne vedano. Soprattutto con il vento proveniente dal mare, perché il rischio di un incendio tra le dune è quanto mai reale. S.B, -tit\_org-

## Albero cade sui cavi elettrici Si ferma il servizio del tram

[Francesco Furlan]

Stamattina il sopralluogo dei tecnici di Avm per capire come ripristinare la linea. Una sessantina gli interventi dei vigili del fuoco: Mostre e Mira le zone più colpite. Pioggia e forti raffiche di vento: sono stati circa 60 gli interventi dei vigili del fuoco - alle 22 di ieri - per alberi o pali caduti a partire dalle 19. Venezia, Mestre, Mira e Cavarzere le zone più colpite dal maltempo. In centro storico i vigili del fuoco sono intervenuti perché alcuni pannelli di legno - quelli che determinano il passaggio dei pedoni nell'area del cantiere in corso - si sono staccati e sono volati via dal ponte dell'Accademia. Vigili del fuoco al lavoro anche per alcuni camini pericolanti, e per aiutare alcuni natanti che si sono trovati in difficoltà nelle acque della laguna nel bel mezzo delle forti raffiche di vento. A Mestre un albero è caduto sui cavi del tram in viale San Marco all'altezza della fermata Boerio, interrompendo. Avm, per far fronte all'emergenza, ha avviato il servizio sostitutivo. Ma il nodo è che l'albero, cadendo, ha gravemente danneggiato i cavi aerei - quelli sui quali transita la corrente - quindi stamattina i tecnici di Avm andranno un sopralluogo per capire quando, e in che modo, sarà possibile ripristinare il servizio della linea tra piazzale Cialdini e piazzale Roma. Molte chiamate alle centrali del 115 sono arrivate anche da via Vespucci, dove sono caduti dei grossi rami. Un altro albero è caduto sul Terraglio, all'altezza del cavalcavia della Favorita. Disagi alla viabilità anche nell'area di Cavarzere, dove sono caduti diversi rami e alberi. Interventi a Mira, soprattutto a Malcontenta e Fusina, in via Pallada. Perturbazioni sull'area veneziana e più in generale su tutto il Nordest sono previste anche oggi, con un forte calo delle temperature.

Francesco Furlan Nella foto numero 1 vigili e volontari al lavoro in viale Vespucci. Nella foto numero 2 alberi caduti in viale Vespucci e nella foto 3 il tram bloccato per i danni alla linea aerea in viale San Marco FOTO CANDUSSI -tit\_org-

## Incendio nel Buiese insidia case e spiagge

*In azione anche un aereo proveniente da Zemunik. Contro il rogo hanno operato i vigili del fuoco di Umago e volontari*

[P.r.]

In azione anche un aereo proveniente da Zemunik. Contro il rogo hanno operato i vigili del fuoco di Umago e volontari. Finora la stagione calda in Istria è stata alquanto tranquilla sul fronte degli incendi a differenza di quella dell'altro anno. A rompere, per così dire, la monotonia hanno provveduto due incendi divampati a 24 ore di distanza a ridosso del confine con la Slovenia. Essendo precisi si potrebbe dire di un incendio unico scoppiato in due riprese sullo stesso territorio, per la precisione tra le località di Caldanja e Gambozzi dove le fiamme si sono estese su una superficie di boschiva e di vegetazione a basso fusto, per lo più sterpaglia e arbusti secchi, facile preda delle lingue di fuoco considerate le temperature torride dei giorni scorsi. La prima volta, nella giornata di sabato sul posto sono intervenuti i pompieri del reparto antincendio di Umago e quelli della società di volontari di Buie. Evidentemente qualche tizzone rimasto acceso sotto la cenere con il passare delle ore si è riattivato, alimentato dal vento, e le fiamme hanno ripreso vigore in maniera anche preoccupante. **CASE E SPIAGGE A RISCHIO** Ad un certo punto nel cielo si è levata una lunga e spessa colonna di fumo visibile da alcuni chilometri che ha tenuto in apprensione la popolazione locale. Questa volta per non correre rischi, considerata anche la vicinanza delle case nonché delle spiagge e dei campeggi turistici, il comandante regionale dei vigili del fuoco Diño Kozlevac ha inviato sul posto una quarantina di pompieri del reparto professionisti di Umago nonché delle società di volontari di Buie, Cittanova e Portole e in più ha chiesto l'intervento di due canadair delle Forze armate croate. Questi levatisi in volo dalla base zaratina di Zemunik, sono arrivati sul posto in poche ore. **CANADAIR IN AZIONE** Il loro intervento è stato determinante ai fini dello spegnimento, ma non solo: hanno sganciato delle bombe d'acqua anche nei punti a rischio di nuovi focolai. Si è trattato del primo incendio dell'anno nella penisola istriana per il quale è stato richiesto l'utilizzo dei mezzi aerei. A conti fatti le fiamme hanno incenerito la superficie di una decina di ettari di bosco e di vegetazione a basso fusto. A detta dello stesso Kozlevac in Istria il sistema antincendio si sta rivelando molto efficiente. Disponiamo - spiega - di 1.300 persone abilitate allo spegnimento degli incendi, tra pompieri professionisti, volontari e attivisti della protezione civile, e da questo punto di vista siamo almeno un passo avanti rispetto al resto della Croazia. Un vigile del fuoco impegnato a spegnere le fiamme dell'incendio nei pressi di Buie [glasistre.hr](http://glasistre.hr) - tit\_org-

## Il grande esodo sotto la pioggia dopo l'esplosione di Borgo Panigale

[Rosario Di Raimondo]

Il grande esodo sotto la pioggia dopo l'esplosione di Borgo Panigale Aitini: "Dal governo solo una comparsata. Ma qui servono fatti concreti" Le richieste di rimborso già a quota cento ROSARIO DI RAIMONDO Da un lato gli occhi puntati sul traffico, dopo l'esplosione che una settimana fa ha "dimezzato" il raccordo tra A1 e A14.1 lavori per ricostruire il ponte crollato vanno avanti, così come le richieste di risarcimento. La compagnia assicurativa Allianz, che copre i danni dell'autocisterna che ha tamponato gli altri tir, ha già ricevuto più di cento richieste al suo numero verde (800-686868) da commercianti e residenti di Borgo Panigale. Il cali center resterà aperto persino nella mattina del 15 agosto. E oggi, alla vigilia del Ferragosto, scatta l'allerta anche per il maltempo, visto che in tutta la regione sono previste pioggia, vento forte e grandinate che possono si rinfrescare l'aria delle città nella morsa dell'afa ma anche creare disagi. Per tutta la giornata c'è il rischio di temporali. La Protezione civile regionale e l'Arpaie hanno diffuso l'allerta "arancione" per ventiquattr'ore a causa di precipitazioni intense, fulmini e probabili grandinate. Sul tema traffico, passato l'esame dello scorso week-end, durante il quale il temuto bollino nero non ha paralizzato i viaggi del popolo delle vacanze, alla vigilia di Ferragosto resta alta l'attenzione sulla viabilità nel Bolognese. Il raccordo, sin dai primi giorni, è stato aperto a una sola carreggiata. Autostrade conta di ricostruirlo entro metà ottobre. Per la fine di agosto arriveranno le dodici travi necessarie alla realizzazione del ponte, costruite da una ditta abruzzese. I lavori nell'area del cantiere vanno avanti. Ma l'assessore alla Sicurezza Alberto Aitini, intanto, attacca il Governo: Fin dall'inizio. Comune e Regione si sono attivati. Il Governo non ha fatto niente, è stato assente in generale. A parte la passerella e la visita del premier Conte ai feriti, cosa che è stata senz'altro importante all'inizio, c'è da mettere in piedi tutto il resto. Non solo i risarcimenti, per i quali noi stiamo spingendo affinché l'assicurazione eroghi i rimborsi nel più breve tempo possibile. Servono azioni da mettere in campo anche sul tema della viabilità, dell'autostrada e della tangenziale. L'interlocuzione, invece, è stata solo tra Comune, Regione e Autostrade. L'esecutivo ha partecipato con una sola riunione in prefettura. Nel pomeriggio il sottosegretario Michele Dell'Orco, Movimento 5 Stelle, aveva rassicurato: Insieme agli enti locali il Governo sorveglierà sulla rapidità dei risarcimenti da parte della compagnia assicurativa. Cittadini e imprese devono essere tutelati. Mentre le aziende contano di riaprire al più presto - dalle autoconcessionarie al ristorante "Il Randagio" - tanti messaggi di stima per i soccorsi stanno arrivando anche ai carabinieri: Grazie per il vostro coraggio, hanno scritto gli studenti di un istituto al capitano della compagnia di Borgo Panigale Elio Normo, uno dei militari feriti seriamente nell'esplosione. Le previsioni Protezione civile e Arpaie annunciano 24 ore di maltempo da Piacenza a Rimini, con pioggia e anche grandinate -tit\_org- Il grande esodo sotto la pioggia dopo l'esplosione di Borgo Panigale

## Tenta il colpo in edicola la rapina fallisce e lui si vendica con l'incendio

[Redazione]

Tenta di rapinare l'edicolante, non ci riesce e da fuoco all'intera edicola. È successo verso le quattro di ieri mattina in via del Lavoro 35, nella prima periferia della città. Il titolare del chiosco di giornali aveva aperto da pochi minuti quando uno sconosciuto, uno straniero secondo le descrizioni fornite alla polizia, è entrato con una bottiglia in mano chiedendo dei soldi. Il proprietario gli ha dato 50 euro ma il ladro, forse poco soddisfatto del bottino, ha chiesto dell'altro denaro e pure il cellulare. Al rifiuto dell'edicolante, l'aggressore ha versato il contenuto della bottiglia - presumibilmente benzina - su alcune riviste e ha dato fuoco al chiosco. La vittima ha cercato d'inseguirlo ma lui è scappato, mentre le fiamme divoravano la piccola rivendita in zona San Donato. I vigili del fuoco sono arrivati a bordo di Tenta il colpo in edicola la rapina fallisce e lui si vendica con l'incendio più mezzi e hanno impiegato un'ora per spegnere le fiamme che hanno distrutto il locale. Alcune ore dopo, la rivendita era ormai devastata. Bruciati i giornali, gli scaffali, la tenda all'esterno. I pompieri hanno dichiarato inagibile la struttura, che infatti ieri era chiusa. Oltre all'odore di bruciato che accoglieva i clienti, sulla serranda un laconico cartello diceva: Chiuso per incendio. La polizia è a caccia del rapinatore-piromane. L'edicolante ha dato queste descrizioni: straniero, carnagione scura, vestiti neri, ma l'aiuto che più si spera di ottenere è quello delle telecamere di sorveglianza della zona, che potrebbero aver catturato alcuni attimi della fuga. Giuseppe Marchica, segretario del sindacato Sinagi (che rappresenta i giornalai), si augura che sia un episodio isolato. Nell'ultimo periodo non aveva mai avuto grossi episodi se non quelli comuni a tutte le categorie. Mi auguro che non ci sia un ritorno al passato, come gli anni in cui abbiamo chiesto aiuto al prefetto per avere pattuglie più frequenti. Quando le edicole aprono, visto l'orario, c'è poca gente per strada. -r.d.r. L'edicola bruciata in via del Lavoro -tit\_org- Tenta il colpo in edicola la rapina fallisce e lui si vendica con l'incendio

## Doppia tromba d'aria al largo di Veltri

[Redazione]

Doppia tromba d'aria al largoVoltri Una doppia tromba d'aria sul mare di Voltri ripresa da automobilisti e residenti: la mattinata di ieri è stata caratterizzata da un passaggio temporalesco. Pioggia e forte vento hanno costretto i bagnanti a chiudere gli ombrelloni su tutta la costa della delegazione di Ponente. Intanto la Protezione civile regionale ha diffuso l'allerta meteo gialla fino a oggi. -tit\_org- Doppia tromba d'aria al largo di Veltri

## **Protezione civile: in arrivo più risorse e nuovo elicottero**

[Redazione]

BOLOGNA LA REGIONE Emilia Romagna ha predisposto una serie di interventi per potenziare le risorse a favore della protezione civile cui sarà fornito anche un nuovo elicottero dotato di tecnologia Nvg e visori a intensificazione di luce (sui caschi dei piloti) che permetterà di utilizzare basi non illuminate. Anche l'elicottero fa parte del pacchetto di 30 interventi su tutte le province approvato dalla Giunta regionale per potenziare la rete di protezione civile. Il Piano triennale, fino al 2020, mette in campo 4 milioni di euro, portando a oltre 9 milioni e 200mila euro gli investimenti finanziati da inizio mandato. Interventi che garantiscono maggiore sicurezza, specie in zone montane o particolarmente bisognose di interventi. In quattro province della regione i lavori a favore del potenziamento dei luoghi di lavoro della protezione civile sono stati imponenti. Due nuovi Centri unificati a Piacenza e a Ferrara e interventi per rendere più sicuri dal punto di vista sismico quelli di Parma e Modena. Altre risorse sono andate per migliorare e potenziare 18 tra aree di accoglienza della popolazione, centri polifunzionali, strutture comunali o delle Unioni, oltre che per due distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari, con l'acquisto di attrezzature, mezzi e la costruzione di magazzini dove ricoverarle compreso, l'avvio del Polo Unificato di protezione civile di Faenza. -tit\_org-

**MALTEMPO****Vigilia di Ferragosto con piogge, fulmini e grandinate**

[Redazione]

MALTEMPO Vigilia di Ferragosto con piogge, iùlmini e grandmate SARÀ una vigilia di Ferragosto burrascosa: infatti, a partire da stanotte arriverà sull'Emilia Romagna un'ondata di maltempo: attesi temporali, anche violenti, accompagnati in alcuni casi da grandine e raffiche di vento. Nel territorio romagnolo i fenomeni si accentueranno nel corso del pomeriggio-sera. Di fronte a queste previsioni la Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso di allerta arancione per possibili criticità idraulica e idrogeologica. Anche la Protezione Civile di Cesena ha attivato il suo servizio di sms, inviando agli iscritti il seguente testo: Protezione Civile, allerta arancione-temporali il giorno 14 agosto, previsti intense piogge, vento, fulmini, grandinate. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. -tit\_org-

**MALTEMPO LA ZONA PIU' COLPITA ANCORA QUELLA DI LENDINARA**

## **Nubifragio , alberi abbattuti Strade chiuse per allagamenti = Gravi danni per il violento nubifragio Alberi abbattuti e strade allagate**

*Il violento temporale di ieri ha provocato seri disagi alla circolazione Intanto scatta l'allerta meteo su tutto il Veneto per rovesci e grandine*

[Clara Grossi]

Nubifragio, alberi abbattuti Strade chiuse per allagamenti Il violento temporale di ieri ha provocato seri disagi alla circolazione Intanto scatta l'allerta meteo su tutto il Veneto per rovesci e grandine A PAG.5 LA ZONA PIU' COLPITA ANCORA QUELLA DI LENDINARA Gravi danni per il violento nubifragio Alberi abbattuti e strade allagate FORTE temporale nel tardo pomeriggio di ieri su tutto il Polesine. La zona più colpita è quella di Lendinara. Le violente piogge accompagnate da forti raffiche di vento hanno scosso gli alberi, facendo cadere rami e in qualche caso anche tutto il tronco. E accaduto in Riviera del Popolo e in via Arzarello. Disagi al traffico, segnalati black out elettrici. Due auto danneggiate, un albero è caduto anche in viale Matteotti, molte le zone finite sott'acqua. Il cielo era ancora pieno di nubi cariche di acqua quando alle 20.30 di ieri sera i vigili del fuoco hanno lasciato Riviera del Popolo dopo aver liberato l'auto rimasta sotto l'albero caduto, lasciando alla protezione civile il compito di completare il lavoro e di liberare la strada. Molte le vie allagate anche se la pioggia caduta non può essere paragonabile a quella del tornato di un mese fa. Viale Lo renzo Fava, dove gli operai si sono limitati a pulire quanto era caduto, continua ad essere pieno di ramaglie che finiranno nei chiusini che dovrebbero raccogliere l'acqua piovana. Allagata, al punto da essere impercorribile, via Garibaldi, la strada che porta in centro, via Marconi, davanti alle scuole medie, il campo da calcio di Santa Sofia, il parcheggio del centro commerciale Famila; queste sono solo alcune delle zone rimaste sotto acqua. Dagli alberi sono cadute molte delle ramaglie residue delle precedenti e molto più violente piogge. Alcuni rami sono finiti anche lungo la Transpolesana tra San Bellino e Canda, numerose le richieste d'aiuto al centralino dei vigili del fuoco. Anche nella zona di Sant'Apollinare e nei pressi dello stadio Battaglini a Rovigo si sono registrati rami di alberi caduti sulla strada a causa del maltempo. PIOGGIA E VENTO Problemi anche a Rovigo, lungo la Transpolesana e a Sant'ADolUnare LA SETTIMANA di Ferragosto non è dunque iniziata all'insegna del bel tempo. Fino a oggi infatti, il Veneto dovrebbe essere interessato da alcune importanti precipitazioni con possibilità di rovesci e temporali, inizialmente locali, con possibilità oggi di fenomeni più diffusi e anche intensi, come raffiche di vento e grandine. Visti i fenomeni meteorologici previsti, il Centro funzionale decentrato della Protezione civile del Veneto ha dichiarato lo stato di attenzione per criticità idraulica su tutto il territorio regionale fino alla mezzanotte di oggi. Clara Grossi -tit\_org-

Nubifragio, alberi abbattuti Strade chiuse per allagamenti - Gravi danni per il violento nubifragio Alberi abbattuti e strade allagate

**CAVAZZANA**

## **Sterpaglie a fuoco Ecco i pompieri**

[Redazione]

CAVAZZANA UN INCENDIO si è sviluppato l'altra sera in via Santa Lucia che collega Lendinara al piccolo centro di Cavazzana. Nulla di grave, bruciando delle sterpaglie la situazione è sfuggita di mano tanto che sono dovuti arrivare i vigili del fuoco assieme ai carabinieri. Le fiamme sono state domate -tit\_org-

## Monforte, scontro tra auto e furgone con 9 braccianti tutti macedoni

[Valter Manzone]

FERITI, NESSUNO È GRAVE VAI TER MANZONE MONFORTE Scontro frontale, ieri poco dopo mezzogiorno, a Monforte, tra due veicoli con a bordo nove braccianti agricoli di origine macedone. Incidente sulla provinciale Gli stagionali erano tutti al lavoro nelle vigne del paese, quando un violento temporale ha investito la zona. Gli operai hanno quindi lasciato le loro occupazioni e si sono avviati verso casa. Cinque di loro sono saliti a bordo di un furgone Ducato, gli altri quattro su una Fiat Dobló. I due mezzi si sono avviati, uno in direzione contraria all'altro, percorrendo entrambi la strada provinciale 57 che collega Monforte a Monchiero. Ad un certo punto, prima di affrontare una curva pericolosa, i due veicoli si sono scontrati, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Nell'urto, che ha comunque consentito ai mezzi di rimanere sulla carreggiata, ci sono stati alcuni feriti. In due ospedali Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Dogliani, insieme con una pattuglia di carabinieri della Stazione di Monforte e a due ambulanze del 118. Il conducente del furgone Ducato è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Alba, mentre i suoi quattro compagni avevano solo escoriazioni, medicate sul posto. I quattro occupanti del Dobló invece, tutti lievemente feriti, sono stati accompagnati all'ospedale di Mondovì: guariranno in qualche giorno. La circolazione ha subito disagi: in attesa dello spostamento dei mezzi - la strada è rimasta bloccata circa un'ora - si sono formate lunghe code di veicoli in entrambi i sensi di marcia. BY NONO AL - CUNi DRSSER -tit\_org-

Domani il tradizionale pranzo alla Madonna della Campagna per gli over 65

## A Ferragosto anche gli assessori servono ai tavoli

*Quasi duecento presenze al Fuin, si sgonfia il caso della carenza di volontari: Una polemica sterile*

[Redazione]

Domani il tradizionale pranzo alla Madonna della Campagna per gli over ( A Ferragosto anche gli assessori servono ai tavolo] Quasi duecento presenze al Fuin, si sgonfia il caso della carenza di volontari: Una polemica sterili SEREGNO (gza) Tutto pronto per il tradizionale Pranzo di ferragosto in programma domani, mercoledì 15 agosto nella ricorrenza dell'Assunta, presso l'area attrezzata della Madonna della Campagna. Venerdì, a poche ore dalla chiusura delle iscrizioni presso il Centro diurno Nobili, erano oltre 150 le adesioni. Il pranzo, come negli anni precedenti, è riservato agli over 65 anni residenti in città che rimangono soli e vogliono incontrarsi per trascorrere la giornata festiva in allegria. L'iniziativa, sponsorizzata da Gelsia, vedrà la presenza di alcuni volontari del centro diurno Nobili e della Protezione Civile per il servizio ai tavoli come gli anni precedenti, a cui si aggiungeranno gli assessori Laura Capelli, William Viganò e Federica Perelli oltre ad alcuni consiglieri di maggioranza. Nelle scorse settimane le voci del forfait di alcuni volontari, in concomitanza con il cambio di Amministrazione, aveva sollevato qualche polemica ma l'assessore alla Protezione civile, William Viganò, getta acqua sul fuoco. Tutto si è risolto con serenità, del resto i passaggi di consegne sono inevitabili. Colgo l'occasione per ringraziare la disponibilità della Protezione civile, a cominciare dal coordinatore Vincenzo Marinucci che dalle vacanze ha organizzato le presenze al Fuin. Un sincero ringraziamento anche al presidente Felice Beretta e a Vittorio Armenio dell'associazione "Madonna della Campagna" per il loro contributo. Non sempre si può essere presenti, talvolta anche per problemi di salute, ma a loro si può soltanto dire grazie. Un pensiero condiviso dall'assessore alle Politiche sociali, Laura Capelli. La polemica sulla carenza di volontari dovuta al cambio di amministrazione è sterile e non è certo partita da me, ne dal sindaco. Parliamo di un pranzo di Ferragosto, la politica c'entra poco o nulla... Abbiamo risolto tutte le questioni organizzative e burocratiche, imposte dalle nuove normative sulla sicurezza. Venerdì abbiamo fatto un sopralluogo, martedì (oggi, ndr.) ci troveremo a pulire e sistemare per vivere al meglio la giornata insieme. Confermata anche la presenza di Auto Amica per il trasporto dei partecipanti in condizioni di necessità oltre alla Croce Rossa di Desio, in sostituzione di Seregno Soccorso presente nelle edizioni passate. Mi unisco ai ringraziamenti per Vittorio Armenio, che non potrà essere presente questa edizione, che ci ha dato un grande aiuto per fornirci tutte le indicazioni necessarie. E grazie anche al personale degli uffici comunali per la collaborazione. Con la speranza che sia bei tempo.... Ý RIPRODUZIONE RISERVATA I VOLONTARI all'edizione 2017 del Pranzo di Ferragosto)) presso l'area della Madonna della Campagna, alla presenza dell'assessore alle Politiche sociali, Ilaria Cerqua -tit\_org-

## **A Porto Ceresio il campo scuola "Anche io sono la Protezione civile"**

[Redazione]

Lunedì 13 Agosto 2018, 14:07 L'iniziativa è rivolta a 30 ragazzi di età compresa fra i 14 e i 16 anni. Sensibilizzare i giovani alle tematiche della sicurezza e della resilienza, della tutela ambientale, della conoscenza e previsione dei rischi, ma anche sviluppare una coscienza di protezione civile che possa agevolare l'adesione a progetti educativi di cittadinanza attiva. Sono questi gli obiettivi del campo scuola "Anche io sono la Protezione civile", che si svolgerà dal 16 al 18 agosto a Porto Ceresio, a cavallo della provincia di Varese e Sondrio, e dal 19 al 25 agosto a Bormio. Il campo è rivolto a 30 ragazzi di età compresa fra i 14 e i 16 anni. Saranno coinvolte nelle attività diverse strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile, dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai Carabinieri Forestali, dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza alla Polizia Locale. Nella prima parte del campo, a Porto Ceresio, verranno simulate le fasi di approntamento, trasporto, allestimento e gestione della struttura campale del N.M.P.I. comprensiva di centrale operativa, cucina mobile emergenza, tende alloggio, tenda mensa, gruppi elettrogeni necessaria a portare assistenza alla popolazione per fronteggiare, ad esempio, scenari di rischio idrogeologico. Nella seconda parte, a Bormio, le attività si concentreranno sull'approfondimento delle tecniche di topografia, orientamento e ricerca persone disperse con la collaborazione del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Al rientro dal campo chi vorrà proseguire il proprio cammino nel Corpo Volontari lo potranno fare aderendo al reparto giovanile, al quale chiunque abbia un'età compresa fra i 15 e i 17 anni si potrà iscrivere dal 1 settembre, secondo le indicazioni che si trovano su sito [www.nucleomobilevarese.it](http://www.nucleomobilevarese.it).

**- Allerta Meteo Liguria: perturbazione in arrivo, criticità "gialla" per temporali - Meteo Web -**

- - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria: perturbazione in arrivo, criticità gialla per temporali  
La perturbazione in arrivo dalla Francia attraverserà anche la Liguria a partire dal pomeriggio, allerta meteo codice "giallo" per temporali  
A cura di Filomena Fotia  
13 agosto 2018 - 13:04  
Allerta Meteo Liguria  
La Protezione civile regionale della Liguria ha diffuso allerta meteo codice giallo per temporali, valida dalle 16 di oggi alla mezzanotte nel Ponente ligure e dalle 21 alle 18 di domani sul Centro-Levante. Nella mattinata si sono registrate le prime precipitazioni sul territorio regionale (12.6 mm in 15 minuti a Rocchetta Nervina e 10.4 mm a Genova Pegli) e alcune trombe marine hanno interessato il mar ligure di centro-ponente. La perturbazione in arrivo dalla Francia attraverserà anche la Liguria a partire dal pomeriggio. Sono previsti temporali anche forti e venti in intensificazione, con raffiche sul Ponente fino a 60 km/h.

## **- Allerta Meteo Friuli Venezia Giulia: criticità "gialla" per temporali tra oggi e domani - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Friuli Venezia Giulia: criticità gialla per temporali tra oggi e domani  
Temporali in arrivo: la Protezione civile regionale del Friuli Venezia Giulia ha diramato l'allerta meteo codice "giallo" a cura di Filomena Fotia il 13 agosto 2018 - 13:35 [maltempo-temporali-7-640x426]. La Protezione civile regionale del Friuli Venezia Giulia ha diramato l'allerta meteo codice giallo per temporali previsti tra oggi e domani su tutto il territorio regionale: Una saccatura atlantica si avvicina alle Alpi concorrenti in quota più fresche che determineranno un'accentuazione dell'instabilità atmosferica, data la presenza di aria calda e umida nei bassi strati. Da oggi pomeriggio probabile qualche temporale inizialmente su monti e pedemontana e in seguito anche sulle altre zone. Domani i temporali saranno più probabili su pianura e costa. Per tutto il periodo sarà possibile qualche temporale forte. Da martedì sera il tempo si stabilizzerà a partire dai monti.

**- Genova: anziano disperso: anche i droni per le ricerche - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Genova: anziano disperso: anche i droni per le ricerche  
In corso le ricerche di un uomo disperso da domenica a Campo Ligure, nell'entroterra di Genova. A cura di Filomena Fotia 14 agosto 2018 - 07:57 [sentiero] Proseguono le ricerche di un uomo disperso da domenica a Campo Ligure, nell'entroterra di Genova. 82enne era uscito per una passeggiata e non è rientrato a casa: sono stati i familiari a lanciare l'allarme domenica sera. A coordinare le operazioni i vigili del fuoco di Genova, impegnati insieme alla polizia locale, carabinieri e volontari della protezione civile. Impegnati anche i sommozzatori che hanno perlustrato fiumi e laghetti. Questa mattina sul posto anche gli esperti dei vigili del fuoco con i droni. Purtroppo la situazione è ulteriormente complicata dalla situazione meteo.

## Maltempo: Protezione civile Fvg, allerta gialla per temporali - Friuli V. G.

[Redazione]

(ANSA) - TRIESTE, 13 AGO - La Protezione civile del Fvg ha diramato un avviso di criticità meteo di colore 'giallo' per temporali previsti tra oggi e domani su tutto il territorio regionale. "Una saccatura atlantica - si legge nell'allerta - si avvicina alle Alpi con correnti in quota più fresche che determineranno un'accentuazione dell'instabilità atmosferica, data la presenza d'aria calda e umida nei bassi strati. Da oggi pomeriggio probabile qualche temporale inizialmente su monti e pedemontana e in seguito anche sulle altre zone. Domani i temporali saranno più probabili su pianura e costa. Per tutto il periodo sarà possibile qualche temporale forte. Da martedì sera il tempo si stabilizzerà a partire dai monti". Il verificarsi di tali eventi - avverte la Protezione civile - può comportare locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse ai possibili colpi di vento durante i temporali.

## Arpal, allerta `giallo` per temporali - Liguria

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diffuso l'allerta meteo gialla per temporali per oggi dalle 16 alla mezzanotte nel Ponente ligure e dalle 21 alle 18 di domani sul Centro-Levante. Nella mattinata le prime precipitazioni sono già cadute sul territorio regionale (12.6 mm in 15 minuti a Rocchetta Nervina e 10.4 mm a Genova Pegli) e alcune trombe marine hanno interessato il mar ligure di centro-ponente. La perturbazione in arrivo dalla Francia che attraverserà anche la Liguria a partire dal pomeriggio inizia a interessare l'estremo ponente ligure. Sono previsti temporali anche forti e venti in intensificazione, con raffiche sul Ponente fino a 60 km/h. Nella giornata di domani l'attenuamento dei fenomeni, che riguarderanno ancora soprattutto il centro-levante, e il graduale miglioramento a partire dal ponente.

## **Allerta arancione Centro-Levante Liguria - Cronaca**

*[Redazione]*

(ANSA) - GENOVA, 13 AGO - Sale fino a 'arancione' l'allerta per i temporali sul centro e il levante della Liguria, da Capo Mele (Savona), Genova e fino all'ospedinetto e nell'entroterra. L'allerta arancione scatterà alle 21 di questa sera per terminare doman alle 15 quando declasserà in 'giallo'. Sul ponente ligure resta in vigore l'allerta 'giallo'. Arpal, che ha diramato il bollettino di protezione civile, prevede temporali anche forti, organizzati e persistenti.

## **Allerta arancione Centro-Levante Liguria - Liguria**

[Redazione]

Sale fino a 'arancione' l'allerta per i temporali sul centro e il levante della Liguria, da Capo Mele (Savona), Genova e fino allo spezzino e nell'entroterra. L'allerta arancione scatterà alle 21 di questa sera per terminare doman alle 15 quando declasserà in 'giallo'. Sul ponente ligure resta in vigore l'allerta 'giallo'. Arpal, che ha diramato il bollettino di protezione civile, prevede temporali anche forti, organizzati e persistenti.

## Allerta gialla per temporali dal pomeriggio in Liguria

[Redazione]

Maltempo Lunedì 13 agosto 2018 - 13:07 In mattinata segnalate diverse trombe marine tra Genova e Savona. Genova, 13 ago. (askanews) La Protezione Civile della Liguria ha emesso un'allerta gialla per temporali dalle 16 alle mezzanotte di oggi in tutta la provincia di Imperia e nelle zone interne della provincia di Savona. Dalle 21 di stasera alle 18 di domani l'allerta scatterà anche sulla fascia costiera della provincia di Savona e nelle province di Genova e La Spezia. In mattinata le prime precipitazioni hanno già interessato varie zone della Liguria, in particolare estremo ponente di Genova dove sono caduti fino a 50 millimetri di pioggia e alcune trombe marine si sono formate al largo delle coste genovesi e savonesi. Dal pomeriggio è prevista un'ulteriore intensificazione dei fenomeni contemporanei anche forti nel ponente della Liguria, accompagnati da raffiche di vento fino a 50-60 km/h. Dalla serata di oggi fino al tardo pomeriggio di domani sarà alta la probabilità di forti temporali con cumulate significative anche nel resto del territorio regionale.

## Tre alpinisti russi, 2 piloti tagiki morti in incidente elicottero

[Redazione]

Tagikistan Lunedì 13 agosto 2018 - 15:31 Tratte in salvo tredici persone dopo "atterraggio violento" Dushanbe, 13 ago. (askanews) Tre alpinisti russi e due piloti tagiki sono stati uccisi nell'atterraggio violento di un elicottero sulle montagne del Tagikistan, mentre altre tredici persone sono state tratte in salvo, hanno annunciato le autorità del Paese dell'Asia centrale. In totale tredici scalatori russi, un bielorusso, uno spagnolo e i tre membri dell'equipaggio, tutti tagiki, si trovavano a bordo dell'elicottero Mi-8, che ha dovuto atterrare bruscamente a causa della cattiva visibilità nella regione molto remota dell'est del Tagikistan, ha reso noto la protezione civile tagika. L'incidente si è verificato ieri alle 16.30 locali, le 13.30 in Italia, ma i contatti sono stati stabiliti solo stamani, prima dell'arrivo di tre elicotteri del soccorso sul luogo dell'incidente. Dodici alpinisti e un membro dell'equipaggio sono stati evacuati e hanno ricevuto assistenza medica. Secondo le informazioni preliminari e le dichiarazioni del tecnico, l'incidente si è verificato a causa delle condizioni meteorologiche difficili: vento forte e cattiva visibilità ha affermato la protezione civile. Gli alpinisti volevano scalare la vetta dell'Ismail Samani, un tempo picco del Comunismo e più alto dell'Urss con i suoi 7.495 metri. (fonte Afp)

**- - Temporali forti in arrivo, nello Spezzino allerta gialla dalle 21 di stasera - -**

[Redazione]

Liguria - La Protezione civile regionale ha diffuso l'allerta meteo gialla per temporali emanata dall'Arpal, per i bacini piccoli e medi, in tutta quanta la Liguria. Il ponente sarà coinvolto a partire dalle 16 fino alla mezzanotte, da Genova sino al confine orientale dalle 21 di stasera sino alle 18 di domani martedì 14 agosto. In mattinata le prime precipitazioni sono già cadute sul territorio regionale (12.6 mm/15 minuti a Rocchetta Nervina e 10.4mm/15 minuti a Genova Pegli) e alcune trombe marine hanno interessato il mar ligure di centro-ponente; la perturbazione in arrivo dalla Francia che attraverserà anche la nostra regione a partire dal pomeriggio inizia a interessare l'estremo ponente ligure. Il passaggio perturbato è accompagnato da una spiccata instabilità, che localmente potrà dare luogo a temporali anche forti, e venti in intensificazione, con raffiche sul ponente fino a 60 km/h. Nella giornata di domani lento esaurimento dei fenomeni, che riguarderanno ancora soprattutto il centro levante, e graduale miglioramento a partire dal ponente. Per domani previste ancora condizioni di instabilità associate a precipitazioni a carattere temporalesco con alta probabilità di temporali forti e cumulate significative nell'area levantina. I fenomeni precipitativi saranno in attenuazione dal tardo pomeriggio.

**- - Alle 21 scatta l'allerta gialla per pioggia e temporali, Coc attivo - -**

[Redazione]

La Spezia - Il servizio di Protezione Civile della Regione Liguria ha emanato allerta gialla, il grado più basso, per pioggia e temporali a partire dalle 21 di oggi, lunedì 13 agosto, fino alle 18 di domani, martedì 14 agosto. Il Centro Operativo di Protezione Civile del Comune della Spezia coglie l'occasione per ricordare le misure di autoprotezione, in particolare per le zone a più alta probabilità di allagamento e in quelle collinari dove più alto è il rischio di frane. In caso di forti piogge si raccomanda di limitare al massimo gli spostamenti in auto e, per le aree più soggette ad allagamento, di porre paratie a protezione dei locali siti a livello strada. Sarà possibile seguire tutti gli aggiornamenti sul sito: [www.allertaliguria.gov.it](http://www.allertaliguria.gov.it).

## Meteo. ?Burrasca? sul Nordest, danni e blackout in Veneto

[Redazione]

Da Padova al Polesine, alberi caduti sulle auto. A Verona turista centrata da un cartello divelto dal vento. A+shadow Stampa Email PADOVA Gli esperti la chiamano burrasca di Ferragosto, ma il maltempo si è abbattuto sul Nordest con qualche giorno di anticipo. Lunedì tra le 17.30 e le 18.30 un nubifragio si è abbattuto su mezzo Veneto facendo danni da Rovigo a Padova e da Verona a Vicenza. Gli alberi sono caduti come birilli sulle strade colpendo le auto in sosta creando anche gravi disagi al traffico. In piazza Bra a Verona, una donna originaria della Danimarca è stata centrata da un cartello stradale lanciato come un proiettile dalla forza del vento. La donna, 62 anni, stava attraversando la strada in centro, quando dall'isola di traffico è volato in aria il segnale con il divieto di transito per Ferragosto. Il cartello, con la relativa zavorra, ha colpito in pieno la donna che è stata trasportata in pronto soccorso. Il fronte di pioggia che è arrivato da sudovest ha causato diversi disagi anche nel Padovano dove nella zona di Piove di Sesto e Albiadene della Battaglia si sono verificati alcuni blackout. Gli alberi sono caduti a decine bloccando le strade fino all'intervento dei vigili del fuoco. [icon\_fake] In Polesine In Polesine, nella zona di Lendinara, il vento ha sradicato anche le insegne di un centro commerciale Famila e la pioggia ha trasformato le strade in fiumi bloccando il traffico fino a tarda sera. La furia del vento ha fatto danni anche a Vicenza dove, la pioggia delle 20, oltre agli alberi, ha sradicato anche un palo del telefono. Sono state centinaia in tutto il Veneto le chiamate ai vigili del fuoco che sono stati impegnati soprattutto per rimuovere rami e piante dalla strada. Una cinquantina gli alberi caduti a Mestre e in Riviera del Brenta. Secondo le previsioni martedì e mercoledì dovrebbe realizzarsi lo stesso copione: la Protezione civile regionale ha dichiarato lo stato di allarme in Alto Piave, Pedemontana, Alto Brenta, Bacchiglione e Adige, Garda e Monti Lessini. È stato segnalato anche il pericolo di piena sul delta del Po sui principali corsi d'acqua della Regione. Con l'arrivo della burrasca le temperature sono destinate a diminuire anche di dieci gradi rispetto ai giorni scorsi. A Ferragosto, dopo una mattinata con il tempo incerto, dovrebbe rispuntare il sole. 14 agosto 2018 (modifica il 14 agosto 2018 | 08:25)

## Già arrivate le prime nuvole E dal pomeriggio attenti ai temporali

[Redazione]

Tutto come previsto, la pioggia non si è fatta attendere già domenica pomeriggio in montagna e nella giornata di lunedì è prevista anche in pianura. Il tempo sulla Bergamasca continuerà sui binari della variabilità con cielo inizialmente poco nuvoloso: nel seguito della giornata, aumento della nuvolosità con possibili rovesci temporaleschi. Martedì situazione pressoché simile, forse con meno rischio di pioggia. Confermato, dunque, il cambio di rotta del tempo e le temperature registrate domenica pomeriggio in pianura dopo il passaggio perturbato, sono lì a testimoniare; meno caldo e meno afa, faranno certo tornare il sorriso a chi incittà deve restare nonostante il periodo estivo. La sala operativa della Protezione civile di Regione Lombardia ha emesso un avviso di criticità moderata (codice arancione: preallarme) nell'area del Lario e delle Prealpi occidentali. L'allarme in particolare scatterà alle 14 di lunedì 13 agosto. Nel corso della giornata di oggi infatti un sistema perturbato si muoverà dal nord ovest della Francia verso est scorrendo velocemente sul Centro Europa a nord delle Alpi. La parte più meridionale di questo sistema interesserà arco alpino e la pianura padana veneta determinando un generale aumento dell'instabilità atmosferica e quindi della probabilità di fenomeni temporaleschi anche di forte intensità. A partire dal pomeriggio aumento dell'instabilità con fenomeni più frequenti ed diffusi anche in pianura. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cremona, disagi per il maltempo: allagati sottopassi e cantine

[Redazione]

1 min Cremona, 13 agosto 2018 - Sottopassi allagati e problemi in scantinati e cantine. E' questo il primo bilancio del violento temporale che oggi pomeriggio è abbattuto sulla città di Cremona. I sottopassi di via Eridano all'imbocco della tangenziale come al solito si sono allagati, solo ieri si era registrato un metro e passa di acqua. Problemi anche al quartiere Zaist e al sottopasso di via Bergamo. Subito si sono mobilitati gli uomini della polizia locale di Cremona, la protezione civile e il personale dei vigili del Fuoco. Numerose le chiamate anche da privati cittadini, in quanto molte cantine si sono riempite di acqua. La situazione sta tornando lentamente alla normalità, anche se l'allerta diramata nella tarda mattinata dalla protezione civile rimane. di DANIELE RESCAGLIORiproduzione riservata

## Meteo, stato di attenzione in Veneto per possibili rovesci

[Redazione]

Edizioni Padova Comuni Albignasego Selvazzano Dentro Abano Terme Cittadella Este Monselice [Tutti i comuni] [SUBMIT] Noi Mattino di Padova Eventi Newsletter Leggi il Quotidiano Scopri di più Quotidiani Locali Corriere delle Alpi Gazzetta di Mantova Gazzetta di Modena Gazzetta di Reggio Il mattino di Padova Il Piccolo Il Tirreno Il Fò La Nuova Ferrara La Nuova Venezia La Provincia Pavese La Sentinella del Canavese La Tribuna di Treviso Messaggero Veneto Accedi Iscriviti Accesso redazionale Codice numerico [ ] [Accedi all edicola] Ciao, Profilo Esci Seguici su Il Mattino di Padova Noi Mattino di Padova Eventi Newsletter Leggi il Quotidiano Scopri di più Quotidiani Veneti la Tribuna di Treviso la Nuova Venezia Corriere delle Alpi Navigazione principale Home Cronaca Sport Tempo Libero Veneto NordEst Economia Italia Mondo Foto Video Meteo Ristoranti Annunci? Aste giudiziarie? Immobili? Lavoro? Motori? Necrologie? Negozi Prima Cerca su Il Mattino di Padova [ ] Cerca Sei in: Home > Veneto > Meteo, stato di attenzione in Veneto... A partire dalle ore 18 di oggi fino a tutto domani, martedì 14 agosto. Non sono escluse anche grandinate 13 agosto 2018 [image] VENEZIA. Allerta meteo in Veneto per possibili rovesci a partire dalla serata di oggi. Il Centro Funzionale Decentrato della Regione, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato dalle ore 18:00 di oggi, lunedì 13 agosto, a tutto martedì 14 agosto, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a temporali anche intensi, associati a forti piogge, fortissime raffiche di vento, grandinate. Fenomeni previsti: lunedì 13, tempo da variabile a instabile, con rovesci e temporali da locali a sparsi nel pomeriggio specie sulle zone montane e pedemontane, più diffusi e frequenti dalla serata; martedì 14, il tempo sarà in prevalenza instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale che a tratti potranno essere anche diffusi e organizzati. I fenomeni saranno più probabili nella notte, un po' meno durante la mattinata quando potrebbe esserci una temporanea pausa/attenuazione, e poi di nuovo probabili dalle ore centrali. Verso sera è prevista un'attenuazione e un diradamento dei fenomeni a partire dalle zone settentrionali, mentre le precipitazioni potranno persistere maggiormente sulla pianura meridionale; in entrambe le giornate saranno probabili temporali localmente intensi (con forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate); nelle prime ore di mercoledì 15 potrà esserci una residua variabilità ancora con delle precipitazioni sulla pianura meridionale; per il resto della giornata il tempo sarà in genere stabile e le precipitazioni per lo più assenti.

**Incendio Bologna: Comune,governo lontano - Italia**

[Redazione]

13.08.2018 Tags: BOLOGNA, Incendio BolognaIncendio Bologna: Comune,governo lontano[pixel] [image] Aumenta Diminuisce Stampa(ANSA) - BOLOGNA, 13 AGO - "Fin dall'inizio, Comune di Bologna e Regione EmiliaRomagna si sono attivati, abbiamo sentito il Governo un po' più lontano. Lovorrei più vicino in queste occasioni non solo nei giorni dell'emergenza,quando è venuto in visita il premier Conte". Lo ha detto l'assessore comunalealla protezione civile del Comune di Bologna Alberto Aitini facendo il punto suBorgo Panigale una settimana esatta dopo l'incidente, l'esplosione e il crollodel viadotto autostradale. "Vorrei sentire parole chiare dall'esecutivo suirisarcimenti - ha aggiunto - perché cittadini, commercianti e imprese stannoavendo un esborso economico importante. Noi stiamo spingendo perchél'assicurazione eroghi risarcimenti nel più breve tempo possibile, se lo faanche il Governo è sicuramente una cosa utile". Sembra confermata la primastima dei danni, che nei gironi scorsi disse che si sarebbe aggirata sui 10milioni di euro.YAX-NES

## Maltempo: allerta arancione in Toscana - Italia

[Redazione]

13.08.2018 Tags: FIRENZE, MaltempoMaltempo: allerta arancione in Toscana[pixel] [image] Aumenta Diminuisci Stampa(ANSA) - FIRENZE, 13 AGO - Codice arancione per forti temporali dallamezzanotte fino alle 18 di domani, per le aree nord-occidentali della Toscana ecodice giallo per tutto il resto della regione. E' l'allerta emessa dalla salaoperativa della protezione civile regionale. Saranno interessati dal codicearancione la costa, dalla Versilia fino alla foce dell'Arno, Lunigiana, vallidel Serchio, del Reno e del Bisenzio. Oggi, possibili isolate precipitazioni temporalesche, più probabili nel pomeriggio tra le province di Siena e Arezzo(occasional colpi di vento e grandinate) e dalla tarda serata sulle provinceoccidentali e sull'Arcipelago. Domani sono previste precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, più frequenti e probabili in nottata e mattinata sulle zone occidentali e settentrionali dellaregione. Cumulati medi significativi su tutte le aree e massimi puntuali fino a localmente molto elevati su nord-ovest e fino a elevati altrove dove i fenomenirisulteranno più sparsi.ROS

## Maltempo: allerta arancione in Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 13 AGO - Codice arancione per forti temporali dallamezzanotte fino alle 18 di domani, per le aree nord-occidentali della Toscana e codice giallo per tutto il resto della regione. E' l'allerta emessa dalla sala operativa della protezione civile regionale. Saranno interessati dal codice arancione la costa, dalla Versilia fino alla foce dell'Arno, Lunigiana, vallidel Serchio, del Reno e del Bisenzio. Oggi, possibili isolate precipitazioni temporalesche, più probabili nel pomeriggio tra le province di Siena e Arezzo (occasionalni colpi di vento e grandinate) e dalla tarda serata sulle province occidentali e sull'Arcipelago. Domani sono previste precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, più frequenti e probabili in nottata e mattinata sulle zone occidentali e settentrionali della regione. Cumulati medi significativi su tutte le aree e massimi puntuali fino a localmente molto elevati su nord-ovest e fino a elevati altrove dove i fenomeni risulteranno più sparsi. ROS

## Temporali in Friuli, piccola tregua dal caldo: ma a Ferragosto torna il sole

[Redazione]

Le previsioni dell'Osmer fino al 18 agosto: prima decade del mese particolarmente calda con 3 gradi oltre la norma 13 agosto 2018 [image] UDINE. Sarà un ferragosto all'insegna del bel tempo, con la bora che avrà pulito l'aria, e così fino al 18 agosto. Prima però, martedì 14 agosto, potrebbero verificarsi temporali. Oltre il 18 i previsori dell'Osmer non si spingono, ma sono moderatamente sicuri che fino a quella data il clima sarà stabile con temperature piacevoli e caldo non afoso. L'Osmer invita comunque, fino al pomeriggio di martedì a tenere alta la soglia di attenzione, vista anche l'allerta emessa dalla Protezione civile, in particolare per chi dovesse scegliere di andare al mare o in montagna dove i cambiamenti climatici potrebbero essere repentini e avere effetti pericolosi. In ogni caso, va sottolineato che l'eventualità nasce dal passaggio di un fronte sulle Alpi e in parte sul centro Italia. Non essendo però il fronte ben definito, le previsioni è molto difficile. È stata comunque una prima decade di agosto particolare calda sotto il profilo delle temperature

## Maltempo a Milano, previsti forti temporali: allerta Seveso e Lambro

[Redazione]

Viene attivato il monitoraggio dei livelli idrometrici e del radar a cura della Protezione Civile. Nei giorni scorsi parecchi danni: in particolare domenica pomeriggio una tromba aria si abbattuta su Segrate di Redazione Milano online di A+Turisti in piazza Duomo sotto la pioggia, lunedì 13 agosto a Milano (La Presse) Turisti in piazza Duomo sotto la pioggia, lunedì 13 agosto a Milano (La Presse) Turisti in piazza Duomo sotto la pioggia, lunedì 13 agosto a Milano (La Presse) shadow Stampa Email La settimana di Ferragosto si apre con il passaggio della seconda perturbazione del mese: nella giornata di lunedì i primi temporali, alcuni anche di forte intensità, hanno interessato prima il Nord-ovest e, a seguire, anche il Nord-est. A Milano la pioggia, leggera, iniziata nel primo pomeriggio, con una (gradita) attenuazione delle temperature in città. Il Centro meteo regionale ha emanato a partire dalle 14 di lunedì un'allerta in codice arancione per il passaggio sul bacino milanese di una perturbazione che prevede la possibilità di forti perturbazioni. Il Comune ha quindi disposto l'attivazione del Cocc, il Centro Operativo Comunale, nella sede di via Dragone per l'attivazione del piano di emergenza e i fiumi Seveso e Lambro restano sorvegliati speciali. Viene attivato il monitoraggio dei livelli idrometrici e del radar a cura della Protezione Civile del Comune di Milano. Allertate anche le squadre della Protezione Civile, della Polizia Locale e di MM. Il maltempo nei giorni scorsi ha provocato parecchi danni: in particolare domenica pomeriggio una tromba aria si abbattuta su Segrate, dove si registrano alberi abbattuti, strade bloccate e alcune strutture danneggiate a causa del fortissimo vento. Un vigile del fuoco, durante l'intervento, rimasto ferito in modo lieve. evoluzione Martedì la perturbazione si scivola lungo la nostra Penisola con condizioni di forte instabilità al Nord-est e nelle regioni centrali, favorendo anche una sensibile attenuazione del caldo. Verso sera il tempo inizierà a migliorare sull'estremo Nordovest, mentre nella notte i temporali coinvolgeranno anche la Toscana e l'Umbria. Temperature massime in lieve calo al Nordovest, stabili o in lieve aumento sul resto d'Italia. Venti di Libeccio in moderato rinforzo sulle Ligurie e con raffiche nelle aree temporalesche. Nella giornata di martedì la perturbazione si sposterà al Centro con rovesci sparsi e probabili temporali via via più diffusi e localmente anche di forte intensità. Nella giornata di Ferragosto la perturbazione tenderà a scivolare verso Sud: il tempo sarà in miglioramento al Nord e sulla Toscana settentrionale, mentre risulterà ancora instabile sul resto del Centro-sud e al mattino anche in Emilia Romagna dove sarà il rischio di locali rovesci o temporali sparsi. 13 agosto 2018 | 17:02

## Leva civica volontaria regionale: si cercano giovani da `assumere` per un anno. Il bando

[Redazione]

Approfondimenti Leva civica regionale, Cecchetti: Una legge per stimolare il servizio civile fra i giovani 21 aprile 2012  
Leva civica regionale: bando per sedici ragazzi retribuito 8 maggio 2014  
Leva civica regionale in Lombardia: 165 posti per i giovani a 433 euro al mese 30 ottobre 2015  
Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti presentati al 31 maggio 2018 e ammessi al finanziamento della 'Leva Civica Volontaria Regionale' per un ammontare di quasi 1,5 milioni di euro. Un'iniziativa dell'assessorato alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità. Si tratta di 138 proposte, vagliate da un apposito Nucleo di valutazione costituito il 20 giugno, che metteranno a disposizione di giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, 344 posizioni per un'esperienza utile per avvicinarsi al mondo del lavoro. "Il passaggio dalla dichiarazione di intenti alla realizzazione di progetti di cittadinanza attiva - ha spiegato l'assessore Silvia Piani - rappresenta un vero investimento della comunità rispetto al futuro, oltre che un'importante opportunità di cittadinanza attiva per le giovani generazioni che potranno svolgere 12 mesi al servizio della collettività nei settori dell'Assistenza, dello Sport e della Protezione Civile. Un modo proattivo di acquisire esperienze professionali e nel contempo di ricevere magari uno o più attestati di competenza rispetto alle attività svolte (l.r. 19/2007), utili ai fini del futuro inserimento nel mondo del lavoro". "Rivolgo un ringraziamento - ha concluso Piani - a enti, associazioni, cooperative, comuni, unioni dei comuni, comunità montane, Anci Lombardia, fondazioni, organizzazioni, scuole e ai tanti altri soggetti che hanno saputo cogliere al volo questa opportunità mettendo a disposizione la loro progettualità e le loro sedi attuare questa prima iniziativa. Sarà mia premura e mio impegno, sostenuta dal presidente Fontana e dai colleghi, renderla una modalità di esperienza e di servizio permanenti".

Tempistiche e procedura  
A partire dal 20 luglio sui siti internet dei soggetti promotori i candidati possono scaricare il modello di domanda e inoltrare la propria candidatura che dovrà essere consegnata entro la metà di settembre per partecipare alla selezione che si concluderà entro il 24 settembre. Gli enti promotori a loro volta sono tenuti dare evidenza sul loro sito al progetto e a svolgere la selezione seguendo i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità. Inserendo poi sul portale Gefo i codici fiscali dei selezionati. Ai volontari di 'Leva civica' sarà riconosciuta un'indennità di 433,80 euro mensili per il periodo di svolgimento che va dal 1 ottobre 2018 al 1 ottobre 2019. E che in ogni caso non può superare i 12 mesi (qui il bando)

I territori coinvolti nei progetti, affidati alla gestione dalle Aziende sanitarie territoriali (Ats), sono così distribuiti sul territorio regionale: 24 a Bergamo (Ats) per 82 volontari (75 sedi), 24 a Brescia (Ats) e Ats Montagna per 56 disponibilità (46 sedi), 10 a Como Ats Insubria per 29 posti (24 sedi), 10 a Cremona Ats Val Padana per 26 volontari (11 sedi), 5 a Lecco Ats Monza e Brianza per 8 disponibilità (8 sedi), 4 a Lodi Ats Città Metropolitana per 12 posti (8 sedi), 6 a Mantova Ats Val Padana per 12 volontari (13 sedi), 22 a Milano Ats Città Metropolitana per 49 posti (32 sedi), 11 a Monza e Brianza (Ats) per 24 volontari (14 sedi), 6 a Pavia (Ats) per 14 disponibilità (14 sedi), 5 a Sondrio Ats Montagna per 12 volontari (8 sedi) e 11 a Varese Ats Insubria per 20 posti (19 sedi).

## Violenti temporali, grandine e vento: allerta meteo a Milano, fiumi a rischio esondazione

[Redazione]

Milano ancora nel mirino del maltempo. Lunedì 13 agosto, infatti, è attesa sulla città meneghina, e su Monza, un'altra violenta ondata di maltempo, che porterà con sé temporali, grandine e vento. A lanciare l'allarme sono stati il comune di Milano e la protezione civile lombarda, che ha emanato proprio per lunedì un'allerta in codice arancione -livello di rischio tre su quattro - per "temporali forti" accompagnata da una seconda allerta in codice giallo per "rischio idraulico", con Seveso e Lambro sotto stretta osservazione". Temporali e grandine a Milano L'allerta partirà alle ore 14 e il comune - ha spiegato palazzo Marino in un nota - "ha quindi disposto attivazione del Coc, il centro operativo comunale, presso la sede di via Drago per graduare attivazione del piano di emergenza e i fiumi Seveso e Lambro restano sorvegliati speciali. Viene attivato il monitoraggio dei livelli idrometrici e del radar a cura della protezione civile del comune di Milano. Allertate - ha concluso il comune - anche le squadre della protezione civile, della polizia locale e di Mm", che erano prontamente intervenute il 4 luglio scorso, quando il Seveso era esondato a Niguarda. Maltempo a Milano: esonda il Seveso Le previsioni meteo lasciano poco spazio ai dubbi. "Un sistema perturbato si muoverà dal nordovest della Francia verso est scorrendo velocemente sul Centro Europa a nord delle Alpi - ha chiarito la protezione civile di regione Lombardia -. La parte più meridionale di questo sistema interesserà l'arco alpino e la pianura padana veneta determinando un generale aumento dell'instabilità atmosferica e quindi della probabilità di fenomeni temporaleschi anche di forte intensità. In particolare dal mattino possibilità di qualche rovescio localizzato principalmente sulle zone montane. A partire dal pomeriggio aumento dell'instabilità con fenomeni via via più frequenti ed diffusi anche in pianura e intensificazione dei fenomeni stessi. In generale -si conclude il bollettino - appare probabile un iniziale interessamento delle zone occidentali della regione ed un successivo maggiore interessamento delle zone orientali". "Allerta più critica da inizio stagione" Conferme sono arrivate anche dal centro meteorologico lombardo, sempre estremamente preciso sulle previsioni e sulle allerte. "L'attività temporalesca prevista per il pomeriggio lunedì 13 agosto 2018 per le pianure lombarde è potenzialmente la più critica da inizio stagione - hanno annunciato gli esperti-. Per questa ragione raccomandiamo di recepire questo avviso con la massima serietà, mettendo in atto laddove possibile le dovute misure di autoprotezione per eventuali precipitazioni localmente abbondanti, grandine soprattutto forti raffiche di vento". I primi danni il vento li ha fatti già nel pomeriggio di domenica, quando una tromba d'aria si è abbattuta su Segrate, causando la caduta di numerosi alberi, sradicati dalla forza delle raffiche. Durante gli interventi un vigile del fuoco è rimasto ferito a un braccio da una motosega che stava usando un suo collega. Tromba d'aria Segrate (B&V Photographers)

## **Meteo, stato di attenzione in Veneto per possibili rovesci**

[Redazione]

13 agosto 2018VENEZIA. Allerta meteo in Veneto per possibili rovesci a partire dalla serata di oggi. Il Centro Funzionale Decentrato della Regione, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato dalle ore 18:00 di oggi, lunedì 13 agosto, a tutto martedì 14 agosto, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a temporali anche intensi, associati a forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate. Fenomeni previsti: lunedì 13, tempo da variabile a instabile, con rovesci temporali da locali a sparsi nel pomeriggio specie sulle zone montane e pedemontane, più diffusi e frequenti dalla serata; martedì 14, il tempo sarà in prevalenza instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio temporale che a tratti potranno essere anche diffusi e organizzati. I fenomeni saranno più probabili nella notte, un po' meno durante la mattinata quando potrebbe esserci una temporanea pausa/attenuazione, e poi di nuovo probabili dalle ore centrali. Verso sera è prevista un'attenuazione e un diradamento dei fenomeni a partire dalle zone settentrionali, mentre le precipitazioni potranno persistere maggiormente sulla pianura meridionale; in entrambe le giornate saranno probabili temporali localmente intensi (con forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate); nelle prime ore di mercoledì 15 potrà esserci una residua variabilità ancora con delle precipitazioni sulla pianura meridionale; per il resto della giornata il tempo sarà in genere stabile e le precipitazioni per lo più assenti.

## Forti temporali in arrivo su tutta la regione

[Redazione]

La Protezione Civile regionale ha pubblicato le linee guida sull'allerta meteo che interesserà il territorio regionale dalle 18 di oggi lunedì 13 agosto fino a domani. Come si legge nella nota " dal pomeriggio di lunedì 13 agosto probabile qualche temporale inizialmente su monti e pedemontana e in seguito anche sulle altre zone. Martedì 14 agosto i temporali saranno più probabili su pianura e costa. Per tutto il periodo sarà possibile qualche temporale forte. Da martedì sera il tempo si stabilizzerà a partire dai monti". Le indicazioni operative per i comuni. Sempre dalla nota della PC "si raccomanda inoltre ai Comuni e a tutte le componenti del sistema regionale integrato di protezione civile l'attivazione di una fase operativa almeno di attenzione per allerta gialla o arancione e almeno di preallarme per allerta rossa, attuando le proprie procedure corrispondenti agli scenari previsti".

## Ferriera, Scoccimarro: ?Necessario aggiornamento Aia?

[Redazione]

Approfondimenti Ferriera: si alzano le polveri: nuovo "spolveramento" a Servola (FOTO+VIDEO) 12 agosto 2018  
Ferriera, fumo rossastro anche questa mattina 13 agosto 2018 Ambiente: Scoccimarro, per Ferriera necessario aggiornamento Aia 12 agosto 2018  
Sabato scorso abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione che l'area a caldo della Ferriera di Trieste non è compatibile con il tessuto urbano e marino circostante: polveri che vengono sollevate e trasportate a oltre due chilometri testimoniano ancora una volta che l'inquinamento non è circoscritto solo all'area di Servola, bensì a tutta la provincia di Trieste. Lo rileva l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, annunciando che al termine del tavolo tecnico interno che si è tenuto oggi la Regione ha deciso di richiedere nuovi immediati provvedimenti relativi alla gestione dei parchi minerali e fossili. Il tavolo  
Nel tavolo odierno, convocato d'urgenza domenica e a cui hanno preso parte anche i vertici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa), è stata pianificata la verifica e l'aggiornamento dei valori obiettivi prescritti dall'Autorizzazione integrata ambientale (Aia). Gli uffici procederanno a predisporre gli atti formali nei prossimi giorni -, ha assicurato l'assessore. -  
Situazioni come quelle di sabato non devono ripetersi: c'era un'allerta meteo diramata da giorni della Protezione Civile e l'azienda ha dimostrato ancora una volta di non essere in grado di gestire questa problematica. Il sopralluogo  
Qualora il sopralluogo immediato di Arpa confermasse l'attuazione dei rimedi già prescritti, questi risulterebbero insufficienti e quindi si renderebbero necessarie - conclude l'assessore - nuove misure più efficaci fino a che non verrà realizzata la copertura dei parchi prevista dall'Accordo di programma o non si procederà alla chiusura dell'area a caldo.

## VENETO- Meteo, stato di preallarme: prevista bufera

[Redazione]

Forti temporali e raffiche di vento in arrivo tra stasera e domani, mentre a ferragosto dovrebbe migliorare! In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di condizioni meteo avverse emesso oggi, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato dalle ore 18 a tutto martedì 14 agosto, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a rovesci e temporali anche intensi, associati a forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate lo stato di preallarme (da riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-A (Belluno) Alto Piave; VENE-H (Belluno e Treviso) Piave Pedemontano; VENE-B (Vicenza, Belluno, Treviso, Verona) Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone; VENE-C (Verona) Adige-Garda e Monti Lessini; lo stato di attenzione (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-D (Rovigo e Verona) Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige; VENE-E (PD-VI-VR-VE-TV) Basso Brenta-Bacchiglione; VENE-F (Venezia, Treviso, Padova) Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna; VENE-G (Venezia e Treviso) Livenza, Lemene e Tagliamento. Questa la situazione prevista dall'Arpav: L'avvicinarsi di una saccatura in quota da ovest, associata ad un sistema frontale che si addosserà all'arco alpino determinerà alcune fasi di instabilità nel pomeriggio/sera di lunedì 13 e nella giornata di martedì 14. La presenza sulla regione di aria ancora calda e umida favorirà ulteriormente lo sviluppo di rovesci e temporali anche intensi. Fenomeni previsti: lunedì 13, tempo da variabile a instabile, con rovesci e temporali da locali a sparsi nel pomeriggio specie sulle zone montane e pedemontane, più diffusi e frequenti dalla serata; martedì 14, il tempo sarà in prevalenza instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale che a tratti potranno essere anche diffusi e organizzati. I fenomeni saranno più probabili nella notte, un po' meno durante la mattinata quando potrebbe esserci una temporanea pausa/attenuazione, e poi di nuovo probabile dalle ore centrali. Verso sera è prevista un'attenuazione e un diradamento dei fenomeni a partire dalle zone settentrionali, mentre le precipitazioni potranno persistere maggiormente sulla pianura meridionale; in entrambe le giornate saranno probabili temporali localmente intensi (con forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate); nelle prime ore di mercoledì 15 potrà esserci una residua variabilità ancora con delle precipitazioni sulla pianura meridionale; per il resto della giornata il tempo sarà in genere stabile e le precipitazioni per lo più assenti.

## - Campo scuola Protezione Civile a Porto Ceresio riservato a giovani

[Redazione]

Campo scuola Protezione Civile a Porto Ceresio riservato a giovani[IMG\_2545-450x337]PORTO CERESIO, 13 agosto 2018- Il Dipartimento della Protezione Civile e Regione Lombardia hanno autorizzato il campo scuola della Protezione Civile rivolto a 30 ragazzi di età compresa fra i 14 e i 16 anni, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso le tematiche della sicurezza e della resilienza, della tutela ambientale, della conoscenza e previsione dei rischi nonché di sviluppare, nei partecipanti, una coscienza di protezione civile che possa agevolarne, nel caso di specie, l'adesione a progetti educativi di cittadinanza attiva che la scrivente rivolge agli adolescenti anche nell'ambito del progetto regionale per la costituzione dei Centri di Promozione della Protezione Civile nelle scuole superiori della provincia di Varese.[IMG\_2484-450x338]Tale campo, articolato in due fasi per un periodo complessivo di 10 giorni, si svolgerà a cavallo della provincia di Varese e Sondrio all'interno del territorio di Porto Ceresio (dal 16 al 18 agosto) e successivamente in quello di Bormio (dal 19 al 25 agosto). Nella prima parte esso si prefigge di simulare, in particolare, le fasi di approntamento, trasporto, allestimento e gestione della struttura campale del N.M.P.I. comprensiva di centrale operativa, cucina mobile emergenza, tende alloggio, tenda mensa, gruppi elettrogeni necessaria a portare assistenza alla popolazione per fronteggiare, fra gli altri, anche scenari di rischio idrogeologico e sarà sicuro momento di comune crescita anche per i volontari presenti con funzioni di tutoraggio o di supporto. Secondo le linee guida diramate dal Dipartimento saranno coinvolte nelle attività diverse strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile fra cui sono stati individuati nella prima parte del campo il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri Forestali, il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza e la Polizia Locale. Nell'occasione sarà inoltre illustrata ai partecipanti l'importanza del piano di emergenza comunale, nelle sue linee essenziali, anche grazie all'intervento diretto dell'Amministrazione Comunale di Porto Ceresio con la quale, peraltro, la scrivente Organizzazione di volontariato è convenzionata per i servizi di protezione civile unitamente ad altri Comuni della Valceresio.[IMG\_2317-450x338]Il campo scuola organizzato dal Corpo Volontari di Protezione Civile Nucleo Mobile di Pronto Intervento, giunto alla sua seconda edizione sul territorio provinciale, rappresenta un unicum sia per durata che per altitudine. Si passerà infatti come già lo scorso anno dai 280 mt s.l.m. di Porto Ceresio alla quota di 2.757 del Passo dello Stelvio dove, oltre al campo base allestito grazie alla storica sinergia col Gruppo Alpini di Bormio, le attività si concentreranno sull'approfondimento delle tecniche di topografia, orientamento e ricerca persone disperse con la collaborazione del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Il tutto in una palestra privilegiata, quale la montagna, che nei 24 anni di attività del Corpo Volontari varesino, ha consentito di ottenere importanti riconoscimenti in tutte le occasioni di impiego sugli scenari delle più gravicatastrofi che hanno colpito il nostro Paese dal 1994 ad oggi. Durante tutta la durata del campo sono attese le visite di rappresentanti delle strutture che, in Italia, svolgono importantissime funzioni di formazione, coordinamento e controllo del volontariato di protezione civile: i Comuni, la Regione di appartenenza e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile. Al rientro dal campo quanti vorranno proseguire il proprio cammino nel Corpo Volontari lo potranno fare aderendo al reparto giovanile, al quale chiunque abbia un'età compresa fra i 15 e i 17 anni si potrà iscrivere dal 1 settembre, secondo le indicazioni che si trovano su sito [www.nucleomobilevarese.it](http://www.nucleomobilevarese.it)

image\_pdf image\_print Facebook twitter google\_plus reddit pinterest linkedin mail Related posts: 1. La Protezione Civile di Veduggio Olona in pattugliamento notturno al Campo dei Fiori 2. Campo scuola Protezione civile e Unici a Olgiate Olona 3. Varese. Alla Schiranna il primo campo scuola sperimentale organizzato dalla Protezione Civile 4. Grande esercitazione congiunta tra Volontari Protezione Civile e Ufficiali in congedo: campo base a Somma Lombardo Posted by Beraldo on 13 agosto 2018. Filed under PROVINCIA, Varie. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0. You can leave a response or trackback to this entry

## Campo scuola Protezione Civile per i giovanissimi

[Redazione]

## Maltempo in città, interventi dei pompieri e la Regione lancia l'allerta

[Redazione]

Approfondimenti Grandine e temporali fino a Ferragosto: allerta meteo della Regione Veneto 12 agosto 2018 L'ondata di maltempo prevista per questi giorni si è subito fatta sentire, con vigili del fuoco chiamati al lavoro già nel pomeriggio di lunedì per alcune piante pericolanti, "prese di mira" dal forte vento. Una situazione meteorologica quella attesa, che ha portato il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, a dichiarare dalle ore 18 del 13 agosto, e per tutta la giornata del 14, gli stati di preallarme e attenzione, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a rovesci e temporali anche intensi, associati a forti piogge, forti raffiche di vento, grandinate. STATO DI PREALLARME - Da riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni, riguarderà i seguenti bacini: VENE-A (Belluno) Alto Piave; VENE-H (Belluno e Treviso) Piave Pedemontano; VENE-B (Vicenza, Belluno, Treviso, Verona) Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone; VENE-C (Verona) Adige-Garda e Monti Lessini. STATO DI ATTENZIONE - Anche in questo caso riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni, è relativo ai seguenti bacini:

## Meteo, maltempo in arrivo: possibili rovesci, grandine e vento forte

[Redazione]

[shutterstock\_grandine-temporale-845x522]13 agosto 2018CondividiShare on FacebookFacebookTweet about this on TwitterTwitterShare on LinkedInLinkedInEmail to someoneemailAllerta maltempo in Veneto per la sera di oggi e la giornata di domani, martedì 14 agosto. ArpaV Agenzia regionale per ambiente informa che da oggi pomeriggio sono in arrivo fasi di instabilità con precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale, inizialmente locali e sparse. Piogge più diffuse e frequenti martedì, con possibilità di fenomeni intensi: rovesci, grandine e vento forte. La bassa pressione proveniente dal Nord Europa interesserà dapprima la fascia montana estendendosi poi alla pianura. Da mercoledì la pressione tornerà ad aumentare, con tempo più stabile e soleggiato e temperature in ripresa. Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile del Veneto ha dichiarato lo stato di attenzione per criticità idraulica su tutto il territorio regionale fino alla mezzanotte del 14 agosto. Colate detritiche e frane potranno verificarsi nei bacini idraulici delle aree montane e pedemontane in caso di temporali e rovesci di forte intensità. (Ph. Shutterstock) r.a.

## Il maltempo è arrivato: attenzione a rovesci intensi, grandine e vento forte

[Redazione]

[shutterstock\_grandine-temporale-845x522]13 agosto 2018CondividiShare on FacebookFacebookTweet about this on TwitterTwitterShare on LinkedInLinkedInEmail to someoneemailIn riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di condizioni meteo avverse emesso oggi, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato dalle ore 18:00 di oggi, lunedì 13 agosto, a tutto martedì 14 agosto, per eventuali situazioni di criticità idrogeologica dovute a rovesci e temporali anche intensi, associati a forti piogge, fortiraffiche di vento, grandinateLo stato di preallarme (da riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-A (Belluno) Alto Piave; VENE-H (Belluno e Treviso) Piave Pedemontano; VENE-B (Vicenza, Belluno, Treviso, Verona) Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone; VENE-C (Verona) Adige-Garda e Monti Lessini; Lo stato di attenzione (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-D (Rovigo e Verona) Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige VENE-E (PD-VI-VR-VE-TV) Basso Brenta-Bacchiglione; VENE-F (Venezia, Treviso, Padova) Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna; VENE-G (Venezia e Treviso) Livenza, Lemene e Tagliamento. Questa la situazione prevista dall'Arpav: L'avvicinarsi di una saccatura in quota da ovest, associata ad un sistema frontale che si addosserà all'arco alpino determinerà alcune fasi di instabilità nel pomeriggio/sera di lunedì 13 e nella giornata di martedì 14. La presenza sulla regione di aria ancora calda e umida favorirà ulteriormente lo sviluppo di rovesci e temporali anche intensi. Fenomeni previsti: lunedì 13, tempo da variabile a instabile, con rovesci e temporali da locali a sparsi nel pomeriggio specie sulle zone montane e pedemontane, più diffusi e frequenti dalla serata; martedì 14, il tempo sarà in prevalenza instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale che a tratti potranno essere anche diffusi e organizzati. I fenomeni saranno più probabili nella notte, un po' meno durante la mattinata quando potrebbe esserci una temporanea pausa/attenuazione, e poi di nuovo probabile dalle ore centrali. Verso sera è prevista un'attenuazione e un diradamento dei fenomeni a partire dalle zone settentrionali, mentre le precipitazioni potranno persistere maggiormente sulla pianura meridionale; in entrambe le giornate saranno probabili temporali localmente intensi (con forti piogge, fortiraffiche di vento, grandinate); nelle prime ore di mercoledì 15 potrà esserci una residua variabilità ancora con delle precipitazioni sulla pianura meridionale; per il resto della giornata il tempo sarà in genere stabile e le precipitazioni per lo più assenti

## Maltempo: allerta arancione in Toscana - Italia

[Redazione]

13.08.2018 Tags: FIRENZE, MaltempoMaltempo: allerta arancione in Toscana[pixel] [image] Aumenta Diminuisci Stampa(ANSA) - FIRENZE, 13 AGO - Codice arancione per forti temporali dallamezzanotte fino alle 18 di domani, per le aree nord-occidentali della Toscana ecodice giallo per tutto il resto della regione. E' l'allerta emessa dalla salaoperativa della protezione civile regionale. Saranno interessati dal codicearancione la costa, dalla Versilia fino alla foce dell'Arno, Lunigiana, vallidel Serchio, del Reno e del Bisenzio. Oggi, possibili isolate precipitazioni temporalesche, più probabili nel pomeriggio tra le province di Siena e Arezzo(occasional colpi di vento e grandinate) e dalla tarda serata sulle provinceoccidentali e sull'Arcipelago. Domani sono previste precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, più frequenti e probabili in nottata e mattinata sulle zone occidentali e settentrionali dellaregione. Cumulati medi significativi su tutte le aree e massimi puntuali fino a localmente molto elevati su nord-ovest e fino a elevati altrove dove i fenomenirisulteranno più sparsi.ROS

## Colpita tutta la provincia: pali a terra e auto schiacciate

[Redazione]

LENDINARA Peggiora il bilancio del temporale che ha flagellato tutto il Polesine verso le 18 di martedì 13 agosto, spaziando sostanzialmente dalla zona di Castelvoglio sino ad Adria e ai Comuni del Bassopolesine meno vicini al mare. I vigili del fuoco, in tarda serata, avevano tutte le squadre disponibili impegnati su interventi di vario genere. Nessuna emergenza vera e propria e, soprattutto, nessuna conseguenza per le persone, ma comunque tanto, davvero tanto lavoro da fare. Ancora una volta, comunque, a pagare lo scotto maggiore è stata la zona di Lendinara (LEGGI ARTICOLO). Qui sono caduti vari alberi, ma anche pali dell'alta tensione, in varie zone. Purtroppo, in alcuni casi sono state centrate delle auto, con danni da valutare. Per qualche tempo sono state bloccate anche alcune strade, come quella in direzione Padova, proprio per la caduta di alberi. Garantire nuovamente la circolazione è stata una delle priorità dei vigili del fuoco, assieme al personale della protezione civile. Più che di danni da acqua, non sono infatti stati registrati allagamenti, è stato soprattutto il vento, caratteristico del downburst, a creare i guai maggiori. In Transpolesana, per esempio, nella zona tra Fratta e Villamarzana gli automobilisti hanno dovuto procedere a velocità ridotta, zigzagando tra grossi rami caduti a terra. A Rovigo è stata colpita in particolare la zona di Sant'Apollinare, sempre per rami e pali, ma anche via Forlanini, dove la caduta di una pianta ad alto fusto ha reso necessaria la presenza della Volante della questura per fare viabilità, in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza. Non si registrano gravi danni alle abitazioni, con una unica eccezione rappresentata da Selva di Crespino, dove il tetto di una abitazione, comunque non occupata, ha ceduto. Al termine del sopralluogo da parte del personale dei vigili del fuoco, arriveranno le transenne e quindi si darà disposizione al proprietario affinché proceda alle necessarie operazioni di ripristino. Tra gli altri Comuni colpiti dalla furia del vento, Castelvoglio, Cernano, Pettorazza, la zona di Adria e quella di Porto Viro, dove le iniziative di soccorso dell'Agosto Donadese sono state rinviate, più che altro a scopo precauzionale.



## Nuova allerta meteo per rischio temporali forti su Lario e Prealpi

[Redazione]

Pubblicato il 13 agosto 2018, alle 11:31L avviso della Sala operativa della Protezione Civile di Regione Lombardia. Luglio 2014: Bellagio (Foto Denti) Immagine archivio (Foto Denti) LARIO Una nuova allerta meteo per rischio temporali forti è stata emessa dalla Sala operativa della Protezione civile di Regione Lombardia per il pomeriggio di oggi 13 agosto -. In riferimento all'area lariana e Prealpi occidentali si tratta di un avviso di criticità in codice arancione (moderata attenzione) valido a decorrere dalle ore 14.00. Previsioni. Nel corso della giornata di oggi, infatti, un sistema perturbato si muoverà dal nordovest della Francia verso est scorrendo velocemente sul Centro Europa a nord delle Alpi. La parte più meridionale di questo sistema interesserà l'arco alpino determinando un generale aumento dell'instabilità atmosferica e quindi della probabilità di fenomeni temporaleschi anche di forte intensità. In particolare, dal mattino possibilità di qualche rovescio localizzato principalmente sulle zone montane. A partire dal pomeriggio aumenterà l'instabilità con fenomeni via via più frequenti e diffusi anche in pianura e intensificazione dei fenomeni stessi. La fase acuta dell'evento è prevista dal pomeriggio di oggi fino alla mattina di martedì 14 agosto.

## Ai campi scuola "Anch'io sono la protezione civile" presenti molti ragazzi lecchesi

[Redazione]

Si conclude in questi giorni attività dei campi estivi di Protezione Civile promossi e curati dai Volontari del Gruppo A2A presso il Centro di Lovero con il sostegno anche di numerosi Volontari del territorio. Protezione civile, il Centro di Lovero il Centro è stato inaugurato lo scorso anno il 18 luglio cogliendo l'occasione della ricorrenza del trentennale dell'alluvione in Valtellina e, fu un momento magico per i Volontari perché tra le molteplici Autorità presenti, vi fu la partecipazione anche il Dr. Angelo Borrelli, che poco dopo, divenne il Capo del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. Le attività di formazione nelle scuole. Da allora e per tutto il 2017, i volontari si sono prodigati ed attivati per organizzare attività di formazione promuovendo attività anche nelle Scuole della Provincia di Sondrio e ben 300 ragazzi ne furono coinvolti. Congiuntamente si avviarono le pianificazioni per il 2018 che, con soddisfazione, in questi mesi hanno portato importanti frutti: Nel periodo primaverile si sono tenuti corsi della durata di due o tre giorni di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del Liceo Classico / Linguistico Manzoni di Lecco e per l'Istituto Bertacchi sempre di Lecco (circa 60 studenti). Nel mese di maggio, sono stati accolti alcuni bambini della scuola primaria di Lierna e dei ragazzi del centro diversamente abili di Livigno (35 scolari e 15 diversamente abili); Sempre a maggio si è tenuto un incontro di formazione per i volontari di Protezione civile del C.C.V. di Milano (40 partecipanti). Dal 25 al 30 giugno è stato aperto un campo scuola per i figli dei dipendenti A2A attraverso il proprio Circolo Ricreativo (C.R.A.E.M), attività che ha coinvolto 18 ragazzi. I campi scuola Anch'io sono la Protezione Civile. Ma il fiore all'occhiello del nostro lavoro sono stati i quattro campi scuola Anch'io sono la Protezione Civile promossi e finanziati dal Dipartimento della Protezione Civile: dal 2 al 7 luglio 23 ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Bellano; dal 9 al 14 luglio 24 ragazzi provenienti da Dervio e da Vestreno; dal 30 luglio al 6 agosto 32 ragazzi provenienti da Esino Lario, Dervio, Lierna e da Morbegno; dal 6 all'11 agosto 34 ragazzi provenienti da Sondalo e da Dervio. Leggi anche: Altro sciopero Ryanair: attenzione a venerdì 10 agosto. Il programma, svolto grazie anche alla collaborazione di molteplici squadre di volontari del nostro territorio, ha sviluppato diverse attività teoriche e pratiche legate ai vari compiti della protezione civile, un metodo ideale per promuovere ed istruire forme di Cittadinanza Attiva arricchendo i giovani di senso di responsabilità e rispetto per il prossimo e per il mondo che li circonda. Un ringraziamento speciale. Grande soddisfazione sui risultati è stata espressa dal Presidente di AVPC del Gruppo A2A, Luigi Bossi che, durante una sua visita al Centro, nel compiacersi per l'attività svolta con propri volontari presenti al campo ha voluto ringraziare la fondamentale collaborazione di tutti i gruppi del Territorio: Volontari Antincendio Boschivo, i Volontari di Protezione Civile di Grosotto, i Volontari VVFF di Grosio e Grosotto, i Volontari della Croce Rossa Italiana di Sondrio, il Gruppo Cinofili Carabinieri Forestali, il Gruppo Cinofili del Soccorso Alpino e la Protezione Civile Gruppo ANA di Bellano. Ha voluto inoltre lanciare messaggi di collaborazione territoriale indicando che, in autunno, saranno promossi al Centro di Lovero Corsi per aspiranti Volontari organizzati sempre da AVPC. [20180801\_102218-1280x720] [20180803\_174406-1280x720] [20180803\_175709-1280x720] [20180803\_1806140-1280x720] [20180810\_100731-1280x720] [IMG\_5933-1280x960]

## Preparate gli ombrelli: allerta meteo per temporali forti

[Redazione]

La sala operativa della Protezione civile di Regione Lombardia ha emesso un avviso di criticità moderata (codice arancione: preallarme) nell'area del Lago di Como e delle Prealpi occidentali, ovvero nelle province di Como e Lecco per temporali forti. L'allarme in particolare scatterà alle 14 di oggi, lunedì 13 agosto. Allerta meteo Nel corso della giornata di oggi infatti un sistema perturbato si muoverà dal nord ovest della Francia verso est scorrendo velocemente sul Centro Europa e nord delle Alpi. La parte più meridionale di questo sistema interesserà l'arco alpino e la pianura padana veneta determinando un generale aumento dell'instabilità atmosferica e quindi della probabilità di fenomeni temporaleschi anche di forte intensità. In particolare dal mattino possibilità di qualche rovescio localizzato principalmente sulle zone montane. Forti peggioramenti nel pomeriggio A partire dal pomeriggio aumento dell'instabilità con fenomeni via via più frequenti e diffusi anche in pianura e intensificazione dei fenomeni stessi. In generale, appare probabile un iniziale interessamento delle zone occidentali della regione (pomeriggio e prima serata di lunedì e un successivo maggiore interessamento delle zone orientali (serata di lunedì, notte di martedì)). Fase acuta La fase acuta dell'evento quindi è prevista dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di martedì 14 agosto. Per leggere nel dettaglio le previsioni meteo di Arpa [clicca qui](#). I comportamenti di auto protezione Come sempre ricordiamo i cosiddetti comportamenti di auto protezione. In caso di temporali Resta lontano da pali o alberi Evita il contatto con oggetti conduttori di elettricità Togliti di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini) Resta lontano dai tralicci dell'alta tensione. Leggi anche: Trasporto pubblico: in Brianza arrivano 9,6 milioni di euro In montagna Scendi di quota evitando creste o vette Cerca riparo in una grotta o una costruzione mantenendoti distante dalle pareti Accovacciati a piedi uniti ed evita di sdraiarti o sederti per terra Resta a distanza da altre persone Evita percorsi attrezzati con funi e scale metalliche. Al mare o al lago Esci immediatamente dall'acqua Allontanati dalla riva o dal bordo di una piscina all'aperto Liberati di ombrelli, ombrelloni, canne da pesca e qualsiasi altro oggetto appuntito. In casa Evita di utilizzare apparecchi elettrici o il telefono fisso Lascia spenti (meglio ancora staccando la spina) televisore, computer ed elettrodomestici Evita il contatto con acqua Non sostare sotto tettoie e balconi. In caso di rovesci di pioggia e grandine Scegli una zona a distanza dal letto del torrente e rialzata Resta distante da pendii ripidi o poco stabili Fai attenzione al passaggio in sottovia e sottopassi Evita di recarti o soffermarti in scantinati, piani bassi, garage Limita la velocità o effettua una sosta in attesa che la fase più intensa si attenui.

## **Ceriana: il 15 agosto si terrà la Festa del Volontariato, il ricavato andrà alla Protezione Civile ed alla Banda Musicale**

[Redazione]

Mercoledì 15 agosto, il Comitato festeggiamenti per Ceriana in collaborazione con l'amministrazione comunale promuove la festa del volontariato, iniziative di gastronomia e musica sorta per sostenere le associazioni solidali del borgo. La serata avrà inizio alle ore 20 in Piazza Marconi, nel cuore del borgo millenario della Valle Armea: proporrà un fresco menù estivo, allietato dalla musica disco di DJ Antenna. Non mancheranno rostelle, salsiccia e bruschette. Il ricavato sarà destinato in particolare al gruppo comunale di Protezione Civile ed ai progetti educativi della Banda Musicale di Ceriana. "A nome del Comitato, il Direttivo rivolge il suo sentito ringraziamento alle associazioni che rendono vivo il paese, con il loro quotidiano impegno culturale e civico. La festa di Ferragosto intende dare una risposta fattiva ad alcuni bisogni avvertiti da questi sodalizi, così attenti al benessere comunitario". [ico\_author] I.P.

## Protezione Civile: nuova allerta meteo in Friuli Venezia Giulia

[Redazione]

FVG - Nuova allerta meteo della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia (la20 del 2018) che in una nota spiega come il verificarsi di temporali può comportare locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse ai possibili colpi di vento durante i temporali. L'ALLERTA -allerta meteo avrà validità dalle 18 del 13, alle 18 del 14 agosto. Attualmente una saccatura atlantica si avvicina alle Alpi con correnti in quota più fresche che determineranno un'accentuazione dell'instabilità atmosferica, data la presenza d'aria calda e umida nei bassi strati. PREVISIONI - Dal pomeriggio di lunedì 13 agosto probabile qualche temporale inizialmente su monti e pedemontana e in seguito anche sulle altre zone. Martedì 14 agosto i temporali saranno più probabili su pianura e costa. Per tutto il periodo sarà possibile qualche temporale forte. Da martedì sera il tempo si stabilizzerà a partire dai monti.